



UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27bis del D.lgs. 152/2006 e ss.sm.ii. e dell'art. 14, comma 4, della L. 241/1990

Oggetto: **CUP 9763**

Progetto: Istanza per il rilascio del PAUR ai sensi dell'art. 27/bis del D.Lgs. n. 152/2006 relativa al progetto "Impianto tecnologico per la produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da sei aerogeneratori della potenza di 5.00 MW/cadauno, denominati "AR1-AR2-AR3-AR4-AR5-AR6", e delle relative opere di connessione alla rete, da realizzarsi in agro del Comune di Ariano Irpino (AV); l'impianto è del tipo grid connected ed è collegato alla rete elettrica [TERNA] con una connessione "trifase in alta tensione".

Proponente: Quarrel Energia Srl

Resoconto della terza riunione di lavoro del 16 giugno 2025 con Rapporto finale

Il giorno 16 giugno 2025 alle ore 14.50, in modalità videoconferenza, ha inizio la terza seduta della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27bis del D.lgs. 152/2006 e ss.sm.ii. e dell'art. 14, comma 4, della L.241/1990, regolarmente convocata dall'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, con nota prot. reg. n. 581254 del 05/12/2024, allo scopo di acquisire in relazione all'intervento in oggetto i pareri, le intese, i concerti, i nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati necessari alla realizzazione dell'intervento stesso e all'esercizio delle attività previste, richiesti dal proponente.

Si rappresenta che per la presente Conferenza di Servizi sono di applicazione le disposizioni dell'art. 27-bis del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.

La riunione odierna è stata convocata con il seguente ordine del giorno:

- 1. Discussione eventuali osservazioni pervenute;**
- 2. Conferma dei pareri e acquisizione delle determinazioni finali;**
- 3. Approvazione e sottoscrizione del Rapporto finale;**
- 4. Varie ed eventuali.**

Sono presenti, collegati in videoconferenza:

- avv. Simona Brancaccio, direttore dell'**Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali 60 12** della Regione Campania nonché **Rappresentante Unico della Regione Campania**;
- dott. Gianluca Napolitano, funzionario dell'**Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali 60 12** della Regione Campania, in qualità di Responsabile del Procedimento (di seguito RdP);
- dott.ssa Stefania Coraggio e ing. Simone Aversa, funzionari dell'**Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali 60 12** della Regione Campania, in qualità di assegnatari dell'istruttoria di Valutazione di Impatto Ambientale;

Pag. **1** a **21**

CUP 9763 - Quarrel Energia Srl

- arch. Francesca De Falco, dirigente della **Regione Campania UOD 50 02 03 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia**, e ing. Alfonso Tranfaglia;
- arch. Angela Caliendo, funzionario della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino, in qualità di **Rappresentante Unica delle Amministrazioni Statali**, giusta nomina con nota prot. MIC_SABAP-SA|20/01/2025|0001451-P, su designazione del Prefetto di Avellino con nota prot. n. 3516 del 15/01/2025;
- ing. Michele Andrea Durazzo, funzionario del **Comando Provinciale dei VV.F. Avellino**, giusta delega prot. n. 13328 del 12/06/2025;
- per la società proponente **Quarrel Energia Srl**: i sigg. Alessandro Donetti, Arturo Covella, Saverio Imbriani, Goffredo Buglione, giusta delega trasmessa a mezzo pec in data 16/06/2025;

Risultano assenti:

- ENAC
- ENAV
- ANAS – Compartimento Viabilità Campania
- SNAM Rete Gas SpA
- Terna SpA
- Ferrovie dello Stato
- Provincia di Avellino
- Provincia di Benevento
- Provincia di Foggia
- Comune di Ariano Irpino
- Comune di Castelfranco in Miscano
- Comune di Greci
- Comune di Savignano Irpino
- Comune di Villanova del Battista
- Comune di Zungoli
- Comunità Montana Ufita
- Comunità Montana del Fortore
- Consorzio di Bonifica dell'Ufita
- Ente Idrico Campano
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
- ARPAC Direzione generale
- ARPAC Dipartimento di Avellino
- ASL Avellino
- Regione Campania – UOD 50 07 18 Ambiente, Foreste e Clima (Usi Civici)
- Regione Campania UOD 50 07 20 Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo
- Regione Campania UOD 50 07 22 Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità abitativa
- Regione Campania UOD 50 09 01 Pianificazione paesaggistica - Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo
- Regione Campania - UOD 50 18 08 Genio civile di Ariano Irpino

Pag. 2 a 21

CUP 9763 - Quarrel Energia Srl

- Regione Puglia
- Ministero per i Beni Culturali e Paesaggistici Direzione Regionale per i Beni Culturali
- Aeronautica Militare Terza Regione
- Comando Forze Operative Sud - Esercito
- Marina militare Comando marittimo Sud – Taranto
- Ministero delle Imprese e Made in Italy - Ispettorato Territoriale della Campania Interferenze Elettriche

Prima di passare alla trattazione dei punti all’OdG, l’avv. Simona Brancaccio e il dott. Gianluca Napolitano, alla luce delle disposizioni dell’art.6-bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i., dichiarano l’insussistenza di situazioni di conflitto di interessi in relazione al procedimento in argomento.

Analoga dichiarazione è resa da tutti i presenti alla seduta.

Il Responsabile del Procedimento comunica che, entro il termine comunicato ai soggetti coinvolti nel procedimento, non è pervenuta alcuna comunicazione scritta di richiesta di modifica o integrazione del resoconto della precedente riunione, tenutasi il 20/05/2025, e che, pertanto, si intende letto, confermato e approvato da tutti i partecipanti.

Successivamente il RdP rappresenta che, in seguito alla seconda riunione di Conferenza di Servizi, sono pervenuti:

- Con nota prot. reg. n. 283676 del 06/06/2025 l’US 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania comunicava la pubblicazione del resoconto della seconda riunione di lavoro del 20/05/2025 con la bozza di Rapporto finale e convocava la terza riunione per il giorno 16/06/2025.
- La Regione Campania - UOD 50 18 08 Genio civile di Ariano Irpino trasmetteva con Decreto Dirigenziale n. 13 del 13/06/2025 il parere reso ai sensi del T.U. 1775/1933 per le opere di connessione elettrica;
- Con nota tramessa a mezzo PEC il 13/06/2025 la proponente Quarrel Energia Srl formulava, nei termini di legge, le proprie osservazioni e controdeduzioni relative alla bozza di Rapporto finale della Conferenza di Servizi.

Si passa, quindi, alla **trattazione del primo punto all’OdG**:

<i>1. Discussione eventuali osservazioni pervenute</i>
--

Il Responsabile del Procedimento comunica che con nota tramessa il 13/06/2025 la proponente Quarrel Energia Srl ha formulato, nei termini consentiti, le proprie osservazioni e controdeduzioni alle determinazioni assunte nella bozza di Rapporto finale, sia per quanto attiene la mancata attivazione della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale che per il parere reso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino in merito agli impatti paesaggistici e archeologici dell’intervento.

Il RdP ne dà lettura integrale e vengono allegate al Rapporto finale, riportate unitamente al presente resoconto.

L’ing. **Alessandro Donetti**, in rappresentanza della proponente Quarrel Energia S.r.l., confermando le motivazioni addotte nel documento appena illustrato, dichiara che la società è eventualmente disponibile ad attivare la Valutazione di Incidenza Ambientale nell’ambito del procedimento, anche alla luce dei risultati oggettivi del monitoraggio ante operam, nonché ad apportare modifiche progettuali, prevedendo la ricollocazione e la riduzione del numero degli aerogeneratori.

Le osservazioni e controdeduzioni presentate dalla società proponente vengono ritenute non accoglibili, con le motivazioni già ampiamente addotte e discusse nelle precedenti riunioni della Conferenza di Servizi.

2. Conferma dei pareri e acquisizione delle determinazioni finali

Relativamente al secondo punto all'OdG, il Responsabile del Procedimento chiede ai partecipanti se possono ritenersi confermati i pareri resi.

Tutti i rappresentanti presenti dichiarano di confermare i pareri resi in relazione al progetto in argomento.

Il RdP, in riferimento all'acquisizione delle determinazioni finali rilasciate da altri uffici ed enti partecipanti alla Conferenza di Servizi, richiama i pareri già resi nel corso nella riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del 20/05/2025:

- Parere non favorevole unico e vincolante del Rappresentante Unico della Regione Campania, avv. Simona Brancaccio;
- Parere non favorevole unico e vincolante del Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali, arch. Angela Caliendo;
- Parere non favorevole del Comune di Ariano Irpino, reso dall'ing. Marcella Lo Conte, e precedentemente trasmesso con nota prot. n. 12122 del 22/04/2025 e Verbale n. 5 del 15/04/2025 della Commissione locale per il Paesaggio;
- Parere favorevole di SNAM Rete Gas SpA reso dal rappresentante, dott. Tonino Fusco, e precedentemente trasmesso con nota prot. n. 2025/BENE/037 del 04/02/2025.

Successivamente, il RdP elenca gli ulteriori pareri pervenuti in forma scritta in seguito alla citata riunione:

- Parere favorevole rilasciato dalla Regione Campania - UOD 50 18 08 Genio civile di Ariano Irpino, reso ai sensi del T.U. 1775/1933 per le opere di connessione elettrica con Decreto Dirigenziale n. 13 del 13/06/2025.

Le specifiche dei singoli pareri resi sono riportate nel Rapporto finale in calce al presente verbale, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, i quali pareri sono pubblicati nella pagina web relativa al procedimento in argomento e saranno allegati al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

Il Responsabile del Procedimento, sulla base dei pronunciamenti sopra riportati resi dai soggetti coinvolti nel procedimento, preso atto dei pareri espressi in Conferenza di Servizi dai partecipanti ai lavori in relazione alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto in progetto, fermo restando quanto previsto dall'art. 6, comma 1, lettera e) della Legge 241/1990 e s.m.i., tenuto conto dei pareri non favorevoli espressi dal Rappresentante Unico della Regione Campania, dal Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali, dal Comune di Ariano Irpino, conclude negativamente la Conferenza di Servizi in ordine al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. per la realizzazione del progetto "Impianto tecnologico per la produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da sei aerogeneratori della potenza di 5.00 MW/cadauno, denominati "AR1-AR2-AR3-AR4-AR5-AR6", e delle relative opere di connessione alla rete, da realizzarsi in agro del Comune di Ariano Irpino (AV); l'impianto è del tipo grid connected ed è collegato alla rete elettrica [TERNA] con una connessione "trifase in alta tensione".

3. Approvazione e sottoscrizione del Rapporto finale

Relativamente al terzo punto all'ordine del giorno, Il RdP chiede ai presenti se vi sono ulteriori argomenti e/o criticità relative al progetto in argomento che gli stessi vogliono discutere nella odierna riunione di Conferenza dei Servizi e se vi siano ulteriori dichiarazioni da mettere a verbale.

Nessuno dei presenti avanza richieste in tal senso.

Il presente resoconto e il Rapporto finale, comprensivo di allegati, vengono letti, condivisi e approvati dai convenuti.

Ai fini della sottoscrizione, il documento sarà inviato ai partecipanti della presente seduta conclusiva di Conferenza di Servizi a mezzo e-mail attraverso la piattaforma digitale Adobe Sign e dovrà essere sottoscritto entro e non oltre tre giorni dalla data di trasmissione. La firma elettronica apposta sarà certificata da Adobe Sign, garantendo l'identità del firmatario e la convalida presso autorità di certificazione accreditate.

In conclusione, il RdP evidenzia che, ai sensi del paragrafo 7.2.4.7 *“Determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero provvedimento autorizzatorio unico regionale”* degli *“Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania”* approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 613 del 28 dicembre 2021, la determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, che costituisce il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, è adottata con decreto dirigenziale e richiama l'indicazione dei titoli compresi e degli eventuali altri titoli acquisiti ai sensi della L. 241/1990 art. 14ter e ss. come riportati nel Rapporto finale. Si ricorda che l'efficacia temporale di tutti i titoli compresi nel PAUR decorre dalla data di comunicazione dello stesso. Inoltre, reca in allegato il Rapporto finale della Conferenza di Servizi comprendente le determinazioni dei singoli Uffici regionali, delle amministrazioni e dei soggetti gestori di pubblici servizi che partecipano alla seduta decisoria della Conferenza di Servizi e che condividono il relativo Rapporto finale.

Il Responsabile del Procedimento, nel ricordare che:

- la Conferenza di Servizi costituisce un modulo procedimentale di accelerazione e coordinamento di casi complessi, ma non un organo collegiale, vale a dire decidente in luogo delle amministrazioni convocate; pertanto, tale modalità di svolgimento dell'azione amministrativa presuppone e conserva integri i poteri e le competenze delle amministrazioni partecipanti, alle quali restano imputati gli atti e le volontà espresse nel corso della Conferenza;
- restano ferme le responsabilità delle singole amministrazioni, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti delle amministrazioni, per l'assenso reso in Conferenza di Servizi, ancorché acquisito in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 14ter, comma 7 della L. 241/1990;
- come recita il paragrafo 7.2.4.4 *“Indicazioni per lo svolgimento della Conferenza di Servizi”* dei già citati *“Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania”*, nell'ultima seduta gli Enti, le Amministrazioni e i Rappresentanti Unici pongono agli atti i *“titoli”* rilasciati di propria competenza, completi, oltre che delle prescrizioni e condizioni specifiche per il progetto, di tutte le condizioni e le specifiche generali, compresi gli eventuali termini temporali della durata dell'efficacia del *“titolo”* a cui fa riferimento la determinazione, previste dalle norme di settore ai fini della conclusione definitiva della Conferenza e della predisposizione del Rapporto finale. I soggetti competenti al rilascio dei *“titoli”* per i quali ricorrono le condizioni di cui al comma 7-bis dell'art. 27-bis del Dlgs 152/2006 confermeranno in conferenza le condizioni da verificare,

secondo un cronoprogramma stabilito nella conferenza stessa ove pertinente, per il rilascio del titolo definitivo successivamente al PAUR;

evidenzia alla società proponente e a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento in argomento che, a norma del comma 9 dell'art.27-bis del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii., le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi di cui al comma 7, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art.6, comma 1, lettera e), della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. consegna tutti gli atti del presente procedimento al Direttore dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania, per le determinazioni di competenza.

La seduta si chiude alle ore 15.15.

Si riporta di seguito il Rapporto finale.

RAPPORTO FINALE

della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 27 bis del d.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e degli artt. 14, comma 4, e 14 ter della L. 241/1990 e s.m.i. in relazione all'istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto di *impianto tecnologico per la produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da sei aerogeneratori della potenza di 5.00 MW/cadauno, denominati "AR1-AR2-AR3-AR4-AR5-AR6", e delle relative opere di connessione alla rete, da realizzarsi in agro del Comune di Ariano Irpino (AV); l'impianto è del tipo grid connected ed è collegato alla rete elettrica [TERNA] con una connessione "trifase in alta tensione".*

In considerazione di quanto previsto dal paragrafo 7.2.4.5 del documento "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania", approvato con D.G.R.C. n. 613 del 28 dicembre 2021, il Rapporto Finale della Conferenza di Servizi:

- descrive sinteticamente le caratteristiche generali del progetto;
- riporta l'iter del procedimento amministrativo alla data di sottoscrizione dello stesso;
- elenca i provvedimenti che dovranno essere emanati in relazione ai titoli abilitativi richiesti dal proponente e che saranno allegati al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;
- riporta i pronunciamenti espressi dai soggetti partecipanti ai lavori della Conferenza di Servizi in relazione agli aspetti di competenza;
- indica quali sono gli eventuali pareri favorevoli senza condizioni acquisiti in applicazione delle disposizioni dell'art. 14-quater della L. 241/1990.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

Il progetto, che inizialmente era caratterizzato dalla presenza di sei aerogeneratori della potenza di 6.00 MW/cadauno, prevede, nella sua forma finale, la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica nel Comune di Ariano Irpino (AV) di potenza nominale pari a 30.00 MWp, costituito da cinque aerogeneratori della potenza di 5.00 MW/cadauno, denominati "AR1-AR2 AR3-AR4-AR5".

L'impianto di tipo grid-connected sarà collegato alla rete elettrica con una connessione "trifase in alta tensione" e connesso alla RTN per il tramite di una stazione utente di trasformazione (SET), che consentirà di elevare la tensione dell'impianto di produzione dalla Media (MT - 30 kV) all'Alta (AT - 150 kV) Tensione, con un sistema di sbarre AT, che raccoglierà l'energia prodotta sia dall'impianto in questione che da altri produttori con i quali si prevede di condividere lo stallo AT della SE RTN assegnato da Terna. Il sistema di sbarre sarà connesso alla sezione a 150 kV della SE RTN tramite cavo interrato AT, di lunghezza pari a 1166 m.

Gli impianti di produzione e di utenza (cavidotto MT-AT), ricadono interamente nel territorio del Comune di Ariano Irpino (AV): il cavidotto MT attraversa il territorio comunale per giungere alla stazione utente di trasformazione (SET), condivisa con altri produttori, collegata in antenna a 150 kV sulla futura Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione della RTN a 380/150 kV da inserire in entra-esce sulla linea RTN a 380 kV "Benevento 3 – Troia 380". Per il collegamento degli aerogeneratori e per il collegamento tra la sottostazione di trasformazione e i quadri MT di connessione dei gruppi di aerogeneratori si prevede la realizzazione di linee MT a mezzo di collegamenti del tipo "entra esce".

ITER DEL PROCEDIMENTO

- Con nota prot. acquisita al protocollo regionale n. 413303 del 28/08/2023 la società Quarrel Energia S.r.l. trasmetteva allo Staff Tecnico Amministrativo 50.17.92 Valutazioni Ambientali della Regione Campania

Pag. 7 a 21

CUP 9763 - Quarrel Energia Srl

l'istanza per il PAUR in esame, ai sensi dell'art. 27bis del D. Lgs.152/2006, relativa al progetto di un "Impianto tecnologico per la produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da sei aerogeneratori della potenza di 5.00 MW/cadauno, denominati "AR1-AR2-AR3-AR4-AR5-AR6", e delle relative opere di connessione alla rete, da realizzarsi in agro del Comune di Ariano Irpino (AV); l'impianto è del tipo grid-connected ed è collegato alla rete elettrica [TERNA] con una connessione "trifase in alta tensione"". Contestualmente alla trasmissione della succitata istanza il proponente trasmetteva l'elenco di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto.

- Con nota prot. reg. n. 429151 del 11/09/2023, trasmessa a mezzo pec in pari data a tutti gli enti in indirizzo, è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente l'istanza in epigrafe sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS, indicando in 20 giorni dalla data di trasmissione della citata nota il termine entro cui verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire allo scrivente Ufficio le proprie eventuali richieste di perfezionamento della documentazione.
- Entro il suddetto termine sono pervenute allo scrivente Ufficio le richieste di perfezionamento ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. di seguito elencate:
 - nota prot. reg. n. 435344 del 14/09/2023 della UOD 50.07.20 Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo della Regione Campania che richiedeva integrazione documentale al proponente in merito all'assenza di coltivazioni viticole con marchio DOC e DOCG nelle particelle catastali interessate direttamente dall'insediamento dell'impianto, al fine dell'emissione del parere di competenza;
 - nota prot. reg. n. 437774 del 15/09/2023 della UOD 50.02.03 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia della Regione Campania che richiedeva integrazioni documentali al proponente ai fini dell'istruttoria in merito al progetto;
 - nota prot. n. 0122297-P del 21/09/2023 di ENAC che richiedeva integrazione documentale al proponente necessaria per le valutazioni e gli adempimenti di competenza.
 - nota prot. reg. n. 446988 del 20/09/2023 della U.O.D 50.18.08 Genio Civile di Ariano Irpino che richiedeva integrazioni documentali al proponente per il rilascio del parere di competenza relativo alle opere di connessione alla rete elettrica di cui al T.U. 11.12.1933 n.1775 e per il nulla osta di autorizzazione idraulica a titolo oneroso ai sensi dell'art. 93 del R.D. 523/1904;
 - nota prot. reg. n. 472955 del 05/10/2023 della UOD 50.07.18 Ambiente, Foreste e Clima della Regione Campania che attestava l'assenza di terreni gravati da uso civico nelle particelle catastali interessate dall'insediamento dell'impianto.
- Con nota prot. reg. n. 482982 del 10/10/2023 l'US 60.12.00 Valutazioni Ambientali (già Staff Tecnico Amministrativo 50.17.92 Valutazioni Ambientali) della Regione Campania richiedeva al proponente perfezionamento documentale ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
- Con pec del 12/10/23 l'US 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania inoltrava al proponente richiesta di riscontrare la nota prot. reg. n. 0437774 del 15/09/2023 della UOD 50.02.03 di perfezionamento documentale che per mero errore materiale non era stata richiamata nella precedente richiesta dello scrivente Ufficio.
- Con nota prot. n. 21992 del 16/10/2023 il Comando dei Vigili del Fuoco di Avellino richiedeva integrazioni documentali al proponente per l'espressione del parere di merito in materia di sicurezza antincendio.
- Con nota prot. n. 0104470 del 17/10/2023 del Comando Forze Operative Sud che esprimeva parere favorevole per conto della Forza Armata Esercito, in quanto l'opera relativa al progetto, non aveva incidenza con immobili militari, poligoni di tiro e campi o strisce d'atterraggio di interesse di questa forza armata.
- Con nota prot. n. 34916 del 18/10/2023 il Comando Interregionale Marittimo Sud comunicava che, per

quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare, non erano ravvisabili motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto eolico in oggetto.

- Con nota prot. n. 0828892 del 23/10/2023 Anas comunicava che, nonostante ci fosse un interessamento dei lavori a farsi con aree di proprietà di Anas, la soluzione proposta per il progetto era compatibile con la situazione in essere, fermo restando che la compatibilità dichiarata, non impegnava in alcun modo questa Società nel tempo.
- Con nota acquisita al prot. reg. n. 537112 dell'08/11/2023 la società Quarrel Energia S.r.l. trasmetteva i perfezionamenti documentali richiesti ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 del D.L.gs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
- Con nota prot. n. 23650 del 10/11/2023 EIC esprimeva il proprio nulla osta, per quanto di competenza, rappresentando comunque che gli interventi da realizzarsi dovevano sempre essere eseguiti con l'assenza di rischi per la risorsa idrica superficiale e profonda.
- Con nota prot. reg. n. 0542803 del 10/11/2023 l'US 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania comunicava l'avvenuto perfezionamento documentale da parte del proponente.
- Con pec del 30/11/2023 la società Quarrel Energia S.r.l. inviava ricevuta di versamento pari ad € 125.25, afferente all'integrazione del contributo dovuto per le spese d'istruttoria, vigilanza e collaudo elettrico, come da richiesta di perfezionamento documentale che aveva ricevuto dalla UOD 50.18.08 Genio Civile di Ariano Irpino, prot. reg. n. 0446988 del 20/09/2023.
- Con nota prot. reg. n. 74317 del 12/02/2024 l'US 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania comunicava il riavvio del procedimento a partire dalla fase di cui al co. 2 dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 esclusivamente a beneficio dei soggetti deputati alla valutazione degli impatti interregionali e degli altri enti locali territoriali non precedentemente individuati dalla società proponente.
- Con pec del 12/03/2024 la società TERNA S.p.A. comunicava che, ai fini autorizzativi nell'ambito del procedimento unico previsto dall'art.12 del D.lgs. 387/03, era indispensabile che il proponente presentasse alle amministrazioni competenti la documentazione progettuale completa delle opere RTN benestariata da TERNA.
- Con pec del 25/03/2024 la società Quarrel Energia S.r.l. presentava all'US 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania la modulistica opportunamente integrata, come richiesto.
- Con nota prot. reg. n. 179485 del 09/04/2024 l'US 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania comunicava l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e l'avvenuta pubblicazione in data 05/04/2024 dell'avviso di cui all'art. 23 comma 1, lettera e) relativa alla procedura in oggetto, contrassegnata con CUP 9763.
- Con nota prot. n. 0344206 del 23/04/2024 Anas comunicava che non era stata riscontrata alcuna documentazione in variante rispetto alla precedente progettazione esaminata, e pertanto si confermava quanto già era stato comunicato con la nota Anas prot. n. 828892 del 23/10/2023.
- Con nota prot. 2024/BENE/037 del 15/04/2024 Snam Rete Gas S.p.A. comunicava che le opere in oggetto interferivano con un proprio preesistente metanodotto e pertanto si richiedeva al proponente integrazioni documentali al fine di verificare il rispetto della normativa di sicurezza.
- Con pec del 05/04/2024 la società Quarrel Energia S.r.l. trasmetteva ulteriori integrazioni documentali.
- Con nota prot. reg. n. 231199 del 09/05/2024 l'US 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania comunicava l'avviso di scadenza dei termini per la richiesta di integrazioni nel merito.
- Con nota prot. n. 0012257/2024 del 09/05/2024 il Comune di Ariano Irpino comunicava osservazioni in merito al progetto.
- Con nota prot. n. 0425468 del 20/05/2024 Anas comunicava che, considerato che non era stata riscontrata alcuna documentazione in variante rispetto alla precedente progettazione esaminata, si confermava il parere già comunicato con la nota Anas prot. 344206 del 23/04/2024.
- Con nota prot. reg. n. 250607 del 21/05/2024 la UOD 50.02.03 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia della Regione Campania richiedeva al proponente integrazioni

documentali nel merito.

- Con nota prot. n. 0032883/2024 del 23/05/2024 ARPAC richiedeva al proponente integrazioni documentali per l'espressione del parere di impatto acustico.
- Con nota prot. reg. n. 274531 del 03/06/2024 l'US 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania richiedeva al proponente integrazioni tecniche ex art. 27 bis comma 5 D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.
- Con nota prot. n. 14540 del 27/06/2024 il Comando dei Vigili del Fuoco di Avellino sollecitava il proponente a fornire le informazioni richieste già con nota prot. n. 21992 del 16/10/2023, significando che in difetto questo Comando non avrebbe potuto esprimere alcun parere per quanto di competenza.
- Con pec del 27/06/2024 la società Quarrel Energia S.r.l. chiedeva la sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa per un periodo non superiore a centottanta giorni, in virtù dell'impossibilità di ottemperare entro trenta giorni a quanto richiesto nella nota prot. reg. n. 274531 del 03/06/2024.
- Con nota prot. reg. n. 329809 del 03/07/2024 l'US 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania trasmetteva accordo di sospensione per un periodo non superiore a 180 giorni, ai sensi dell'art. 27 bis comma 5 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.
- Con nota acquisita al prot. reg. n. 560300 del 26/11/2024 la società Quarrel Energia S.r.l. trasmetteva integrazioni tecniche ex art. 27 bis comma 5 D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.
- Con PEC del 26/11/2024 la società Quarrel Energia S.r.l. chiedeva alla UOD 50.07.22 Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa della Regione Campania il rilascio dell'attestazione comprovante l'assenza di coltivazioni viticole con marchio DOC e DOCG, nelle aree interessate dal progetto.
- In data 28/11/2024 la società Quarrel Energia S.r.l. trasmetteva il certificato della UOD 50.07.18 Ambiente, Foreste e Clima della Regione Campania, con nota prot. reg. n. 0465406 del 04/10/2024, il quale attestava che tutte le particelle catastali interessate dal progetto, originarie o derivate, non risultavano gravate da usi civici.
- Con nota prot. reg. n. 581254 del 05/12/2024 l'US 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania comunicava la pubblicazione del nuovo avviso e convocava la prima riunione della Conferenza di Servizi per il 26/03/2025, ai sensi dell'art. 27-bis del d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 14 comma 4 della L. 241/1990.
- Con PEC del 09/12/2024 la società CEA – Campo Eolico Ariano S.r.l. inviava osservazioni in merito al progetto.
- Con PEC del 09/12/2024 la società WEB Ariano 2 S.r.l. inviava osservazioni in merito al progetto.
- Con nota prot. n. 0045448 del 17/12/2024 la Marina Militare - Comando Interregionale Marittimo Sud confermava le proprie favorevoli determinazioni in merito al progetto, già comunicate con nota prot. n. 0034916 del 18/10/2023.
- Con nota prot. n. 0128359 del 19/12/2024 il Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico rilasciava, per quanto di competenza, nulla osta con prescrizioni, ai sensi dell'art. 56 d.lgs 259/03 ss.mm.ii, per la posa delle condutture di energia elettrica, come previsto da progetto.
- Con nota prot. n. 3516 del 15/01/2025 la Prefettura di Avellino richiedeva al Soprintendente Archeologico alle Belle Arti e al Paesaggio di Salerno e Avellino di individuare un delegato per il ruolo di Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali per il procedimento in corso.
- con nota prot. MIC_SABAP-SA|20/01/2025|0001451-P la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino nominava la funzionaria, arch. Angela Caliendo, Rappresentante Unica delle Amministrazioni Statali;
- Con nota prot. n. P20240105303 del 22/01/2025 TERNA S.p.A. rilasciava benestare esclusivamente in merito alla correttezza dell'interfaccia con le Opere di Rete, poiché la documentazione progettuale

Pag. **10** a **21**

CUP 9763 - Quarrel Energia Srl

visionata, relativa agli impianti di rete per la connessione, era da considerarsi rispondente ai requisiti tecnici di connessione di cui al Codice di Rete.

- Con nota prot. n. 1858 del 24/01/2025 il Comando dei Vigili del Fuoco di Avellino sollecitava la società proponente a fornire integrazione documentale per l'espressione del parere di merito in materia di sicurezza antincendio.
- Con nota pec del 31/01/2025 la UOD 50.07.22 Strategia Agricola per Aree a Bassa Densità Abitativa Avellino comunicava l'assenza di vigneti al potenziale viticolo nazionale e alla DOC "Irpinia" nelle particelle catastali interessate dal progetto e che lo stesso Comune di Ariano Irpino risultava essere al di fuori degli areali di coltivazione delle tre DOCG della Provincia di Avellino.
- Con pec del 06/02/2025 la società Quarrel Energia S.r.l. trasmetteva l'istanza con cui chiedeva alla provincia di Avellino il rilascio del Nulla Osta preventivo per l'esecuzione delle opere a margine della S.P. n. 10.
- Con nota prot. n. 2025/BENE/037 del 06/02/2025 SNAM Rete Gas, per quanto di propria competenza, esprimeva parere favorevole alla realizzazione del progetto, con condizioni inderogabili.
- Con nota prot. n. 5009/2025 del 10/02/2025 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale esprimeva parere favorevole in quanto il progetto poteva ritenersi coerente con le Pianificazioni di Distretto e di Bacino, a condizione che fossero poste in essere tutte le misure e gli accorgimenti utili ad assicurare nel tempo l'incolumità delle persone e la sicurezza delle opere, evitando in particolare di modificare negativamente le condizioni di stabilità geomorfologica e di regime idraulico nell'area di intervento ed in quelle contermini;
- Con nota acquisita al prot. reg. n. 66734 del 10/02/2025 la società Quarrel Energia S.r.l. trasmetteva integrazioni documentali in riscontro alla nota prot. n. 179485 del 09/04/2024 di Snam Rete Gas.
- In data 18/02/2025 la società Quarrel Energia S.r.l. trasmetteva la nota prot. n. 6832 del 12/02/2025 della Provincia di Avellino che rilasciava il parere preventivo favorevole alla realizzazione del progetto.
- Con pec del 19/02/2025 la società Quarrel Energia S.r.l. trasmetteva ricevuta di versamento pari ad € 125.25, afferente all'integrazione del contributo dovuto per le spese d'istruttoria, vigilanza e collaudo elettrico, richiesta dalla UOD 50.18.08 - Genio Civile di Ariano Irpino.
- Con pec del 26/02/2025 la società Quarrel Energia S.r.l. trasmetteva le integrazioni richieste dal Consorzio di Bonifica dell'Ufita.
- In data 14/03/2025 la società Quarrel Energia S.r.l. trasmetteva la nota prot. n. 372 del 13/02/2025 con cui il Consorzio di Bonifica dell'Ufita rilasciava nulla osta idraulico per quanto attiene l'attraversamento dei corsi d'acqua, ai sensi dell'art. 136 del R.D. n. 368/1904 e parere favorevole con condizioni per la risoluzione delle interferenze dei cavidotti con le condotte irrigue inserite nel Progetto del Consorzio.
- In data 17/03/2025 la proponente Quarrel Energia S.r.l. trasmetteva la nota prot. n. 33001 del 07/03/2025 con cui ENAC autorizzava la realizzazione dell'intervento in progetto, ai sensi degli artt. 709 e 711 del Codice della Navigazione, subordinandolo a prescrizioni.
- Con nota prot. n. 18530/2025 del 20/03/2025 ARPAC esprimeva parere favorevole in merito al Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo.
- In data 21/03/2025 la proponente Quarrel Energia S.r.l. trasmetteva il riscontro alle osservazioni del 10/12/2024 pervenute dalle società CEA – Campo Eolico Ariano S.r.l. e WEB Ariano 2 S.r.l.
- Con nota prot. n. 7040 del 25/03/2025 il Comando provinciale Vigili del Fuoco di Avellino trasmetteva il parere favorevole di conformità antincendio.
- Con nota trasmessa a mezzo PEC il 25/03/2025 la proponente Quarrel Energia S.r.l. trasmetteva documentazione in merito alle interferenze del progetto in argomento con il progetto di cui al CUP 9816 (Proponente Alphanrg Srl), chiedendo di stralciare da quest'ultimo gli aerogeneratori WTG 2 e WTG 3 e riposizionare l'aerogeneratore WTG4, allo scopo di evitare le interferenze segnalate.
- Con nota acquisita al prot. reg. n. 152683 del 26/03/2025 la proponente trasmetteva integrazioni

Pag. **11** a **21**

CUP 9763 - Quarrel Energia Srl

spontanee, inviando una nota sulle motivazioni relative alla non produzione della Valutazione di Incidenza, il piano di monitoraggio ante operam avifauna e chiroterrofauna, la relazione paesaggistica.

- Con nota prot. n. 22047/2025 del 03/04/2025 l'ARPAC esprimeva parere favorevole in merito alla compatibilità elettromagnetica.
- Con nota prot. reg. n. 181934 del 09/04/2025 l'US 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania comunicava la pubblicazione del resoconto della prima riunione di lavoro del 26/03/2025 e convocava la seconda riunione per il giorno 20/05/2025.
- Con nota prot. n. 1726 del 18/04/2025 la Comunità Montana del Fortore comunicava la non competenza territoriale per il procedimento in corso.
- Con nota acquisita al prot. reg. n. 202762 del 22/04/2025 la proponente Quarrel Energia S.r.l. trasmetteva riscontri alle richieste di chiarimenti formulate durante la seduta in CdS del 26/03/2025.
- Con nota prot. n. 12122/2025 del 22/04/2025 il Comune di Ariano Irpino - Ufficio Tutela del Paesaggio trasmetteva parere non favorevole all'esecuzione dell'intervento.
- Con nota prot. n. 11272-P del 19/05/2025 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino, relativamente ai profili di competenza di tutela paesaggistica e archeologica, ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii, esprimeva parere non favorevole alla realizzazione dell'intervento in oggetto. Inoltre, la Soprintendenza, in relazione ai profili attinenti alla tutela archeologica, rammentava che il progetto restava in ogni caso assoggettato a tutte le disposizioni di tutela archeologica contenute nell'Allegato I.8 al D.Lgs. 36/2023.
- Con nota prot. reg. n. 252210 del 20/05/2025 la Regione Campania - UOD 50 18 08 Genio civile di Ariano Irpino comunicava parere favorevole alle opere di connessione alla rete elettrica di cui al T.U. n. 1775/1933 e ai i vincoli dettati dall'art. 93 del R.D. n. 523/1904.
- Con nota prot. reg. n. 283676 del 06/06/2025 l'US 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania comunicava la pubblicazione del resoconto della seconda riunione di lavoro del 20/05/2025 con la bozza di Rapporto finale e convocava la terza riunione per il giorno 16/06/2025.
- La Regione Campania - UOD 50 18 08 Genio civile di Ariano Irpino trasmetteva con Decreto Dirigenziale n. 13 del 13/06/2025 il parere reso ai sensi del T.U. 1775/1933 per le opere di connessione elettrica;
- Con nota tramessa a mezzo PEC il 13/06/2025 la proponente Quarrel Energia Srl formulava, nei termini di legge, le proprie osservazioni e controdeduzioni relative alla bozza di Rapporto finale della Conferenza di Servizi.

ELENCO DEI TITOLI ABILITATIVI RICHIESTI DAL PROPONENTE COSÌ COME CONFERMATI, INTEGRATI O MODIFICATI NEL CORSO DELLA PROCEDURA

	Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione e l'esercizio	Riferimenti normativi	Autorità competente al rilascio del titolo
00	Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale	D.lgs. n. 152/06	Regione Campania Ufficio Speciale 60 12 Valutazioni Ambientali

01	Autorizzazione unica art. 12 D.lgs. 387/2003	Art. 12 del D.lgs. 387/2003	Regione Campania 50 02 03 – UOD Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia
02	Autorizzazione Verifica preventiva interesse archeologico (Vpia) Autorizzazione paesaggistica	Art. 21 del D.lgs. 42/2004 Art. 41 co. 4 del D.lgs. 36/2023 Art. 146 del D.lgs. 42/2004	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino Regione Campania UOD 50 09 01 Pianificazione paesaggistica - Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo Comune di Ariano Irpino
03	Nulla osta riguardante il vincolo idrogeologico	R.D. n. 3267 del 30/12/1923 Art. 7 Decreto Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616	Comunità Montana dell'Ufita
04	Attestazione di non interessamento di particelle soggette a usi civici, ovvero mutamento di destinazione d'uso temporaneo o definitivo dei terreni gravati da usi civici	Legge n.1766 del 15 giugno 1927 e s.m.i.	Regione Campania – UOD 50 07 18 Ambiente, Foreste e Clima
05	Attestazione di assenza coltivazioni viticole di pregio DOC – DOCG	Circolare n. 103440 del 11/02/2013	Regione Campania – UOD 50 07 22 Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa
06	Conformità ai Piani di Bacino, ai Piani Stralcio e ai Piani di Gestione, ove previsto Compatibilità Idraulica idrogeologica	Piano di Assetto Idrogeologico (PAI)	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

07	Nulla Osta interferenze reti fisse elettriche e telecomunicazioni, ai sensi dell'art. 95 D.Lgs 259/2003	D.Lgs 259/2003 TU 1775/33	Ministero delle Imprese e Made in Italy - Ispettorato Territoriale della Campania - Interferenze elettriche
08	Nulla osta delle Forze Armate per le servitù militari e per la sicurezza del volo a bassa quota solo se necessario e solo nel caso di impianti ubicati in prossimità di zone sottoposte a vincolo militare Nulla osta per la sicurezza al volo ai sensi del R. D.30 marzo 1942, n. 327	R.D. 30 marzo 1942, n. 327	AERONAUTICA MILITARE – Comando Scuole dell'A.M./ 3 [^] Regione Aerea
			Comando Marittimo SUD - Taranto Comando RFC Regionale Campania Ufficio Affari Generali Enac Enav
09	Nulla osta preliminare all'attraversamento, all'uso delle strade di competenza e alla verifica delle fasce di rispetto, ove previsto	D.Lgs. 285/92 (Codice della strada) e s.m.i.	Anas SpA - Compartimento della Viabilità della Campania Provincia di Avellino Comune di Ariano Irpino
10	Benestare del progetto con la soluzione tecnica fornita dal Gestore di Rete, in merito alla realizzazione dell'opera di connessione, per la rispondenza tecnica ai requisiti indicati nel Codice di Rete	Decreto Dirigenziale n. 516 del 26/10/2011	Terna SpA
11	Parere circa la compatibilità elettromagnetica, ai sensi della L 36/01 DPCM 08/07/03 Circolare Ministeriale del 15/11/04 Parere inerente alla verifica di coerenza con i	Legge 36/01 L.447/95 e s.m.i.	ARPAC – Dipartimento di Avellino

	limiti alle emissioni sonore, ai sensi della L.447/95, DPCM 14/11/97, DPCM 01/03/91		
12	<p>Nulla Osta per autorizzazione all'attraversamento del demanio idrico</p> <p>Nulla Osta per autorizzazione all'impianto delle linee elettriche</p>	<p>R.D. 25. 07.1904 n.523 R.D.11.12.1933 n.1775, R.D.1285/1920 - D.Lgs 112/98 – D.Lgs 96/99 e s.m.i</p> <p>Art. 111 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i., degli artt. 87, 88 e 106 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616</p>	Regione Campania – UOD 50 18 08 Genio civile di Ariano Irpino
13	Parere Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo	DPR 120/2017	ARPAC
14	Parere igienico-sanitario per le attività edilizie, per gli aspetti riguardanti la sicurezza della collettività e dei singoli derivanti dal funzionamento di macchine e impianti, per la salubrità e la sicurezza dei luoghi di lavoro, per la prevenzione nel caso l'intervento abbia interazioni o rischi sulla salute umana o rischi biologici, chimici e fisici sull'ambiente		ASL Avellino
15	Parere di conformità alla normativa prevenzione incendi ovvero dichiarazione di non assoggettabilità alla certificazione	Art. 2 DPR 37/1998 D.M. Interno 16/02/1982 DPR 689/1959	Comando provinciale Vigili del Fuoco Avellino
16	Permesso di costruire	DPR 380/2001 e s.m.i.	Comune di Ariano Irpino

17	Parere sulle opere		SNAM Rete Gas SpA
18	Nulla osta per la risoluzione delle interferenze con la rete ferroviaria		Ferrovie dello Stato
19	Nulla osta per la risoluzione delle interferenze con la rete idrica		Ente Idrico Campano
20	Nulla osta circa le eventuali interferenze con le reti fisse		Ministero Infrastrutture e Trasporti – USTIF Campania

Si rappresenta, inoltre, che la società proponente ha chiesto in questa sede di poter acquisire successivamente al PAUR il seguente titolo:

- Autorizzazione sismica, di cui all'art. 94 del DPR 380/2001, al cui rilascio è competente la Regione Campania – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile – UOD 50 18 08 Genio civile di Ariano Irpino;
- Sottoscrizione della concessione all'attraversamento, all'uso delle strade di competenza ed alla verifica delle fasce di rispetto ai sensi del D.lgs. 285/92 (Codice della Strada) e s.m.i., di rispettiva competenza dell'ANAS, della Provincia di Avellino e del Comune di Ariano Irpino.

ELENCO DEI PARERI RESI IN CONFERENZA DI SERVIZI DAGLI ENTI E DALLE AMMINISTRAZIONI PARTECIPANTI AI LAVORI IN RELAZIONE AGLI ASPETTI DI PROPRIA COMPETENZA CORRELATI AL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE E DEGLI ULTERIORI TITOLI ABILITATIVI RICHIESTI DAL PROPONENTE

Il Responsabile del Procedimento richiama ai presenti i pronunciamenti già pervenuti nell'ambito dei lavori della Conferenza di Servizi e pubblicati sulle pagine web della Regione Campania dedicate al procedimento in argomento:

- Nulla osta rilasciato dal Comando Forze Operative Sud con nota prot. n. 104470 del 17/10/2023;
- Parere rilasciato dall'ANAS con nota prot. n. 828892 del 23/10/2023;
- Nulla osta rilasciato dall'Ente Idrico Campano con nota prot. n. 23650 del 10/11/2023;
- Nulla osta rilasciato dalla Marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto con nota prot. n. 34916 del 18/10/2023 e confermato con nota prot. n. 45448 del 17/12/2024;
- Regione Campania – D. G. per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Ambiente, Foreste e Clima UOD 50 07 18 trasmetteva l'attestazione di non interessamento di particelle soggette a usi civici con nota prot. n. 465406 del 04/10/2024;
- Nulla osta n. 47/2024 rilasciato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy - DG Servizi di comunicazione elettronica, radiodiffusione e postali – Divisione XVII Ispettorato territoriale Campania, relativo alle interferenze con reti fisse, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. 259/2003, trasmesso con nota prot. n. 128359 del 19/12/2024;
- Benestare al progetto rilasciato da Terna con nota prot. P20240105303 del 22/01/2025;

Pag. 16 a 21

CUP 9763 - Quarrel Energia Srl

- Nulla osta con prescrizioni rilasciato dall'ENAC con nota prot. n. 32443 del 06/03/2025, tenuto conto del parere dell'ENAV acquisito con nota prot. n. 8696 del 23/01/2025;
- Regione Campania UOD 50 07 22 Strategia agricola per aree a bassa densità abitativa trasmetteva l'attestazione di assenza di coltivazioni viticole con marchio DOC e DOCG con nota prot. n. 50006 del 31/01/2025;
- Parere favorevole con prescrizioni rilasciato da SNAM – Rete Gas con nota prot. n. 2025/BENE/037 del 04/02/2025;
- Parere favorevole con prescrizioni rilasciato dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota prot. n. 5009 del 10/02/2025;
- Parere favorevole con prescrizioni trasmesso dalla Provincia di Avellino con nota prot. n. 6832 del 12/02/2025;
- Nulla osta idraulico rilasciato dal Consorzio di Bonifica dell'Ufita con nota prot. n. 327 del 13/02/2025;
- Parere sul piano preliminare di utilizzo terre e rocce da scavo n. 2/2025 espresso dall'ARPAC - Dipartimento prov. le di Avellino con nota prot. n. 18530 del 20/03/2025;
- Parere di conformità antincendio rilasciato dal Ministero dell'Interno – Comando Vigili del Fuoco di Avellino con nota prot. n. 7040 del 25/03/2025;
- Parere di impatto acustico espresso dall'ARPAC – Dipartimento prov. le di Avellino con nota prot. n. 20224 del 27/03/2025;
- Parere di compatibilità elettromagnetica espresso dall'ARPAC – Dipartimento prov. le di Avellino con nota prot. n. 22047 del 03/04/2025;
- Parere non favorevole del Comune di Ariano Irpino trasmesso con nota prot. n. 12122 del 22/04/2025 e Verbale n. 5 del 15/04/2025 della Commissione locale per il Paesaggio;
- Parere non favorevole espresso dal Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino con nota prot. n. 11272-P del 19/05/2025;
- Parere favorevole espresso dalla Regione Campania UOD 50 18 08 Genio civile di Ariano Irpino, di cui al T.U. n. 1775/1933 e ai i vincoli dettati dall'art. 93 R.D. 523/1904, reso con nota prot. reg. n. 252210 del 20/05/2025 e successivo Decreto Dirigenziale n. 13 del 13/06/2025.

Preliminarmente considerato che ai sensi dell'art. 14 ter co. 7 della l.241/1990 e s.m.i. *“Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza”*, il RdP dichiara che risultano acquisiti pareri favorevoli senza condizioni da parte di:

- Ferrovie dello Stato
- Regione Puglia
- Provincia di Benevento
- Provincia di Foggia
- Comune di Castelfranco in Miscano
- Comune di Greci
- Comune di Savignano Irpino
- Comune di Villanova del Battista
- Comune di Zungoli
- Comunità Montana Ufita.

PARERI FAVOREVOLI RESI IN SEDE DI CONFERENZA

Risultano acquisiti i seguenti pareri favorevoli:

1. Parere di SNAM Rete Gas SpA reso dal rappresentante, dott. Tonino Fusco, nel corso della riunione del 20/05/2025 e confermato il 16/06/2025.

PARERI NON FAVOREVOLI RESI IN SEDE DI CONFERENZA

Risultano acquisiti i seguenti pareri non favorevoli:

1. Parere unico e vincolante del Rappresentante Unico della Regione Campania, avv. Simona Brancaccio, ai sensi dell'art.27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., reso nel corso della riunione del 20/05/2025 e confermato il 16/06/2025:
 - visto il parere non favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale;
 - visto il parere non favorevole espresso dalla Regione Campania UOD 50 02 03 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia;

preso atto dei pareri pervenuti mediante nota scritta dai seguenti soggetti:

- Regione Campania – D. G. per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Ambiente, Foreste e Clima UOD 50 07 18 trasmetteva l'attestazione di non interessamento di particelle soggette a usi civici con nota prot. n. 465406 del 04/10/2024;
- Regione Campania UOD 50 07 22 Strategia agricola per aree a bassa densità abitativa trasmetteva l'attestazione di assenza di coltivazioni viticole con marchio DOC e DOCG con nota prot. n. 50006 del 31/01/2025;
- ARPAC Dipartimento prov.le di Avellino trasmetteva il parere sul piano preliminare di utilizzo terre e rocce da scavo n. 2/2025, con nota prot. n. 18530 del 20/03/2025;
- ARPAC – Dipartimento prov. le di Avellino esprimeva parere di impatto acustico con nota prot. n. 20224 del 27/03/2025;
- ARPAC – Dipartimento prov. le di Avellino esprimeva parere di compatibilità elettromagnetica con nota prot. n. 22047 del 03/04/2025;
- Regione Campania UOD 50 18 08 Genio civile di Ariano Irpino esprimeva parere di competenza di cui al T.U. n. 1775/1933 e ai i vincoli dettati dall'art. 93 R.D. 523/1904, con nota prot. reg. n. 252210 del 20/05/2025 e trasmetteva successivo Decreto Dirigenziale n. 13 del 13/06/2025;

considerato che i seguenti uffici regionali risultano assenti, non hanno fornito contributi e non hanno espresso pareri:

- ASL Avellino
- ARPAC Direzione Generale

- Regione Campania UOD 50 07 20 Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo
 - Regione Campania UOD 50 09 01 Pianificazione paesaggistica - Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo
2. Parere unico e vincolante del Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali, arch. Angela Caliendo, nominato con nota prot. MIC_SABAP-SA|20/01/2025|0001451-P su designazione del Prefetto di Avellino con nota prot. n. 3516 del 15/01/2025, ai sensi dell'art.27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., reso nel corso della riunione del 20/05/2025 e confermato il 16/06/2025:

visti i seguenti pronunciamenti delle Amministrazioni dello Stato:

- Nulla osta rilasciato dal Comando Forze Operative Sud con nota prot. n. 104470 del 17/10/2023;
- Nulla osta rilasciato dalla Marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto con nota prot. n. 34916 del 18/10/2023 e confermato con nota prot. n. 45448 del 17/12/2024;
- Nulla osta n. 47/2024 rilasciato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy - DG Servizi di comunicazione elettronica, radiodiffusione e postali – Divisione XVII Ispettorato territoriale Campania, relativo alle interferenze con reti fisse, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. 259/2003, trasmesso con nota prot. n. 128359 del 19/12/2024;
- Nulla osta con prescrizioni rilasciato dall'ENAC con nota prot. n. 32443 del 06/03/2025, tenuto conto del parere dell'ENAV acquisito con nota prot. n. 8696 del 23/01/2025;
- Parere di conformità antincendio rilasciato dal Ministero dell'Interno – Comando Vigili del Fuoco di Avellino con nota prot. n. 7040 del 25/03/2025;
- Parere non favorevole espresso dal Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino con nota prot. n. 11272-P del 19/05/2025;

rilevato che i seguenti uffici periferici dello Stato risultano assenti, non hanno fornito contributi, non hanno espresso pareri negativi o risultano essere non competenti all'espressione di parere:

- Aeronautica Militare – Comando Scuole dell'A.M./ 3^a Regione Aerea
- Ministero Infrastrutture e Trasporti – USTIF Campania

3. Parere del Comune di Ariano Irpino, reso dalla presidente della Commissione locale per il Paesaggio, ing. Marcella Lo Conte, nel corso della riunione del 20/05/2025.

CONCLUSIONI

Il Responsabile del Procedimento, sulla base dei pronunciamenti sopra riportati resi dai soggetti coinvolti nel procedimento, preso atto dei pareri espressi in Conferenza di Servizi dai partecipanti ai lavori in relazione alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto in progetto, fermo restando quanto previsto dall'art. 6, comma 1, lettera e) della Legge 241/1990 e s.m.i., tenuto conto dei pareri non favorevoli espressi dal Rappresentante Unico della Regione Campania, dal Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali, dal Comune di Ariano Irpino, conclude negativamente la Conferenza di Servizi in ordine al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. per la realizzazione del progetto "Impianto tecnologico per la produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da sei aerogeneratori della

Pag. 19 a 21

CUP 9763 - Quarrel Energia Srl

potenza di 5.00 MW/cadauno, denominati “AR1-AR2-AR3-AR4-AR5-AR6”, e delle relative opere di connessione alla rete, da realizzarsi in agro del Comune di Ariano Irpino (AV); l’impianto è del tipo grid connected ed è collegato alla rete elettrica [TERNA] con una connessione “trifase in alta tensione”.

Si allegano i seguenti documenti:

1. Scheda istruttoria della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;
2. Nulla osta rilasciato dal Comando Forze Operative Sud con nota prot. n. 104470 del 17/10/2023;
3. Parere rilasciato dall’ANAS con nota prot. n. 828892 del 23/10/2023;
4. Nulla osta rilasciato dall’Ente Idrico Campano con nota prot. n. 23650 del 10/11/2023;
5. Nulla osta rilasciato dalla Marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto con nota prot. n. 34916 del 18/10/2023 e confermato con nota prot. n. 45448 del 17/12/2024;
6. Regione Campania – D. G. per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Ambiente, Foreste e Clima UOD 50 07 18 trasmetteva l’attestazione di non interessamento di particelle soggette a usi civici con nota prot. n. 465406 del 04/10/2024;
7. Nulla osta n. 47/2024 rilasciato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy - DG Servizi di comunicazione elettronica, radiodiffusione e postali – Divisione XVII Ispettorato territoriale Campania, relativo alle interferenze con reti fisse, ai sensi dell’art. 56 del D.lgs. 259/2003, trasmesso con nota prot. n. 128359 del 19/12/2024;
8. Benessere al progetto rilasciato da Terna con nota prot. P20240105303 del 22/01/2025;
9. Nulla osta con prescrizioni rilasciato dall’ENAC con nota prot. n. 32443 del 06/03/2025, tenuto conto del parere dell’ENAV acquisito con nota prot. n. 8696 del 23/01/2025;
10. Regione Campania UOD 50 07 22 Strategia agricola per aree a bassa densità abitativa trasmetteva l’attestazione di assenza di coltivazioni viticole con marchio DOC e DOCG con nota prot. n. 50006 del 31/01/2025;
11. Parere favorevole con prescrizioni rilasciato da SNAM – Rete Gas con nota prot. n. 2025/BENE/037 del 04/02/2025;
12. Parere favorevole con prescrizioni rilasciato dall’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale con nota prot. n. 5009 del 10/02/2025;
13. Parere favorevole con prescrizioni trasmesso dalla Provincia di Avellino con nota prot. n. 6832 del 12/02/2025;
14. Nulla osta idraulico rilasciato dal Consorzio di Bonifica dell’Ufita con nota prot. n. 327 del 13/02/2025;
15. Parere sul piano preliminare di utilizzo terre e rocce da scavo n. 2/2025 espresso dall’ARPAC - Dipartimento prov.le di Avellino con nota prot. n. 18530 del 20/03/2025;
16. Parere di conformità antincendio rilasciato dal Ministero dell’Interno – Comando Vigili del Fuoco di Avellino con nota prot. n. 7040 del 25/03/2025;
17. Parere di impatto acustico espresso dall’ARPAC – Dipartimento prov. le di Avellino con nota prot. n. 20224 del 27/03/2025;
18. Parere di compatibilità elettromagnetica espresso dall’ARPAC – Dipartimento prov. le di Avellino con nota prot. n. 22047 del 03/04/2025;
19. Parere non favorevole del Comune di Ariano Irpino trasmesso con nota prot. n. 12122 del 22/04/2025 e Verbale n. 5 del 15/04/2025 della Commissione locale per il Paesaggio;
20. Parere non favorevole espresso dal Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino con nota prot. n. 11272-P del 19/05/2025;
21. Regione Campania UOD 50 18 08 Genio civile di Ariano Irpino esprimeva parere di competenza di cui al T.U. n. 1775/1933 e ai i vincoli dettati dall’art. 93 R.D. 523/1904, con nota prot. reg. n. 252210 del 20/05/2025, e successivo Decreto Dirigenziale n. 13 del 13/06/2025;
22. Osservazioni e controdeduzioni relative alla bozza di Rapporto finale della Conferenza di Servizi trasmesse dalla proponente Quarrel Energia Srl il 13/06/2025.

Il Rappresentante Unico della Regione Campania

Avv. Simona Brancaccio



SIMONA BRANCACCIO
REGIONE CAMPANIA
DIRIGENTE
19.06.2025 09:05:26 GMT+02:00

Pag. 20 a 21

CUP 9/65 - Quarrel Energia Srl

Il Responsabile del Procedimento ex L. 241/90
Dott. Gianluca Napolitano

GIANLUCA NAPOLITANO Firmato digitalmente da
GIANLUCA NAPOLITANO
Data: 2025.06.20 12:05:35
+02'00'

Gli Istruttori tecnici per la VIA
Dott.ssa Stefania Coraggio

stefania coraggio
[stefania coraggio \(20/giu/2025 17:02 GMT+2\)](#)

Ing. Simone Aversa

Simone Aversa
[Simone Aversa \(20/giu/2025 12:18 GMT+2\)](#)

Il Dirigente della Regione Campania UOD 50 02 03
Arch. Francesca De Falco

Francesca DE Falco
[Francesca DE Falco \(23/giu/2025 11:26 GMT+2\)](#)

Il Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali
Arch. Angela Caliendo

Angela Caliendo
[Angela Caliendo \(20/giu/2025 12:24 GMT+2\)](#)

Il Rappresentante del Comando Provinciale dei VV.F. Avellino
ing. Michele Andrea Durazzo

MADurazzo

Per la società proponente Quarrel Energia S.r.l.
Ing. Alessandro Donetti

A Donetti
[Alessandro Donetti \(24/giu/2025 08:02 GMT+2\)](#)

Ing. Saverio Imbriani

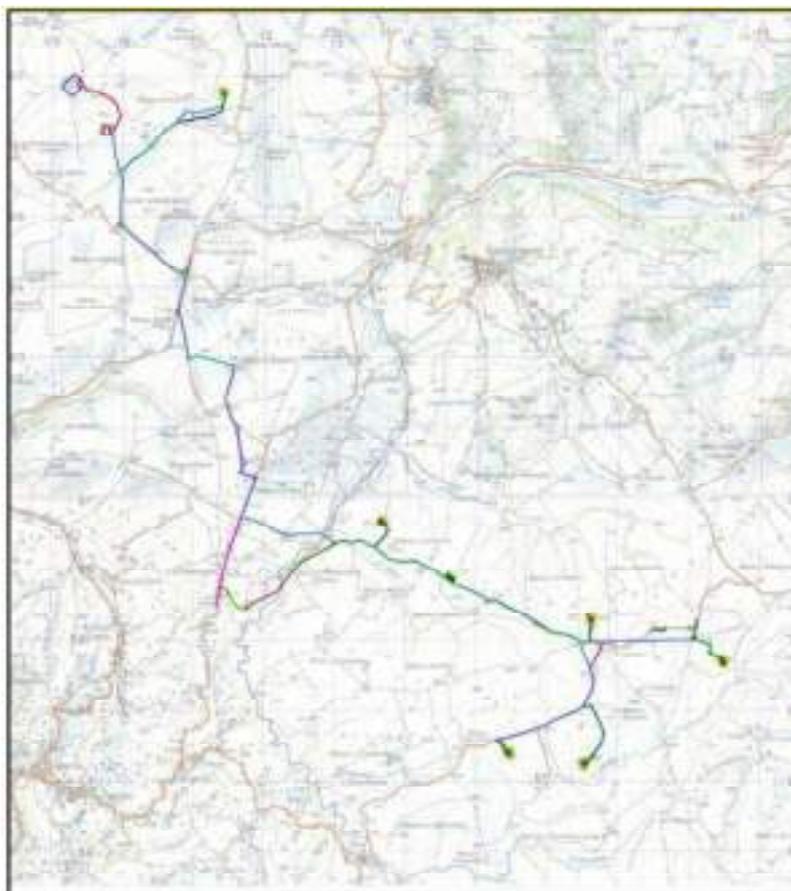
Saverio Imbriani

Istruttoria delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale

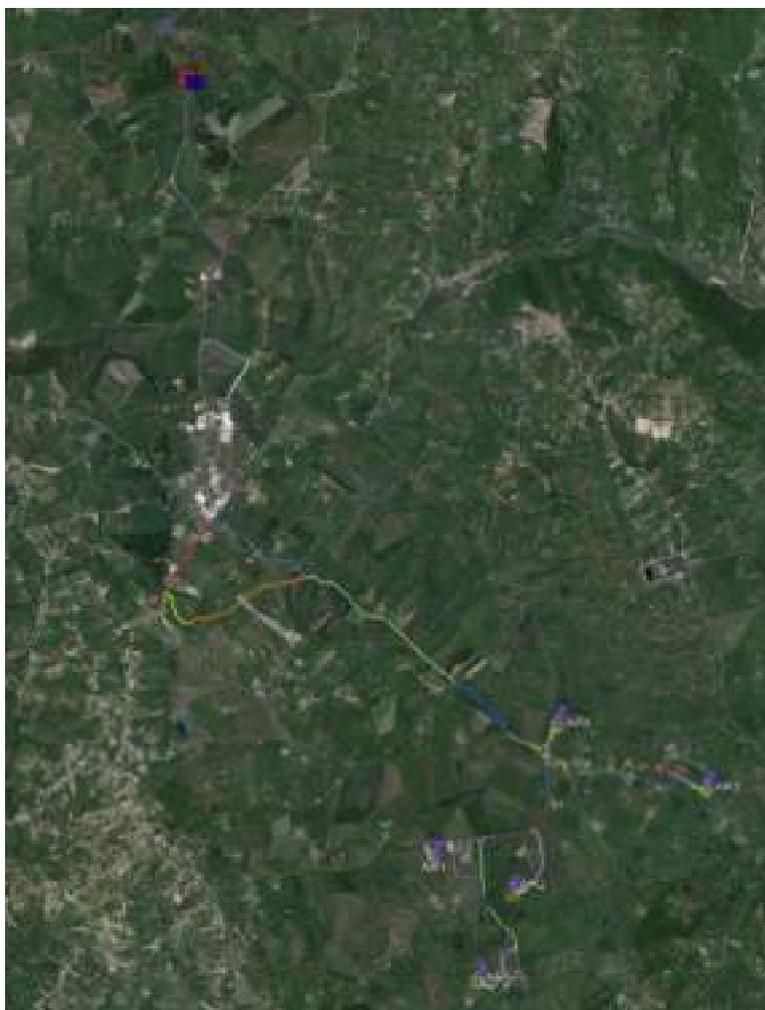
CUP 9763 – Istanza per il rilascio del PAUR ai sensi dell’art. 27/bis del D.Lgs. n. 152/2006 relativa al progetto “Impianto tecnologico per la produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da sei aerogeneratori della potenza di 5.00 MW/cadauno, denominati “AR1-AR2-AR3-AR4-AR5-AR6”, e delle relative opere di connessione alla rete, da realizzarsi in agro del Comune di Ariano Irpino (AV); l’impianto è del tipo grid connected ed è collegato alla rete elettrica [TERNA] con una connessione “trifase in alta tensione” - Proponente Quarrel Energia Srl

PREMESSA

La società Quarrel Energia Srl ha presentato con istanza prot. n. 41932 del 31/08/2023 il progetto riguardante la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica nel Comune di Ariano Irpino (AV) che così veniva descritto all’interno dello Studi di Impatto Ambientale: *“di potenza nominale pari a 30.00 MWp, costituito da sei aerogeneratori della potenza di 5.00 MW/cadauno, denominati “AR1-AR2 AR3-AR4-AR5-AR6”; l’impianto di tipo grid-connected sarà collegato alla rete elettrica con una connessione “trifase in alta tensione”. L’impianto eolico sarà connesso alla RTN per il tramite di una stazione utente di trasformazione (SET), che consentirà di elevare la tensione dell’impianto di produzione dalla Media (MT - 30 kV) all’Alta (AT - 150 kV) Tensione, ed un sistema di sbarre AT, che raccoglierà l’energia prodotta sia dall’impianto in questione che da altri produttori con i quali si prevede di condividere lo stallo AT della SE RTN assegnato da Terna. Il sistema di sbarre sarà connesso alla sezione a 150 kV della SE RTN tramite cavo interrato AT, di lunghezza pari a 1166 m. Gli impianti di produzione, costituiti da n°6 aerogeneratori, e di utenza (cavidotto MT-AT), ricadono interamente nel territorio del Comune di Ariano Irpino (AV); il cavidotto MT attraversa il Comune di Ariano Irpino (AV) per giungere alla stazione utente di trasformazione (SET), condivisa con altri produttori, collegata in antenna a 150 kV sulla futura Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione della RTN a 380/150 kV da inserire in entra-esce sulla linea RTN a 380 kV “Benevento 3 – Troia 380”. Per il collegamento degli aerogeneratori, e per il collegamento tra la Sottostazione di Trasformazione e i quadri MT di connessione dei gruppi di aerogeneratori, si prevede la realizzazione di linee MT a mezzo di collegamenti del tipo "entra esce". Lunghezza complessiva cavi: m 46 537”* con allegata la seguente cartografia:



A seguito nota inviata al proponente con prot. n. 274531 del 03/06/2024 da parte del Responsabile del Procedimento contenente le richieste di integrazioni formulate da tutti gli enti coinvolti nel procedimento in oggetto, la società ha riscontrato con nota prot. n. 5660300 del 26/11/2024 fornendo un progetto completamente revisionato rispetto a quello presente in istanza e sul quale erano state formulate le sopramenzionate richieste di integrazioni. Inoltre, il proponente ha modificato le note del progetto in *“Impianto tecnologico per la produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da cinque aerogeneratori della potenza di 6.00 MW/cadauno, denominati “AR1-AR2-AR3-AR4-AR5”, e delle relative opere di connessione alla rete, da realizzarsi in agro del Comune di Ariano Irpino (AV); l'impianto è del tipo grid connected ed è collegato alla rete elettrica [TERNA] con una connessione “trifase in alta tensione”*. Uno degli elementi di modifica sostanziale del progetto ha riguardato le caratteristiche degli aerogeneratori: il modello considerato in prima istanza era il Nordex N149/5.X, caratterizzato da un'altezza del mozzo di circa 104 metri, una lunghezza delle lame di circa 72 metri, un diametro del rotore di 149 metri e un'altezza complessiva dal piano campagna pari a 179 metri; nella nuova proposta progettuale, invece, viene proposto un aerogeneratore Vestas con una potenza nominale di 6 MW e un'altezza del mozzo di 90 metri, un diametro del rotore di 150 metri e una lunghezza delle lame di 73 metri. Inoltre, sono stati eliminati di due aerogeneratori posizionati più a nord, ed introdotto uno nuovo (denominato AR5) più a sud in prossimità della ZPS – IT8040022 “Boschi e Sorgenti della Baronia”.



La nuova proposta progettuale ha portato ad una valutazione ex-novo di tutto il progetto presentato e alla necessità di dover richiedere numerose integrazioni/chiarimenti in fase di I seduta di Conferenza dei Servizi tenutasi in data 26/03/2025. Tutti i chiarimenti forniti con nota prot. n. 202762 del 22/04/2025 sono stati valutati da questo gruppo istruttore, ma non consentono un'adeguata valutazione degli effetti sull'ambiente connessi alla realizzazione del progetto in quanto manca la richiesta del parere di Valutazione di Incidenza Ambientale, e quindi un adeguato Studio di Incidenza Ambientale, considerato quanto descritto nei paragrafi a seguire.

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

Quanto di seguito descritto, è dichiarato dal proponente all'interno dello Studio di Impatto Ambientale. Come accennato in premessa, il progetto nella sua forma finale riguarda la realizzazione di un impianto tecnologico per la produzione di energia elettrica da fonte eolica, in agro del Comune di Ariano Irpino (AV), di potenza nominale pari a 30.00 MWp, costituito da cinque aerogeneratori della potenza di 6.00 MW/cadauno, denominati "AR1-AR2-AR3-AR4-AR5"; l'impianto è del tipo grid-connected ed è collegato alla rete elettrica con una connessione "trifase in alta tensione". L'energia elettrica prodotta dall'impianto eolico verrà convogliata alla RTN secondo le modalità di connessione che sono state indicate dal competente Gestore di Rete, Terna S.p.A., tramite apposito preventivo di connessione; la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG), elaborata e rilasciata da Terna (Codice Pratica: 202102407), prevede che l'impianto di produzione venga collegato in antenna a 150 kV sulla Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione della RTN a 380/150 kV inserita in entra-esce sulla linea RTN a 380 kV "Benevento 3 – Troia 380", ubicata in agro del Comune di Ariano Irpino (AV). La Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione della RTN a 380/150 kV inserita in entra-esce sulla linea RTN a 380 kV "Benevento 3 – Troia 380", ubicata in agro del Comune di Ariano Irpino (AV) è stata autorizzata con Decreto Dirigenziale (Regione Campania) n. 368 del 23.10.2013. L'impianto eolico sarà connesso alla RTN per il tramite di una stazione utente di trasformazione (SET), che consentirà di elevare la tensione dell'impianto di produzione dalla Media (MT - 30 kV) all'Alta (AT - 150 kV) Tensione, ed un sistema di sbarre AT, raccoglierà l'energia prodotta sia dall'impianto di progetto, che da altri produttori con i quali si prevede di condividere lo stallo AT della SE RTN assegnato da Terna.

L'area di cantiere sarà ubicata in un'area, per orografia e dislocazione, accessibile ai mezzi di cantiere, e per consentire il movimento/parcheggio dei mezzi meccanici, la collocazione dei baraccamenti, nonché per lo stoccaggio temporaneo dei materiali di cantiere; verrà ubicata sulla particella n. 41 del foglio 33, Comune di Ariano Irpino (AV). A partire dalla viabilità esistente è prevista la realizzazione di nuove piste per raggiungere il punto di installazione degli aerogeneratori, della larghezza media di 5 metri circa. Le strade dell'impianto di produzione hanno principalmente il doppio scopo di consentire le attività di trasporto in sito ed installazione degli aerogeneratori e di garantire l'accesso agli stessi durante tutta la loro vita operativa per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Oltre alla realizzazione di nuovi tratti stradali, si prevede anche l'adeguamento di alcune strade esistenti e la realizzazione di adeguamenti stradali puntuali per consentire il trasporto di mezzi eccezionali (trasporto aerogeneratori sulla viabilità principale) e quindi la realizzazione del campo. Relativamente al tracciato del collegamento dell'impianto di utenza alla RTN, il cavidotto (MT-30 kV) di connessione dei rispettivi impianti di produzione con la SET, verrà realizzato al di sotto della viabilità esistente e/o su porzioni di terreno strettamente adiacenti alla stessa, interessando il Comune di Ariano Irpino (AV). L'energia elettrica prodotta dall'impianto eolico verrà convogliata alla RTN secondo le modalità di connessione che sono state indicate dal competente Gestore di Rete, Terna S.p.A., tramite apposito preventivo di connessione; la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG), elaborata e rilasciata da Terna (Codice Pratica: 202102407), prevede che l'impianto di produzione venga collegato in antenna a 150 kV sulla Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione della RTN a 380/150 kV in entra-esce sulla linea RTN a 380 kV "Benevento 3 – Troia 380", ubicata in agro del Comune di Ariano Irpino (AV), NCT, Foglio n° 2-Particelle n° 839, 840, 842,851. L'impianto eolico verrà connesso alla RTN per il tramite di una stazione utente di trasformazione (SET), ubicata in agro del Comune di Ariano Irpino (AV), NCT, Foglio n° 2-Particelle n° 183-51-59, che consentirà di elevare la tensione dell'impianto di produzione dalla Media (MT-30 kV) all'Alta (AT-150 kV) Tensione, ed un sistema di sbarre AT, che raccoglierà l'energia prodotta sia dall'impianto di progetto, che da altri produttori con i quali si prevede di condividere lo stallo AT della SE RTN assegnato da Terna. Il cavidotto interrato (AT-150 kV), di collegamento della SET con la SE, interesserà esclusivamente il Comune di Ariano Irpino (AV): NCT Foglio n°2, Particelle n° 183-839, strada comunale. L'area interessata dall'iniziativa presenta una morfologia prettamente pianeggiante/collinare, è libera da vegetazione arborea e arbustiva, risulta prevalentemente coltivata a seminativo. Non vi sono insediamenti urbani presenti all'interno dell'area di intervento. La densità abitativa dell'area interessata e dell'immediato intorno, posizionata in un settore del territorio comunale a forte vocazione agricola, risulta bassa, comunque a distanza dall'area di progetto. I fabbricati prossimi all'area di impianto sono prevalentemente delle aziende agricole. I fabbricati accatastati e verificati da sopralluogo come abitazione sono stati opportunamente considerati negli studi di impatto acustico/ombreggiamento eseguiti. Le distanze minime degli impianti di produzione dai principali centri abitati limitrofi sono le seguenti: Km 6,00 dal Comune di Ariano Irpino (AV) – AR1; Km 3.30 dal Comune di Zungoli (AV) – AR5; Km 4.80 dal Comune di Savignano Irpino (AV) – AR4; Km 3.50 dal Comune di Monteleone di Puglia (FG) – AR3; Km 6.00 dal Comune di Panni (FG) – AR3; Per la definizione del layout definitivo dell'impianto eolico sono state

considerate opportune misure di mitigazione, al fine di un miglior inserimento del progetto nel territorio; sono infatti rispettate le seguenti distanze minime, ovvero:

- la distanza minima di ogni aerogeneratore dal limite urbano previsto dai regolamenti urbanistici è stata determinata in base ad una verifica di compatibilità acustica e tale da garantire l'assenza di effetti di Shadow-Flickering in prossimità delle abitazioni, e comunque non inferiore ad almeno 6 volte il diametro rotore, pari a 900 m;
- la distanza minima di ogni aerogeneratore da abitazioni (unità abitative regolarmente censite) è stata determinata in base ad una verifica di compatibilità acustica (relativa a tutte le frequenze emesse), di Shadow-Flickering, di sicurezza in caso di rottura accidentale degli elementi rotanti degli aerogeneratori di progetto. La minima distanza risulta pari a 239.55 m, ovvero la distanza di sicurezza in caso di rottura accidentale degli elementi rotanti;
- la distanza minima da strade comunali, provinciali, statali, autostrade subordinata a studi di sicurezza in caso di rottura accidentale degli elementi rotanti degli aerogeneratori di progetto, e comunque non inferiore all'altezza massima dell'aerogeneratore (altezza della torre più la lunghezza della pala). La minima distanza risulta pari a 239.55 m, ovvero la distanza di sicurezza in caso di rottura accidentale degli elementi rotanti;
- la distanza minima dell'aerogeneratore di progetto (AR3) dal confine con la Regione Puglia (Comune di Monteleone di Puglia-FG) risulta pari a 220 m circa.

Le aree interessate dalle opere di progetto (impianto di produzione, di utenza e di rete) sono compatibili con l'installazione di impianti eolici, ai sensi del D.Lgs. 387/03 del 29/12/2003 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità", pubblicato sulla G.U. del 31/01/2004.

Gli aerogeneratori in progetto si compongono dei seguenti elementi: struttura di fondazione; torre di sostegno composta da trami in acciaio, mozzo, tre lame, rotore, moltiplicatore di giri, generatore, sistemi di controllo ed orientamento, navicella, trasformatore, componentistica elettrica, impianto di messa a terra. La torre di sostegno è del tipo tubolare a cinque trami con unioni bullonate, idoneamente ancorata alla struttura di fondazione. All'estremità superiore sarà collegata, tramite idonea bullonatura, la navicella contenete gli elementi tecnologici necessaria alla conversione dell'energia, il rotore (collegato all'albero di trasmissione) e le lame (o pale) per la captazione del vento. L'aerogeneratore di progetto, MODELLO VESTAS – V150-6.00, presenta i seguenti dati geometrici, meccanici ed elettrici:

DETTAGLI GENERALI	
Posizione normale (Mica)	8.30
Wind class	IEC3
Controllo	Fisso e velocità variabile
Funzionamento standard temperatura	Intervallo da -20°C a 45°C
Velocità di cut off (m/s)	25.00
Velocità di cut in (m/s)	3.00
MOTORE	
Diametro del rotore (m)	150.00
Passo spaziale (m)	17.672.00
Numero di giri a minuto del rotore (rpm)	12.50
LAME	
Lunghezza lama (m)	33.00
Profilo lama	Siemens Gamesa
Materiali	FRP
TORRE	
Tipo	Tubolare in acciaio
Materiali	Acciaio al carbonio strutturale
Altezza rotore dal piano campagna (H.R.O) - m	90.00
GENERATORE	
Voltaggio	690 V CA
Frequenza	50 Hz/60 Hz
Classe di protezione	IP54



Fig. 11. Aerogeneratore di progetto

Misure	
H)	Altezza al mozzo
D)	Diametro del rotore

Tab. 5. Dati di base aerogeneratore in progetto

Il cavidotto MT-AT sarà posato al di sotto di strade esistenti asfaltate o sterrate, e su porzioni di terreno agricolo. L'energia prodotta dai singoli aerogeneratori del parco eolico verrà trasportata verso la stazione elettrica di connessione per poi essere immessa nella RTN a livello di tensione 30 kV. I collegamenti tra il parco eolico e la stazione elettrica di connessione, avverranno tramite linee elettriche interrato esercite a 30 kV, ubicate sfruttando per quanto possibile la rete stradale esistente ovvero lungo la rete viaria da adeguare/realizzare ex novo nell'ambito del presente progetto. La rete elettrica 30 kV sarà realizzata con posa completamente interrata allo scopo di ridurre l'impatto della stessa sull'ambiente, assicurando il massimo dell'affidabilità e della economia di esercizio. Il tracciato planimetrico della rete, lo schema unifilare dove sono evidenziate la lunghezza e la sezione corrispondente di ciascuna terna di cavo e la modalità e le caratteristiche di posa interrata sono mostrate nelle tavole del progetto allegate. Per il collegamento degli aerogeneratori si prevede la realizzazione di linee a 30 kV a mezzo di collegamenti del tipo "entraesce". I cavi verranno posati ad una profondità di circa 120 cm, con protezione meccanica supplementare (nastro segnalatore). I cavi verranno posati in una trincea scavata a sezione obbligata che avrà una larghezza variabile tra 40 e 80 cm. La sezione di posa dei cavi sarà variabile a seconda della loro ubicazione in sede stradale o in terreno. Nella stessa trincea verranno posati i cavi di energia, la fibra ottica necessaria per la comunicazione. La posa dei cavi si articolerà nelle seguenti attività: scavo a sezione obbligata della larghezza e della profondità precedentemente menzionate; stesura di un primo strato di sabbia (circa 10 cm); posa del cavo di potenza e/o del corrugato; posa del tubo di fibra ottica; stesura di un secondo strato di sabbia vagliata (circa 10 cm); rinterro parziale con materiale misto cementato (qualora ci si trovasse su strada) o di terreno (qualora ci trovassimo su terreno naturale con inframezzato nastri segnalatori; - posa del pacchetto di rifinitura composto da binder per uno spessore di circa 7 cm e di tappetino per uno spessore di circa 3 cm.

I restanti aspetti progettuali, vengono correttamente trattati all'interno dello Studio di Impatto Ambientale ed integrati a seguito delle richieste effettuate da questo gruppo istruttore, così come è possibile evincere nel paragrafo dedicato.

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

Nello Studio di Impatto Ambientale (SIA) presentato dal Proponente sono contenute, per quanto attiene all'inquadramento programmatico, le seguenti informazioni. In particolare, e senza entrare nel dettaglio, sono state esaminate/e:

Strumenti pianificatori dei settori specifici

Con riferimento ai principali elaborati grafici del *Piano Territoriale Regionale* relativi alle tematiche ambientali e paesaggistiche si rileva che le opere di progetto:

- ricadono all'interno del Sistema Territoriale di Sviluppo (STS) denominato "B4 - VALLE DELL'UFITA", il quale risulta avere un sistema territoriale di sviluppo dominante di tipo rurale-culturale;
- non interferiscono con le "Aree protette nazionali, regionali, aree appartenenti alla Rete Natura 2000 e siti Unesco"; **tale affermazione fatta dal proponente, non risulta corretta in quanto l'impianto è prossimo al sito Rete Natura 2000 ZPS – IT8040022 "Boschi e Sorgenti della Baronìa" sul quale può arrecare una notevole incidenza; nel paragrafo della presente sceda, dedicato alle integrazioni, vengono descritte le motivazioni;**
- si trovano in zona individuata come "Area ad elevata sismicità";
- una porzione del cavidotto interrato interferisce con elementi della "Rete Infrastrutturale" (Rete ferroviaria attuale e viabilità primaria);
- interferiscono con la rete ecologica denominata "Corridoi regionali trasversali" per una porzione del cavidotto interrato;
- ricadono all'interno dei confini dell'"Ambito di Paesaggio" n. 20 "Collina dell'Ufita"
- non interferiscono con elementi o strutture storico-archeologiche del paesaggio;
- ricadono all'interno delle aree zonizzate della Carta geologica "marne, peliti, sabbie";
- ricadono all'interno delle aree zonizzate dei Sistemi Territorio Rurale e Aperto "21-Colline del Calore Irpino e dell'Ufita";
- ricadono all'interno delle aree zonizzate delle Dinamiche coperture delle terre 1960-2000 "B-Persistenza agricola";
- ricadono all'interno delle aree zonizzate Uso agricolo del suolo "F Seminativi".

Con riferimento ai principali elaborati grafici del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale relativi alle tematiche ambientali e paesaggistiche si rileva quanto di seguito:

Nella tavola P.03 è riportato lo schema di assetto strategico strutturale del territorio, dal quale si evince che: - l'aerogeneratore AR5 intercetta l'area classificata come elementi lineari di interesse ecologico (elementi della rete ecologica); - le opere di utenza (cavidotto interrato di collegamento degli impianti di produzione con la SE), intercettano le seguenti aree: elementi lineari di interesse ecologico (elementi della rete ecologica), ecosistemi ed elementi di interesse ecologico e faunistico (elementi della rete ecologica), corridoi regionali (elementi della rete ecologica), direttrici polifunzionali REP (elementi della rete ecologica), sistema produttivo (sistema della mobilità, delle infrastrutture e della produzione), sistema stradale (sistema della mobilità, delle infrastrutture e della produzione), sistema ferroviario (sistema della mobilità, delle infrastrutture e della produzione).

Nella tavola P.04 sono riportati gli elementi che formano la Rete Ecologica Provinciale, dal quale si evince che: - le opere di progetto sono esterne alle aree protette (parchi regionali, rete natura 2000, riserve demaniali regionali, riserve naturali) - le opere di progetto intercettano le seguenti aree: matrici agricole (aree di presidio antropico) - l'aerogeneratore AR5 intercetta l'area classificata come fascia di tutela corsi d'acqua 1000 m (emergenze geologiche ed idrografiche) - le opere di progetto sono esterne agli elementi di interesse faunistico (oasi di protezione della fauna, zone di ripopolamento e cattura, rotte migratorie) - le opere di utenza (una porzione della strada di collegamento dell'aerogeneratore AR5 con la strada SP10), intercettano le seguenti aree: aree a ricolonizzazione naturale, pascoli e praterie (ecosistemi ed elementi di interesse ecologico) - le opere di utenza (porzione di cavidotto interrato di collegamento degli impianti di produzione con la SE), intercettano le seguenti aree: aree a ricolonizzazione naturale, pascoli e praterie (ecosistemi ed elementi di interesse ecologico), acque pubbliche (emergenze geologiche ed idrografiche), fascia di tutela corsi d'acqua (emergenze geologiche ed idrografiche), corridoio regionale trasversale (elemento della RER), direttrice polifunzionale REP (elemento della RER).

La tavola P.05 del PTCP individua le aree agricole e forestali di interesse strategico, dal quale si evince che: - le opere di progetto intercettano le seguenti aree: paesaggi agricoli delle colline mosaico seminative aree naturali, oliveti "Irpinia-Coll. Ufita", superfici artificiali.

Gli elaborati P.06 "Carta della trasformabilità" – come specificato nel paragrafo 6.1 della Relazione Generale del PTCP, sono volti a comporre il riferimento univoco della trasformabilità tendenziale dei territori, aspirando alla funzione di Carta Unica del Territorio. Sebbene la ratio della norma sia quella di fornire indicazioni sul grado di trasformabilità del territorio, la classificazione del territorio fatta in questo gruppo di elaborati si pone come un mero indirizzo per la pianificazione subordinata e non assume il rango di vincolo di legge direttamente operativo. Tale gruppo di elaborati assume pertanto un ruolo ausiliario riportando anche vincoli derivanti da altre fonti normative a cui si rimanda per una perimetrazione di dettaglio. L'elaborato P.06 riporta il quadro della trasformabilità articolando il territorio provinciale in 4 differenti tipologie: Aree non trasformabili, Aree a trasformabilità condizionata, Aree a trasformabilità orientata allo sviluppo agro-ambientale, Aree di attenzione ed approfondimento. L'intervento in esame si sviluppa su aree classificate come aree a trasformabilità orientata allo sviluppo agro-ambientale, su aree a trasformabilità condizionata da nulla osta, e su aree non trasformabili. Le aree a trasformabilità orientata allo sviluppo agro-ambientale sono aree per le quali le disposizioni del PTCP non dettano prescrizioni immediatamente cogenti ma individuano esclusivamente indirizzi rivolti alla pianificazione di livello comunale suggerendo che in tali aree debba svilupparsi prevalentemente l'attività agricola, quella delle produzioni agroalimentari e artigianali insieme con quella turistica senza però escludere la possibilità di insediare anche altri usi.

Il territorio interessato dall'impianto ricade, come è possibile evincere dallo stralcio dell'elaborato P.08, nel sottosistema del territorio rurale aperto "Colline dell'Alto Tamarro e Fortore".

In relazione all'elaborato P.09, l'intervento si colloca nel sistema della Città dell'Arianese. I sistemi di città individuati dal PTCP, sono strumenti volti ad indirizzare e coordinare la pianificazione comunale integrata dei comuni confinanti.

Dalla tavola P.12 del PTCP "carta della trasformabilità", si evince che: - le opere di utenza (cavidotto interrato di collegamento degli impianti di produzione con la SE), intercettano le seguenti aree: rete ferroviaria esistente (elemento geografici di riferimento), rete ferroviaria di progetto e potenziamento (sistema ferroviario), fiumi (elemento geografici di riferimento), sistema insediativo (elemento geografici di riferimento), direttrice del turismo culturale (principali itinerari di interesse turistico), rete stradale storica (principali itinerari di interesse turistico), rete stradale di epoca romana.

Nella tavola P.13 sono riportati gli elementi che formano la Rete Ecologica Provinciale, dal quale si evince che: - l'aerogeneratore AR5 intercetta l'area classificata come elementi di interesse ecologico (direttrice polifunzionali rete ecologica provinciale); le opere di utenza (cavidotto interrato di collegamento degli impianti di produzione con la SE), intercettano le seguenti aree: rete ferroviaria esistente, campi territoriali complessi (armatura territoriale regionale), elementi di interesse ecologico (direttrice polifunzionali rete ecologica provinciale), collegamento tra le aree protette (direttrice polifunzionali rete ecologica provinciale), corridoio regionale trasversale (elementi della rete ecologica), direttrice del turismo culturale (direttrice del turismo), peso insediativo sistemi di città (sistemi di città), rete stradale strategica (rete infrastrutturale strategica), rete ferroviaria strategica (rete infrastrutturale strategica).

Con riferimento al Piano Urbanistico Comunale di Ariano Irpino, l'impianto di produzione e di utenza, e parte dell'impianto di rete, ricade nelle seguenti aree: la "zona agricola di tutela (ET)", la zona PT "Parco turistico ambientale del regio tratturo", la "zona agricola ordinaria (E0)", la zona N "Nuclei extraurbani consolidati", la zona F2 "Attrezzature di interesse territoriale", l'Area Archeologica, le cui norme non indicano alcuna controindicazione alla realizzazione dell'opera.

Con riferimento al Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, le aree individuate sono esterne a vincoli.

UOM REGIONALE PUGLIA E INTERREGIONALE OFANTO Dalla consultazione della carta del rischio dell'AdB della Puglia si nota che la realizzazione dell'impianto eolico è prevista su aree che ricadono in zone a pericolosità geomorfologica elevata (PG2). UOM VOLTURNO, UOM LIRI GARIGLIANO Una porzione del cavidotto MT interrato risulta interferente con "Aree di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco (C1)".

Come si desume dall'analisi delle cartografie allagate al Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PSAI-Rf - P.A.I. A.d.B), gli impianti di produzione, l'impianto di utenza e l'impianto di rete per la connessione non interferiscono con le aree inondabili da fenomeni di sovralluvionamento, e con le aree a pericolosità idraulica (AP, MP e BP). Il cavidotto interrato MT di collegamento degli impianti di produzione con la SE, intercetta in più punti lo stesso reticolo idrografico (I1, I2, ... I6), rinvenuto sia dall'I.G.M. (scala 1:25000), sia dalla C.T.R. Gli attraversamenti del cavidotto col reticolo idrografico verranno eseguiti con la tecnologia T.O.C. (trivellazione orizzontale controllata), prevedendo una profondità minima di 1,7 m rispetto al fondo di scorrimento idraulico.

Le opere di progetto interessano le aree soggette a vincolo idrogeologico.

RICHIESTA INTEGRAZIONI, RISCONTRO E CONCLUSIONI

Come già evidenziato in premessa, a seguito delle richieste di integrazioni nota prot. n. 274531 del 03/06/2024, il proponente ha riscontrato a tutti i punti presenti con nota prot. n. 5660300 del 26/11/2024, ma ha fornito un progetto completamente revisionato che ha comportato una nuova istruttoria e la richiesta di numerosi chiarimenti in fase di I Conferenza dei Servizi tenutasi in data 26/03/2025. Pertanto, si omette nella presente scheda le intere richieste di integrazioni, ma ci si focalizza su alcuni aspetti fondamentali per la presenta istruttoria.

Nell'ambito dell'istruttoria è stato chiesto alla Società proponente con nota prot. 274531 del 03/06/2024, ai sensi di quanto previsto all'art.27-bis, c.5, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., di fornire integrazioni tecniche e chiarimenti, fra i cui comparivano i seguenti:

al punto 6 si chiedeva che, *all'interno dello Studio di Impatto Ambientale, a pagina 16, si dichiara che l'impianto non ricade in Siti della Rete Natura 2000 con specifico riferimento al sito ZSC – IT8040022 – Boschi e sorgenti della Baronìa, senza indicare una distanza di riferimento, ma semplicemente rimandando alla tavola grafica. Si chiede di fornire tali dati all'interno dello Studio, chiarire i motivi per i quali non si è avviata l'istanza in questione integrata con Valutazione di Incidenza almeno di livello screening e, data la vicinanza dell'aerogeneratore AR3 alla Regione Puglia, allargare tale verifica anche ai siti presenti in quest'ultima Regione al fine di permettere un corretto iter istruttorio di valutazione;*

al punto 8 si chiedeva che, *data la complessità dell'impianto e la sua grandezza, non risulta possibile escludere che esso possa avere un'incidenza negativa sull'avifauna e chiroterofauna, risulta necessario effettuare delle verifiche preventive svolte in sito. Pertanto, si chiede di fornire una relazione su una attività di monitoraggio preliminare sull'avifauna e la chiroterofauna con riferimento all'area di*

influenza dell'impianto di progetto, pari ad almeno un buffer di 5 km dal perimetro esterno dell'area dell'impianto e che duri almeno un passo primaverile e uno invernale;

Il proponente ha riscontrato alla richiesta con nota prot. n. 560300 del 26/11/2024, come di seguito riportato:

Punto 6: Le opere di progetto sono esterne ai siti della Rete Natura 2000, pertanto si è ritenuto di non avviare l'istanza integrata con la Valutazione di Incidenza. A tale scopo, nella fase ante operam, al fine di escludere eventuali effetti negativi dell'impianto sull'avifauna e chiroterofauna (tracciati rilevati con il BAT DETECTOR), è stata già attivata un'attività di Monitoraggio ante operam sull'avifauna e chiroterofauna [Cfr. Rif. Piano di monitoraggio ambientale], con riferimento all'area di influenza dell'impianto di progetto, pari ad almeno un buffer di 5 km dal perimetro esterno dell'impianto, con durata di almeno un passo primaverile e invernale, prevedendo anche il monitoraggio delle migrazioni diurne e notturne durante il passo primaverile e autunnale. Il risultato del monitoraggio preliminare ante operam verrà trasmesso appena ultimate le elaborazioni. A questo proposito si precisa che è previsto il proseguimento del monitoraggio dell'opera, sia in fase di cantiere (Monitoraggio in corso d'opera), sia in fase di esercizio (Monitoraggio post-operam), per eventuali tre anni dall'entrata in esercizio dell'impianto, al fine di quantificare puntualmente eventuali impatti e proporre correzioni in caso se ne verificano di significativi. I dati raccolti durante il monitoraggio verranno utilizzati per valutare l'efficacia delle misure di mitigazione adottate e per pianificare interventi correttivi, se necessari. Le indicazioni relative al Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) inerente allo sviluppo del Progetto, sono state riportate nello studio di impatto ambientale;

Punto 8: Nella fase ante operam, al fine di escludere eventuali effetti negativi dell'impianto sull'avifauna e chiroterofauna (tracciati rilevati con il BAT DETECTOR), è stata già attivata un'attività di Monitoraggio ante operam sull'avifauna e chiroterofauna [Cfr. Rif. Piano di monitoraggio ambientale], con riferimento all'area di influenza dell'impianto di progetto, pari ad almeno un buffer di 5 km dal perimetro esterno dell'impianto, con durata di almeno un passo primaverile e invernale, prevedendo anche il monitoraggio delle migrazioni diurne e notturne durante il passo primaverile e autunnale. Il risultato del monitoraggio preliminare ante operam verrà trasmesso appena ultimate le elaborazioni.

A questo proposito si precisa che è previsto il proseguimento del monitoraggio dell'opera, sia in fase di cantiere (Monitoraggio in corso d'opera), sia in fase di esercizio (Monitoraggio post-operam), per eventuali tre anni dall'entrata in esercizio dell'impianto, al fine di quantificare puntualmente eventuali impatti e proporre correzioni in caso se ne verificano di significativi. I dati raccolti durante il monitoraggio verranno utilizzati per valutare l'efficacia delle misure di mitigazione adottate e per pianificare interventi correttivi, se necessari. Le indicazioni relative al Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) inerente allo sviluppo del Progetto, sono state riportate nello studio di impatto ambientale.

Durante lo svolgimento della prima cds del 26/03/2025 è stato evidenziato da questo gruppo istruttore che:

In merito al punto 6 della richiesta di integrazioni precedentemente formulata, nella quale si chiedeva di chiarire i motivi per i quale l'istanza di VIA non fosse stata integrata con una Valutazione di Incidenza almeno di livello screening, il proponente afferma che *"le opere di progetto sono esterne ai siti della Rete Natura 2000"; "Zona di protezione Speciale (ZPS), denominata "ZPS-IT8040022 - Boschi e sorgenti della Baronìa, distante circa 2200 m dall'aerogeneratore di progetto AR5".* Tale giustificazione, basata solo sulla distanza tra Sito e area di progetto, non è sufficiente a sostenere la mancata assoggettabilità della presente proposta alla Valutazione di Incidenza.

Si precisa che la Direttiva 92/43/CEE "Habitat", il D.P.R. 357/97 e s.m.i, le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza, non prevedono l'individuazione aprioristica di zone di buffer rispetto ai siti Natura, ma richiedono che l'assoggettabilità alla VINCA si basi su criteri e prevalutazioni condotte in base all'effetto diretto ed indiretto associato alla tipologia di progetto nei confronti dei singoli Siti. Difatti, i livelli di interferenza di un progetto su un sito possono variare in base alla tipologia delle iniziative e alle caratteristiche sito-specifiche.

Un ulteriore giustificazione per la mancata assoggettabilità del progetto alla Valutazione di Incidenza è stata che: *"A tale scopo, nella fase ante-operam, al fine di escludere eventuali effetti negativi dell'impianto*

sull'avifauna e chiroterofauna (tracciati rilevati con il BAT DETECTOR), è stata già attivata un'attività di Monitoraggio ante-operam", ma la sola attivazione di un monitoraggio non è sufficiente a dimostrare l'assenza di interferenze. Tanto più che alla data odierna, tale monitoraggio con i suoi dati essenziali (aree di campionamento, protocollo di monitoraggio, sforzo di campionamento, ecc) non è stato trasmesso né tantomeno concluso, così come dichiarato dallo stesso proponente al punto 8.

Nel caso in questione, ci troviamo in una situazione dove i livelli di correlazione tra sito, tipologia progettuale e area di progetto sono correlati dai seguenti aspetti:

- il Sito Natura 2000 interessato è classificato come Zona di Protezione Speciale - ZPS (siti individuati ai sensi della Direttiva Uccelli);
- le specie target associate agli impianti Eolici sono Avifauna e Chiroterofauna;
- la distanza tra la torre eolica più vicina e il perimetro della ZPS-IT8040022 è di poco più di 2000m.

Risulta opportuno evidenziare che, a seguito della modifica progettuale proposta dal proponente in fase di integrazioni di cui al comma 5, l'aerogeneratore AR5 è stato ricollocato in una posizione ancora più prossima alla ZPS in questione, aumentando ancora di più il rischio di incidenza e di conseguenza la necessita di un'appropriate valutazione. [...]

Pertanto, il proponente non ha riscontrato in modo esaustivo alla richiesta di integrazione e la proposta progettuale risulta priva di una Valutazione di Incidenza che consenta un'adeguata valutazione dell'incidenza dell'opera sul sito della Rete Natura 2000 ZPS-IT8040022 Boschi e sorgenti della Baronia.

In merito al punto 8, ove si chiedeva monitoraggio preliminare su avifauna e chiroterofauna, ad oggi non risulta pervenuto. Pertanto, anche la risposta fornita dal proponente non risulta esaustiva.

Il proponente, con nota prot. n. 152683 del 26/03/2025, ovvero nel giorno della I seduta di CdS, ha inoltrato integrazione spontanea nella quale erano allegati due elaborati:

- QUARREL_PAUR7_05 dove si argomentano le motivazioni della scelta di non assoggettare a VINCA il progetto;
- QUARREL_PAUR7_07 descrive le attività di monitoraggio ante-operam realizzate su avifauna e chiroterofauna.

Le motivazioni che il proponente adduce a giustificazione della mancata assoggettabilità del progetto alla VINCA sono descritte di seguito:

"Non è stato prodotto la Relazione di Incidenza, in quanto, da una prevalutazione di dettaglio, il progetto non comporta incidenze significative sui siti della Rete Natura 2000. Difatti:

- *l'iniziativa progettuale va ad inserirsi in un ambiente dominato da colture agrarie caratterizzate esclusivamente da seminativi a cereali e foraggiere;*
- *le opere di progetto sono esterne alle: Aree protette nazionali, Aree protette regionali, Zone umide di importanza internazionale, Zone I.B.A., Rete Natura 2000;*
- *la fase di progettazione è stata effettuata considerando le interdistanze ottimali tra le varie turbine, in modo da consentire all'avifauna enormi spazi di transito fra le stesse;*
- *gli impianti di produzione sono ubicati al di fuori di corridoi ecologici significativi, e pertanto non vanno a costituire alcuna barriera ecologica rispetto ad essi.*

In base alle motivazioni testè riportate, si vince chiaramente che non vi sono impatti significativi sulle specie e sull'integrità dei Siti in esame, e pertanto vi è assenza di incidenza sulle aree Natura 2000".

Tali motivazioni ed allegati sono presenti anche nella nota di riscontro alla richiesta di chiarimenti richiesti in I CdS, inoltrati dal proponente con nota prot. n. 202762 del 22/04/2025.

In riscontro a tali affermazioni si precisa quanto segue:

I. – La "prevalutazione di dettaglio" non rientra tra le procedure previste dalle normative vigenti (Direttiva 92/43/CEE "HABITAT", D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 come modificato ed integrato dal D.P.R. 120/2003 - Articolo 5 "Valutazione di Incidenza"; art. 10, comma 3, del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii; Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza - 2019; D.G.R. n. 280 del 30/06/2021) in materia di VINCA.

Le linee Guida Nazionali per la Valutazione di incidenza, recepite in Regione Campania con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, stabiliscono in modo inequivocabile le procedure da adottare. L'assoggettabilità

a tale procedura riguarda tutti i progetti che ricadono nelle aree naturali protette di cui alla Rete Natura 2000 ovvero per quelli che ricadono all'esterno, ma che possano avere ugualmente effetti significativi su di esse. I progetti non direttamente connessi alla gestione del sito, ma che possano avere incidenze significative su tale sito, come nel caso della proposta progettuale in questione, sono oggetto di opportuna valutazione di incidenza. La metodologia per l'espletamento della Valutazione di Incidenza è un percorso codificato di analisi e valutazione progressiva divisa nelle seguenti 3 fasi:

- livello I: indagine preliminare
- livello II: valutazione appropriata
- livello III: opzione di deroga

La "prevalutazione di dettaglio" non è contemplata in nessuno dei suddetti tre livelli di valutazione, tantomeno nei criteri procedurali stabiliti per legge.

II. In riferimento all'affermazione che *"l'iniziativa progettuale va ad inserirsi in un ambiente dominato da colture agrarie caratterizzate esclusivamente da seminativi a cereali e foraggere"* si precisa che: gli agroecosistemi associati a pratiche agricole tradizionali ed estensive (come nel caso in questione) hanno creato nel corso di svariate decine di anni una ampia diversità di habitat e habitat di specie idonei ad ospitare comunità di piante ed animali molto ricche di specie diverse. L'agrobiodiversità prende parte attiva a molti processi ecologici e la più elevata biodiversità in ambiente agricolo coincide con sistemi a basso input che possono essere sia i sistemi estensivi con colture erbacee di pieno campo che colture arboree e, soprattutto, i pascoli seminaturali.

III. Gli aspetti sollevati in merito alla localizzazione del progetto, all'inter-distanza tra le turbine e all'assenza di elementi della rete ecologica regionale e provinciale, non giustificano la mancata assoggettabilità alla VINCA e l'applicazione della procedura, ma sono oggetto di verifica di incidenza.

IV. I risultati del monitoraggio ante operam dell'avifauna e della chiropterofauna (Allegato_QUARREL_PAUR7_07) attestano la presenza nell'area di sito di specie di interesse comunitario potenzialmente correlate ai Siti della rete Natura 2000 prossimi all'area di progetto e avvalorano l'ipotesi di potenziali connessione ecologico-funzionali tra l'area di progetto e i Siti interessati. Anche a questo scopo, per quanto le conclusioni dello studio affermino un "basso rischio" di interferenza per le specie faunistiche rilevate (avifauna e chiropterofauna), il progetto va sottoposto a VINCA.

V. In merito all'ultima affermazione (si evince chiaramente che non vi sono impatti significativi sulle specie e sull'integrità del Sito in esame, e pertanto vi è assenza di incidenza sulle aree Natura 2000) si precisa che la verifica della significatività dell'incidenza relativa ad un sito Natura 2000 spetta all'autorità competente, sulla base di quanto previsto dal D.P.R. n. 357 /1997 e dalle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4".

L'autorità competente al rilascio del parere motivato per la VINCA in Regione Campania, associata alla ZPS-IT8040022 – Boschi e sorgenti della Baronìa, è l'Ufficio Speciale Valutazione Ambientale US 12 60 00 (ex Staff Valutazioni ambientali), tenuto conto di quanto previsto dalla DGR 280/2021.

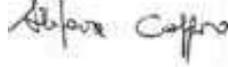
Considerato infine che:

- la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino con nota prot. n. MIC|MIC_SABAP-SA_U012|19/05/2025|0011272-P ha rilasciato parere contrario alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
- che le integrazioni e chiarimenti trasmessi dal proponente, sia in fase di integrazione con nota prot. n. 5660300 del 26/11/2024, che in fase di Conferenza dei Servizi, ovvero in data 26/03/2025 con prot. n. PG/2025/0152683 e in data 22/04/2025 con nota prot. n. PG/2025/0202762, non sono sufficienti a giustificare la mancata attivazione della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale, e che dai documenti trasmessi si evince la presenza di specie di interesse comunitario potenzialmente correlati al Sito Natura 2000 interessato, considerato quanto previsto al comma 3 art. 5 D.P.R. n. 357 /1997, è necessario assoggettare l'intervento proposto a procedura di VINCA.

Pertanto, il pronunciamento del parere di competenza, per i motivi sopra esposti, è negativo in quanto lo Studio di Impatto Ambientale, riguardante la Valutazione di Impatto Ambientale, non è stato integrato con opportuno Studio di Incidenza ai fini della Valutazione di Incidenza così come predisposto dall'art. 10 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006.

I Funzionari Istruttori

Geol. Stefania Coraggio



Ing. Simone Aversa





COMANDO FORZE OPERATIVE SUD

Caserma "Calò" Via Col. Lahalle, 55 – 80141 Napoli

Indirizzo telegrafico: COMFOPSUD

Indirizzo di PEI: comfopsud@esercito.difesa.it – Indirizzo di PEC: comfopsud@postacert.difesa.it

Allegati: 1 (uno)

Annessi: // (0)

PDC: Serg. Magg. A. TORTORA 1564403

email: suadsezpolservmil3@comfopsud.esercito.difesa.it

OGGETTO: CUP 9763-Istanza per il rilascio del PAUR ai sensi dell'art. 27/bis del D.Lgs. n. 152/2006 relativa al progetto "Impianto tecnologico per la produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da sei aerogeneratori della potenza di 5.00 MW/cadauno, denominati "AR1-AR2-AR3-AR4-AR5-AR6", e delle relative opere di connessione alla rete, da realizzarsi in agro del Comune di Ariano Irpino (AV)

A: ELENCO INDIRIZZI ALLEGATO

^^

Rif. let.:

- a. PG/2023/0429151 in data 12/09/2023 della Regione Campania;
- b. M_D AEC60ED REG2023 0094092 in data 21/09/2023 del 10° Reparto Infrastrutture (non a tutti).

Seg. let.:

- a. M_D AEC60ED REG2023 0092564 in data 15/09/2023.
- b. M_D AEC60ED REG2023 0093203 in data 18/09/2023.

^^

1. Codesta Amministrazione, con la comunicazione in riferimento in a., ha trasmesso la documentazione concernente la richiesta del progetto in titolo.
2. In ottemperanza alle disposizioni contenute nella Legge 241/1990 e ss.mm.ii., questo Comando, con il documento a seguito in a., ha interessato gli aventi causa, allo scopo fornire gli elementi di valutazione (emissione del parere, nulla osta o altro atto di assenso) sulla base delle precipe competenze, al fine di poter esprimere il previsto parere nei tempi previsti come disposto dalla legislazione in vigore.
3. Per quanto sopra, esaminata la documentazione pervenuta dal 10° Reparto infrastrutture, e ufficio Operazioni, questo Comando esprime parere **FAVOREVOLE** per conto della Forza Armata Esercito, in quanto l'opera relativa al progetto sopracitato, **NON** ha incidenza con immobili militari, poligoni di tiro e campi o strisce d'atterraggio di interesse di questa forza armata.
4. Inoltre, considerato che non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si evidenzia la possibile esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza di cui all'art.15 del D.Lgs.81/08, si rappresenta che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, per l'esecuzione della quale dovrà essere presentata, a cura e spese dell'interessato, apposita istanza all'Ufficio Bonifica Ordigni Bellici (B.C.M.) del 10° Reparto Infrastrutture - Napoli, corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM iscritta all'Albo del Ministero della Difesa ai sensi del D.Intermin. 82/2015 al seguente link:

http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx.

d'ordine
COMANDANTE AREA TERRITORIALE
(Gen. D.Claudio MINGHETTI)



ALLEGATO 3

AAG/SP/LC/VF
Ns.Rif. 359/23

Alla Giunta Regionale della Campania
staff.501792@pec.regione.campania.it

e p.c. Al Responsabile AGR – sede

Al C.M. C- sede

Oggetto: CUP 9763 - SS. 90 e SS 90 Bis “Delle Puglie” Istanza per il rilascio del parere di competenza relativo al progetto di un impianto tecnologico per la produzione di energia elettrica da fonte eolica, per una potenza complessiva di 30.00 MW, da realizzarsi in agro del Comune di Ariano Irpino (AV), e delle relative opere di connessione alla rete.

In riferimento alla nota della Regione Campania, assunta al prot. Anas CDG- 0766620 concernente la richiesta in oggetto, premesso che:

- dall'esame della documentazione scaricata dal sito web: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Consultazione_fascicoli_VIA/consultazione_fascicoli_VIA indicato nella nota suddetta, ed in particolare dall'allegato **“QUARREL_PAUR2_11-signed-signed”**, si evince un interessamento dei lavori a farsi con aree di proprietà Anas, in particolare della SS 90 e della SS 90 Bis “Delle Puglie”;
- questa Struttura Territoriale non rilascia pareri di massima sulle progettazioni, ma esclusivamente su progetti esecutivi e su strade in esercizio;

si comunica che la soluzione proposta è compatibile con la situazione in essere, fermo restando che la compatibilità dichiarata, non impegna in alcun modo questa Società nel tempo.

Premesso quanto sopra, si precisa che il presente parere non costituisce titolo autorizzativo alla materiale esecuzione dei lavori richiesti, che potranno aver luogo solo dopo che questa Struttura Territoriale avrà emesso il relativo provvedimento autorizzativo disciplinante le modalità esecutive degli stessi, previa acquisizione del progetto esecutivo completo.

Tale progetto, che dovrà pervenire a mezzo pec, con file in pdf leggibili ed in forma cartacea, dovrà essere redatto prevedendo i lavori di posa richiesti, nel pieno rispetto

Struttura Territoriale Campania

Viale J. F. Kennedy, 25 - 80125 Napoli T [+39] 081 7356111 - F [+39] 081 621411
Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)

Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224

Pec anas@postacert.stradeanas.it

Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587



dell'art.66 del Regolamento di Esecuzione del C.d.S., e nel caso di realizzazione di manufatti, nel rispetto del D.M. 1.04.1968 n.1404.

Distinti saluti

Il Responsabile
Area Amministrativa Gestionale

Avv. Roberto Brando

Signed by ROBERTO BRANDO

on 23/10/2023 16:12:40 CEST





AMBITO DISTRETTUALE "IRPINO"

Spett.le Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Ciclo Integrato delle acque-
STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni
Ambientali STAFF 50 17 92

staff.501792@pec.regione.campania.it

Oggetto: CUP 9763 – istanza per il rilascio del PAUR ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto *"Impianto tecnologico per la produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da sei aerogeneratori della potenza di 5.00 MW/cadauno, denominati "AR1-AR2-AR3-AR4-AR5-AR6", e delle relative opere di connessione alla rete, da realizzarsi in agro del Comune di Ariano Irpino (AV)" - Parere di competenza*
Pratica: n. **7440.0**

In riferimento al procedimento di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27bis D. Lgs. 152/2006 di cui all'oggetto, identificato con numero di CUP 9763, si rappresenta quanto segue.

1. Dall'elaborato "Relazione idrologica e idraulica" si rileva che:

- *"Per la raccolta delle acque meteoriche sarà realizzato un sistema di drenaggio superficiale che convoglierà la totalità delle acque raccolte dalle strade e dai piazzali in appositi collettori. Lo smaltimento delle acque meteoriche ... si dovrà realizzare il sistema di smaltimento più idoneo, che potrà essere costituito da un semplice tubo drenante, da un pozzo disperdente o da un sistema di sub-irrigazione".* Di conseguenza, non ci saranno scarichi di acque reflue in pubblica fognatura di competenza di questo Ente.

2. Dall'esame della planimetria delle risorse idriche destinati ad uso potabile censite nel Piano d'Ambito vigente si può evidenziare che nel territorio del Comune di Ariano Irpino non risultano censiti sorgenti e pozzi destinati ad uso potabile.

Pertanto, alla luce di quanto sopra riportato, questo Ente Idrico Campano esprime il proprio nulla osta, per quanto di competenza e per le informazioni ad oggi in suo possesso, rappresentando, comunque, che gli



AMBITO DISTRETTUALE "IRPINO"

interventi da realizzarsi devono sempre essere eseguiti con l'assenza di rischi per la risorsa idrica superficiale e profonda.

Avellino, 09.11.2023

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Assunta Gonnella

Il Responsabile del Distretto

Ing. Antonio Iannaccone



MARINA MILITARE
COMANDO INTERREGIONALE MARITTIMO SUD

Ufficio Infrastrutture e Demanio / Sezione Demanio

Indirizzo Telegrafico: MARINA SUD TARANTO

P.E.I.: marina.sud@marina.difesa.it

P.E.C.: marina.sud@postacert.difesa.it

pr. di o.: Ass.te di Amm.ne Cellamare

☎ Mil. 73.22767 – Civ. 099.7752767

Allegati nr. //

Al. **PRESIDENTE CO.MI.PA REGIONE CAMPANIA (PEC)**

e, per conoscenza: **REGIONE CAMPANIA STAFF VALUTAZIONI AMBIENTALI (PEC)**
MARISTAT 4°REPARTO (PEC)

Argomento:

Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica composto da n° 6 aerogeneratori della potenza complessiva di 30 MW e delle relative opere connesse da ubicare nel territorio del Comune di Ariano Irpino (AV). Proponente: Società "QUARREL ENERGIA S.r.l.". CUP 9763.

Posizione: G.1-3/S3 "NA" (64) (da citare nella risposta).

Riferimenti:

- a) foglio n° 19743 in data 15/03/2013 di Stamadifesa;
- b) foglio n° 0024989 in data 28/03/2019 di Maristat;
- c) nota n° 0429151 in data 11/09/2023 della Regione Campania.

Si comunica che – per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non sono ravvisabili motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto eolico indicato in argomento, come da documentazione progettuale acquisita dal portale web indicato nella nota in riferimento c).

d'ordine
IL CAPO UFFICIO INFRASTRUTTURE E DEMANIO
C.V. Valter RUSSO

Documento firmato digitalmente

copia di cortesia



MARINA MILITARE
COMANDO INTERREGIONALE MARITTIMO SUD

Ufficio Infrastrutture e Demanio / Sezione Demanio

Indirizzo Telegrafico: MARINA SUD TARANTO

P.E.I.: marina.sud@marina.difesa.it

P.E.C.: marina.sud@postacert.difesa.it

p. di c.: Ass.te Amm.vo Cellamare Angelo

e-mail: angelo_cellamare@marina.difesa.it

☎ Mil. 73.22767 – Civ. 099.7752767

Allegati nr. //

Al. PRESIDENTE CO.MI.PA REGIONE CAMPANIA (PEC)

e, per conoscenza: REGIONE CAMPANIA - Valutazioni Ambientali (PEC)

Argomento:

CUP 9763. Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica composto da n° 6 aerogeneratori della potenza complessiva di 30 MW e delle relative opere connesse da ubicare nel territorio del Comune di Ariano Irpino (AV).
Proponente: Società "QUARREL ENERGIA S.r.l."

Posizione: G.1-3/S3 "NA" (64) (da citare nella risposta).

Riferimenti:

- a) foglio n° 19743 in data 15/03/2013 di Stamadifesa;
- b) nota n° 0429151 in data 11/09/2023 della Regione Campania;
- c) foglio n° 0034916 in data 18/10/2023 di questo C.I.M.S.;
- d) nota n° 0581254 in data 05/12/2024 della Regione Campania.

In riscontro alla nota in riferimento d), con la quale la Regione Campania ha convocato una conferenza di servizi tematica per il giorno 26 marzo p.v. afferente alla realizzazione del progetto indicato in argomento, questo Comando Interregionale Marittimo Sud, per quanto di specifica competenza, conferma le proprie favorevoli determinazioni già partecipate con il foglio in riferimento c).

d'ordine

IL CAPO UFFICIO INFRASTRUTTURE E DEMANIO
(C.V. Roberto CUSUMANO)

Documento firmato digitalmente

copia di cortesia



UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE AMBIENTE, FORESTE E CLIMA SEZIONE USI CIVICI

VISTA l'istanza, inviata a mezzo p.e.c. in data 03/10/2024, del Dr. Greco Gian Luca nato a Genova il 26/02/1971, in qualità di Amministratore Unico dell'impresa QUARREL ENERGIA S.R.L., con sede legale a Genova (GE), in Viale Brigate Partigiane 10/4, Cod. Fisc. / P. IVA: 02742620996, per la realizzazione di un impianto eolico per la produzione di energia da fonte rinnovabile in agro del Comune di Ariano Irpino (AV), al Prot. della Regione Campania 2024.0462182 del 03/10/2024;

VISTI gli atti d'ufficio e, in particolare, il Decreto del R. Commissario per la liquidazione degli usi civici in Napoli del 24/05/1938 di chiusura operazioni di sistemazione demaniale ed archiviazione atti, relativo al Comune di Ariano Irpino (AV);

VISTA la copia della marca da bollo da 16 euro con identificativo n. 01240209923814 del 19/09/2024 apposta ed annullata sulla relativa dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 nonché ai sensi dell'art. 3 del D.M. del 10/11/2011 a firma dello stesso Dr. Gian Luca Greco ed allegata all'istanza;

VISTO l'art. 2 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

SI CERTIFICA

che nel suddetto Decreto del R. Commissario per la liquidazione degli usi civici in Napoli del 24/05/1938, relativo al Comune di Ariano Irpino (AV), si può leggere che non sono indicati terreni distinti in catasto ai Fogli 2-4-5-8-15-16-30-31-32-33-34-52-126-127 per cui tutte le particelle, originarie o derivate, rientranti nei predetti Fogli non risultano gravate da usi civici.

Si rilascia su richiesta di parte, in bollo, per gli usi consentiti dalla legge.

La Dirigente della U.O.D. 50.07.18
Dr.ssa Addolorata Ruocco



Documento firmato da:
ADDOLORATA RUOCCO
03.10.2024 13:07:58
UTC



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI INTERNI, FINANZIARI, TERRITORIALI E DI VIGILANZA
DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI TERRITORIALI
DIVISIONE XI – ISPETTORATO TERRITORIALE (CASA DEL MADE IN ITALY) DELLA CAMPANIA
U.O. III - Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico

SPETT.LE Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

e.p.c.

Quarrel Energia S.r.l.
c.a. sig. Saverio Imbriani
quarrelenergiasrl@legalmail.it

Pratica: Fascicolo n.6825 – Nulla Osta n. 47/2024

Oggetto: CUP 9763 – Istanza per il rilascio del PAUR ai sensi dell'art. 27/bis del D.Lgs. n. 152/2006 relativa al progetto "Impianto tecnologico per la produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da sei aerogeneratori della potenza di 5.00 MW/cadauno, denominati "AR1-AR2-AR3-AR4-AR5-AR6", e delle relative opere di connessione alla rete, da realizzarsi in agro del Comune di Ariano Irpino (AV); l'impianto è del tipo grid connected ed è collegato alla rete elettrica [TERNA] con una connessione "trifase in alta tensione". Proponente Quarrel Energia Srl Richiesta di preventivo Nulla Osta ai sensi dell'art. 56 DECRETO LEGISLATIVO 259/03 ss.mm.ii. - RILASCIO NULLAOSTA.

Con riferimento all' oggetto, tenuto conto della nota prot. n.0104436 del 3.07.2024, con la quale l'autorità procedente accordava alla società in parola una sospensione per un periodo non superiore a 180 giorni, rappresentando che "il proponente può presentare riscontro alle richieste di integrazioni entro e non oltre il 31/12/2024, vista la nota della Regione Campania, acquisita al ns prot. mimit.AOO_COM.REGISTRO UFFICIALE.E.0145202.05-12-2024, considerata la documentazione inoltrata dalla società Quarrel Energia S.r.l. con sede legale in Genova (GE), Viale Brigate Partigiane n. 10/4 -16129 - Genova, Partita Iva/Codice Fiscale 02742620996, ai sensi della legge 241/90 ss.mm.ii., si indica quanto segue:

1. l'Amministrazione competente è lo scrivente Ministero delle Imprese e del Made in Italy – DGST-Divisione XI - Ispettorato Territoriale(Casa del Made in Italy) della Campania;
2. il responsabile del procedimento amministrativo è il F.T. Antonio Dazzetti, disponibile per eventuali informazioni o approfondimenti al n. telefonico 081/5532862;

P.zza Garibaldi, 19 – 80142 Napoli
tel. +39 081/5532832
e-mail: it.campania@mise.gov.it
PEC: dgst.div11@pec.mimit.gov.it
P.IVA 94224420631



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI INTERNI, FINANZIARI, TERRITORIALI E DI VIGILANZA
DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI TERRITORIALI
DIVISIONE XI – ISPETTORATO TERRITORIALE (CASA DEL MADE IN ITALY) DELLA CAMPANIA
U.O. III - Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico

3. l'Ufficio dove si può prendere visione degli atti nelle forme e nei modi previsti dalla Legge 241/90 ss.mm.ii è il Ministero delle Imprese e del Made in Italy - DGST- Divisione XI - Ispettorato Territoriale(Casa Del Made in Italy) della Campania - U.O. III - Piazza Garibaldi, 19 – Napoli.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE DELL'IT

VISTO l'articolo 53 comma 16 ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, così come modificato dall'articolo 1 comma 42 della legge 06 novembre 2012, n. 190 e considerate le specifiche sanzioni in caso di violazione del medesimo articolo;

VISTO il progetto tecnico allegato all'istanza;

VISTA la dichiarazione d'impegno, parimenti prodotta, concernente il rispetto delle prescrizioni da osservare e contenute nelle norme in materia di coesistenza tra le condutture di energia elettrica da realizzare con i preesistenti impianti di rete pubblica di comunicazione elettronica;

VISTA la "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà" a firma dell'ing. Saverio Imbriani, in qualità di progettista delle opere di cui si chiede il nulla osta, datata Luglio 2023.

RILASCIATA

per quanto di competenza, il NULLA OSTA ai sensi dell'art. 56 d.lgs 259/03 ss.mm.ii alla Società in indirizzo secondo il progetto presentato, per la posa delle condutture di energia elettrica in oggetto specificata, subordinandolo all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 1) non dovranno essere apportate modifiche al progetto prodotto e riferito alle condutture elettriche in oggetto;
- 2) nella posa delle condutture di energia elettrica dovranno essere osservate le norme riportate nella dichiarazione di impegno.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 56 co. 10 del d.lgs 259/03 ss.mm.ii *"Qualora, a causa di impianti di energia elettrica, anche se debitamente approvati dalle autorità competenti, si abbia un turbamento del servizio di comunicazione elettronica, il Ministero promuove, sentite le predette Autorità, lo spostamento degli impianti od altri provvedimenti idonei ad eliminare i disturbi, a norma dell'articolo 127 del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775. Le relative*

P.zza Garibaldi, 19 – 80142 Napoli
tel. +39 081/5532832
e-mail: it.campania@mise.gov.it
PEC: dgst.div11@pec.mimit.gov.it
P.IVA 94224420631



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI INTERNI, FINANZIARI, TERRITORIALI E DI VIGILANZA
DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI TERRITORIALI
DIVISIONE XI – ISPETTORATO TERRITORIALE (CASA DEL MADE IN ITALY) DELLA CAMPANIA
U.O. III - Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico

spese sono a carico di chi le rende necessarie”.

Il presente Nulla Osta è concesso in considerazione dell'atto di sottomissione sottoscritto dal legale rappresentante della Società Sig. Greco Gian Luca registrato il 12/12/2022 presso l'Agenzia delle Entrate - Dir. Provinciale di Avellino al n. 1256 - Serie 3 con cui solleva il Ministero delle Imprese e del Made in Italy da ogni responsabilità per danni e/odisturbi che possano derivare alle linee di comunicazione elettronica, arrecati a persone e/o cose, per cause dipendenti dall'installazione e dall'esercizio delle proprie condutture elettriche e/o tubazioni metalliche, senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero delle Imprese e del Made in Italy dal R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 e dal DECRETO LEGISLATIVO 259/03 ss.mm.ii.

Inoltre si rappresenta a Codesta Società quanto segue:

1. allo scopo di poter eseguire i previsti controlli dovrà segnalare a questo ufficio, in tempo utile, mediante comunicazione a mezzo P.E.C. o mail, l'inizio e la fine dei lavori inerenti la posa delle condutture elettriche in progetto, indicando i riferimenti relativi al presente nulla osta, il comune interessato nonché il nominativo e recapito telefonico del proprio referente;
2. l'invio differito o la mancanza di tale segnalazione potrebbe comportare in fase di verifica l'effettuazione di scavi a campione a totale carico della stessa; resta inteso che qualora si riscontrassero irregolarità questo Ufficio applicherà le sanzioni previste dalle Leggi vigenti in materia;
3. qualora in fase esecutiva venissero rilevate interferenze con impianti della rete pubblica di comunicazione elettronica non valutate in fase preventiva, dovrà contattare i gestori di rete pubblica di comunicazione elettronica coinvolti, allo scopo di concordare congiuntamente le protezioni da utilizzare a tutela dei predetti impianti, e informare tempestivamente questo Ufficio della modifica intervenuta alla "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà" precedentemente prodotta;
4. ad ultimazione lavori è fatto obbligo di produrre all'Ufficio scrivente la dichiarazione di conformità inerente il rispetto del progetto prodotto e delle norme osservate per la posa delle condutture di energia elettrica in oggetto;
5. nel caso in cui sia prevista in progetto anche la realizzazione di reti di comunicazione elettronica ad uso privato, su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici, a servizio dell'impianto elettrico o delle tubazioni metalliche (ad es. reti di telesorveglianza, telecontrollo, monitoraggio, altro) si informa che ai sensi degli articoli 99 e 104 del codice delle comunicazioni elettroniche (Decreto legislativo n. 259/03 e s.m.i.), l'attività di installazione ed esercizio di dette reti è assoggettata ad una autorizzazione generale, fatto

P.zza Garibaldi, 19 – 80142 Napoli
tel. +39 081/5532832
e-mail: it.campania@mise.gov.it
PEC: dgst.div11@pec.mimit.gov.it
P.IVA 94224420631



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI INTERNI, FINANZIARI, TERRITORIALI E DI VIGILANZA
DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI TERRITORIALI
DIVISIONE XI – ISPETTORATO TERRITORIALE (CASA DEL MADE IN ITALY) DELLA CAMPANIA
U.O. III - Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico

salvo quanto previsto dall'art. 99 comma 5 e dall'art. 105 del predetto codice, che consegue alla presentazione della dichiarazione e della documentazione prescritte dall'art. 99 comma 4 e dell'art. 107 del succitato presentazione al Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per il digitale e le telecomunicazioni – DGTEL – Viale America, 201 – 00144 ROMA (PEC: dgtel@pec.mimit.gov.it).

6. Si rappresenta che il nulla osta in parola è rilasciato esclusivamente a favore della società in indirizzo ed eventuali passaggi della titolarità dell'impianto a favore di altro soggetto dovranno essere tempestivamente comunicati allo scrivente Ispettorato, pena l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa.

Il Responsabile del Procedimento
Ft. Antonio Dazzetti

 Antonio Dazzetti

Il Responsabile della U.O. III
Ing. Raffaele Felicità


Raffaele Felicità

IL DIRIGENTE
Dott. Nicola Marco Fabozzi



Firmato digitalmente da Nicola
Marco Fabozzi
C = IT
O = MISE/80230390587

P.zza Garibaldi, 19 – 80142 Napoli
tel. +39 081/5532832
e-mail: it.campania@mise.gov.it
PEC: dgst.div11@pec.mimit.gov.it
P.IVA 94224420631

PEC

Spettabile

QUARREL ENERGIA SRL

quarrelenergiasrl@legalmail.it

e p.c

SANNIO EOL WIND 2 S.R.L.

sannioeolwind@pec.it

RWE RENEWABLES ITALIA SRL

rwerenewablesitaliasrl@legalmail.it

SOCIETA FOTOVOLTAICO CINQUE SRL

fotovoltaicocinque@pec.it

PANDORA SOL S.R.L.

pandorasol@lamiappec.it

ECOWIND 5 SRL

ecowind5srl@legalmail.it

Oggetto: Codice Pratica 202102407 – Comune di ARIANO IRPINO (AV) – Benestare al progetto.

Richiesta di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione da fonte rinnovabile (eolica) da 30 MW.

Ci riferiamo:

- al preventivo di connessione rilasciato da Terna e da Voi accettato, il quale prevede che la Vs. centrale venga collegata in antenna a 150 kV sulla futura Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione della RTN a 380/150 kV da inserire in entra-esce sulla linea RTN a 380 kV "Benevento 3 – Troia 380";
- alla documentazione progettuale da Voi trasmessa in data 11/09/2024 tramite il portale My Terna;

per comunicarVi quanto di seguito riportato.



La documentazione progettuale relativa agli impianti di rete per la connessione, per quanto è possibile rilevare dagli elaborati in ns. possesso, è da considerarsi rispondente ai requisiti tecnici di connessione di cui al Codice di Rete, ai soli fini dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie, fatte salve eventuali future modifiche in sede di progettazione esecutiva e la risoluzione a Vostro carico di eventuali interferenze.

Relativamente alle Opere di Utente, fermo restando che la corretta progettazione e realizzazione delle stesse rimane nella Vs. esclusiva responsabilità, il presente benestare si riferisce esclusivamente alla correttezza dell'interfaccia con le Opere di Rete.

Fanno parte del seguente parere di rispondenza gli elaborati delle Opere Utente e delle Opere RTN di seguito elencati.

OPERE RTN E UTENTE			
N. ELABORATO	DESCRIZIONE	REV.	DATA REV.
423301A	Relazione generale opere comuni	A	31/01/2024
423331B	Corografia 1:25.000	B	21/08/2024
423332B	Inquadramento CTR	B	21/08/2024
423351A	Schema unifilare AT	A	31/01/2024
423352D	Planimetria reparto AT	D	21/08/2024
423353A	Sezioni reparto AT	A	31/01/2024

Vi informiamo inoltre che:

- non possiamo garantirVi circa le possibili interferenze del Vs. impianto di utenza con opere di altre utenze in aree esterne alla stazione non sotto il ns. controllo;
- al fine di razionalizzare l'utilizzo delle strutture di rete, sarà necessario condividere lo stallo in stazione con gli impianti codice pratica 202101212 della società SANNIO EOL WIND 2 SRL, codice pratica 202200871 della società RWE RENEWABLES ITALIA SRL, codice pratica 202201028 della società SOCIETA FOTOVOLTAICO CINQUE SRL , codice pratica 202202298 della società PANDORA SOL SRL,

codice pratica 202202547 della società ECOWIND 5 SRL e con eventuali altri utenti della RTN; in alternativa sarà necessario prevedere ulteriori interventi di ampliamento da progettare;

- tutte le attività relative agli impianti di utenza all'interno della SE dovranno essere condivise con Terna.

Vi segnaliamo inoltre che il Vs. trasformatore AT/MT dovrà essere del tipo YNd11 con neutro accessibile ad isolamento pieno e che relativamente alle apparecchiature di protezione da installare sul Vs. stallo utente nonché ai telesegnali ed alle telemisure occorrenti per la visibilità della Centrale sul sistema di controllo di Terna, a valle dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie, sarà Vs. cura prendere accordi con l'Area Dispacciamento Centro-Sud (struttura Analisi ed Esercizio), anche al fine di stipulare il Regolamento di esercizio.

Vi rappresentiamo che per quanto riguarda i contatori da installare sul Vs. impianto di utenza, sarà Vs. cura contattare la struttura Terna "Misura e Osservazione del Sistema" (metering_mail@terna.it).

Vi rappresentiamo che tale documentazione di progetto dovrà essere presentata alle competenti Amministrazioni ai fini del rilascio dell'autorizzazione completa e definitiva alla costruzione ed esercizio degli impianti.

Vi informiamo inoltre che il presente parere si riferisce esclusivamente alla rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti del Codice di Rete; qualora il valore di potenza in immissione in rete dell'impianto di cui all'oggetto fosse inferiore o superiore al valore indicato in sede di richiesta di connessione, ai sensi della normativa vigente, è necessario che il proponente presenti alla scrivente richiesta di modifica di connessione (corredata di tutti i documenti previsti dalla normativa vigente).

Vi ricordiamo infine che, restano ferme le previsioni di cui al Codice di Rete e relativi allegati (A57 - Contratto Tipo per la Connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale), tra cui gli adempimenti a Vs. cura, a titolo non esaustivo di seguito indicati:

- rendere disponibile a Terna la piena proprietà dell'area, libera da vincoli, pesi e formalità pregiudizievoli e non gravata da contenziosi, nonché priva di vizi strutturali e idrogeologici e idonea alla sua destinazione, al fine della realizzazione della nuova stazione con le opere connesse e strumentali, nella configurazione di massima espansione per futuri sviluppi;

- rendere disponibile a Terna il diritto di servitù perpetua e inamovibile di elettrodotto, non gravato da pesi e formalità pregiudizievoli e da contenziosi, per i nuovi elettrodotti RTN, ed ogni altro titolo di servitù accessorio (ad esempio, servitù di passaggio sulla strada di accesso all'impianto).

Vi ricordiamo infine, che in seguito all'ottenimento delle autorizzazioni ed all'acquisizione dei titoli di proprietà delle aree su cui ricadono i nuovi impianti RTN, sarà Vs. cura, prima dell'avvio dei lavori di realizzazione, richiedere alla scrivente la soluzione tecnica minima di dettaglio (STMD), da considerarsi come riferimento per la progettazione esecutiva e la realizzazione degli impianti di rete per la connessione.

Vi segnaliamo infine che, a far data dalla presente, riprendono le tempistiche di cui all'art. 33.2 della delibera 99/08 e s.m.i. relative al periodo di validità del preventivo di connessione ed alla prenotazione temporanea della capacità di rete.

Rimaniamo a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Con i migliori saluti.

ARIANO

Copia: DTSUD
ADE-AEACS
ATSUD-RL
PRAC-ARINA
SVP-PRA
PSE-PSR
PSR-APCS

Az.: PSE-CON

Enrico Maria Carlini
Firmato da
Enrico Maria
Carlini
Data: 27/09/2024
14:33:20 CEST



A: ENAC–.
protocollo@pec.enac.gov.it

A: ENAV S.p.A.
Operations
Operational and Consulting Services
Aeronautical Design, simulation and AIM

Protocollo:

Data:

Oggetto: Trasmissione integrazione dati progettuali per valutazione Parco Eolico – Aerogeneratori di proprietà di QUARREL ENERGIA nel comune di ARIANO IRPINO (AV), in località DEFESA GRANDE
MWEB_2023_1132 ver. 4

Il sottoscritto Gian Luca Greco, nato a Genova il 26/02/1971, ivi residente alla Via Argonne n. 10, codice fiscale GRCGLC71B26D969F, documento d'identità n° CA98370MH, rilasciato dal Comune di Genova in data 28/06/2022, in qualità di Amministratore Unico dell'impresa QUARREL ENERGIA S.R.L., codice fiscale/partita IVA 02742620996, avente la sede in Genova (GE), indirizzo Viale Brigate Partigiane 10/4, CAP 16129, PEC: quarrelenergiar@legalmail.it, nel presentare istanza per il rilascio dell'autorizzazione da parte della competente autorità aeronautica per l'intervento descritto in oggetto, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni, come previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 Dicembre 2000, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. citato,

DICHIARA

- di prendere atto che i sopra citati dati anagrafici e fiscali saranno utilizzati per l'emissione della relativa fattura;
- che le notizie riportate nella presente istanza rispondono alla realtà di fatto e che il progetto e i relativi allegati inseriti in formato digitale nella sezione “*Richiesta valutazione*” del portale web dell'ENAV S.p.A., sono riproduzioni conformi agli atti originali depositati e disponibili presso la REGIONE CAMPANIA;
- che i dati tecnici inseriti nella sezione “*Richiesta valutazione*” del portale web dell'ENAV S.p.A., sono conformi a quanto riportato nel documento “Lista dei dati di progetto”;

Cordiali saluti.

Data, ottobre 2024

QUARREL ENERGIA S.r.l.
Viale Brigate Partigiane 10/4
16129 Genova
P. Iva e C. Fisc. 02742620996

Firma

Allegati:

- fotocopia di un documento di identità del dichiarante
- modello riepilogativo n° \$webprotocol\$ ver.\$version\$
- ricevuta di avvenuto pagamento (solo per ENAC)

**MWEB_2023_1132Ver.4****Richiedente**

Nome	QUARREL ENERGIA SRL	Cognome		C.F./P.IVA	02742620996
Citta	GENOVA	Provincia	GENOVA	CAP	16129
Indirizzo	VIALE BRIGATE PARTIGIANE			NR	10/4
Email	info@gs-globalservice.ch		PEC	quarrelenergieasrl@legalmail.it	
Telefono	3489387815	Cellulare	3489387815	Fax	

Proprietario

Nome	QUARREL ENERGIA SRL	Cognome		C.F./P.IVA	02742620996
Citta	GENOVA	Provincia	GENOVA	CAP	16129
Indirizzo	VIALE BRIGATE PARTIGIANE			NR	10/4
Email	info@gs-globalservice.ch		PEC	quarrelenergieasrl@legalmail.it	
Telefono	3489387815	Cellulare	3489387815	Fax	

Tecnico

Nome	SAVERIO	Cognome	IMBRIANI
Nome Registro	INGEGNERI-AV	Numero Registro	2126

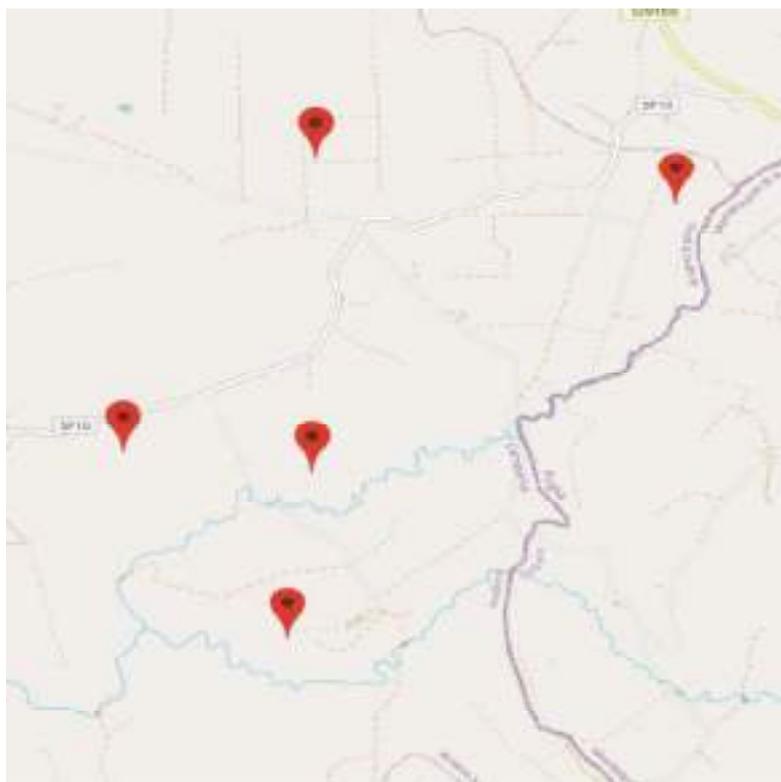
Dati Ostacolo

Tipologia Ostacolo	Parco Eolico - aerogenerator e	Altro Tipo		Materiale	ACCIAIO
---------------------------	--------------------------------	-------------------	--	------------------	---------

Risultati

Nr	Latitudine WGS84	Longitudine WGS84	Quota terreno (m)	Altezza al top (m)	Elevazione al top (m)	Raggio (m)	Franco verticale (m)	Aeroporto più vicino	Radioassistenza più vicina
	Regione: CAMPANIA	Provincia: AV	Città: ARIANO IRPINO	Località : DIFESA GRANDE					
1	41°9'56.56 00" N	15°11'00.7 300" E	687.00	165.00	852.00	75.00	.00		
2	41°9'52.20 00" N	15°11'45.1 800" E	672.00	165.00	837.00	75.00	.00		
3	41°10'51.6 200" N	15°13'10.7 700" E	705.00	165.00	870.00	75.00	.00		

4	41°11'01.7 600" N	15°11'46.0 300" E	680.00	165.00	845.00	75.00	.00		
5	41°9'15.31 00" N	15°11'39.4 000" E	670.00	165.00	835.00	75.00	.00		



Nota

--

Documenti Allegati

Nr	Nome	Descrizione
1	B. IGM.pdf	Cartografia IGM 1:25000
2	A. ELABORATI ARCHITETTONICI.p df	Elaborato architettonico / Profilo



3	C. IMMAGINE G. EAERTH.pdf	Immagine satellitare
---	------------------------------	----------------------

Data..... 31/10/2024

Firma e timbro del Progettista / del Tecnico abilitato.....



SAVERIO
IMBRIANI
31.10.2024
13:28:46
GMT+02:00

A:

QUARREL ENERGIA S.R.L.
via PEC: quarrelenergiar@legalmail.it

E p.c.:

ENAV SPA Operations
via PEC: protocollogenerale@pec.enav.it

Aeronautica Militare
Comando III Regione Aerea
via PEC: aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it

Comune di Ariano Irpino (AV)
via PEC: protocollo.arianoirpino@asmepec.it

ENAC Direzione Standardizzazione, Operatività e Sviluppo Aeroportualità Regionale

ENAC Ufficio Attività Infrastrutturali e Operatività Campania

ENAC Funzione Organizzativa Fatturazione

Oggetto: Valutazione Parco Eolico (5 aerogeneratori di 165 m AGL) di proprietà di QUARREL ENERGIA S.R.L., nel Comune di Ariano Irpino (AV), in località Difesa Grande - MWEB_2023_1132 ver.4.

Autorizzazione con prescrizioni

Riferimento A) Richiesta prot. ENAC-PROT-06/03/2025-0032443-A
B) MWEB_2023_1132 ver.4
C) Parere ENAV prot. 0008696 del 23/01/2025

Si fa riferimento alla nota rif. A) di codesta Società con la quale è stata richiesta la valutazione di compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea per la realizzazione dell'intervento di cui al modello web rif. B) che, per pronto riscontro, si allega alla presente.

Visti gli articoli 709 e 711 del Codice della Navigazione secondo cui la costituzione di ostacoli e pericoli per la navigazione aerea è autorizzata dall'ENAC.

Acquisito il parere dell'ENAV S.p.A., reso con la nota rif. C), secondo cui il parco eolico non ha alcuna implicazione per quanto riguarda gli aeroporti di competenza di ENAV S.p.A. e, tuttavia, l'impianto di altezza uguale/superiore a 100 m AGL è soggetto a pubblicazione in AIP Italia come Ostacolo alla Navigazione Aerea in Rotta; non vi sono implicazioni con i sistemi NAV/COM (nella componente TBT)/RADAR di ENAV. Inoltre, ENAV ha precisato che per le procedure strumentali di volo la valutazione è di competenza dell'Aeronautica Militare.

Considerati gli esiti dell'istruttoria valutativa condotta dalla struttura tecnica della scrivente Direzione da cui risulta che l'intervento in oggetto, pur dovendo essere trattato come un ostacolo

alla navigazione aerea in quanto gli aerogeneratori presentano un'altezza superiore a 100 m dal suolo, non influisce negativamente:

- sulla regolarità delle operazioni per quanto acquisito dal parere ENAV rif. C);
- sulla sicurezza in quanto sono adottabili le misure di mitigazione previste dalla normativa di settore (pubblicazione e segnalazioni).

L'intervento, inoltre, è conforme a quanto disciplinato dalla circolare DIRGEN-DG-25/02/2010-0013259-P (valutazione progetti e richiesta nulla osta per parchi eolici).

Si autorizza ai sensi degli artt. 709 e 711 del Codice della Navigazione la realizzazione dell'intervento proposto, per gli aspetti aeronautici di competenza dell'ENAC, con le seguenti prescrizioni:

1) la struttura sia dotata di segnaletica:

- cromatica diurna, conforme alla EASA CS ADR-DSN.Q.851 (Regulation (EU) No 139/2014);
- luminosa notturna, costituita da luce di colore, posizione ed intensità luminosa conformi alla EASA CS ADR-DSN.Q.851 (Regulation (EU) No 139/2014).

Si noti che l'eventuale vicinanza ad altre installazioni simili, comporta che la segnaletica luminosa notturna dovrà rappresentare l'insieme delle installazioni come un unico oggetto esteso.

2) Siano comunicati, ai sensi del Regolamento AIS-IT e con un preavviso di almeno 90 (novanta) giorni, alla scrivente Direzione Territoriale Campania, per gli adempimenti di competenza, i seguenti dati:

- data di inizio lavori;
- posizione espressa in coordinate geografiche sessagesimali (gradi, primi e secondi) nel sistema WGS 84;
- altezza massima in sommità valutata rispetto al livello campagna;
- quota s.l.m. al top dell'oggetto (altezza massima più quota terreno);
- attivazione della segnaletica luminosa.

Tali dati, trasmessi mediante attestazione di un professionista abilitato, dovranno presentare un livello di accuratezza conforme ai requisiti EASA di cui alla Tabella 2 del GM4 ADR.OPS.A.005(a) del Reg. UE 139/2014.

Tali prescrizioni costituiscono elemento qualificante e validante il presente provvedimento che si intende decaduto ove non siano integralmente rispettate.

Resta inteso che:

- la prescritta segnalazione dovrà essere predisposta dal momento in cui l'intervento inizia a configurarsi come ostacolo alla navigazione;
- ENAV, conformemente a quanto previsto dal Regolamento UE 2017/373, emendato dal Regolamento UE 2020/469, gestirà la sicurezza tecnico-operativa di propria competenza stabilendo, ove necessario, collegamenti formali con tutte le parti interessate che possono incidere direttamente sulla operatività dei propri servizi; provvederà, inoltre, per quanto di competenza ai sensi dell'art. 691Bis del Codice della Navigazione.
- Il comune di Ariano Irpino (AV) è informato per conoscenza ai fini di quanto di propria competenza ai sensi dell'art. 712 del Codice della Navigazione in merito alla collocazione di segnali.

Si comunica quanto sopra fermo restando quanto di competenza dell'Aeronautica Militare in materia demaniale, di procedure strumentali di volo e di volo a bassa quota (rif. circolare allegata al foglio n. 146/394/4422 del 09/08/2000).

La presente autorizzazione ha validità di 3 anni a decorrere dalla data di emissione, decorsi i quali senza che l'intervento sia stato ultimato e che siano stati adempiuti gli obblighi in materia di pubblicazione aeronautica, sarà necessario presentare una nuova istanza.

Le prestazioni relative alla presente attività saranno poste a carico di codesta Società con fatturazione diretta in favore dell'ENAC per le attività istituzionali ai sensi del Regolamento delle Tariffe dell'ente.

Distinti saluti

Il Responsabile Ufficio Attività
Infrastrutturali e Operatività
Ing. Angelo D'Ercole
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Lo Mazzo



Giunta Regionale della Campania
 Direzione Generale per le Politiche Agricole,
 Alimentari e Forestali
 UOD 22 – Strategia Agricola per Aree a Bassa Densità Abitativa
 Avellino

Spett. QUARREL ENERGIA SRL

PEC: quarrelenergasrl@legalmail.it

E p.c. UFFICIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

PEC: us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

Oggetto: *Procedimenti autorizzativi in materia di impianti di energia da fonte rinnovabile. Attestazione aree agricole interessate da impianti viticoli destinati alla produzione di vini a Denominazione di Origine (DOP/DOC/DOCG) – Attestazione DOP/DOC/DOCG – CUP 9763*

Con riferimento alla richiesta pervenuta via pec in data 26 novembre 2024 – CUP 9763, acquisita al protocollo regionale con n. 2024.0565996 del 28/11/2024, si comunica che sulle particelle di seguito riportate non sono iscritti vigneti al potenziale viticolo nazionale e alla DOC “Irpinia”:

Comune	Fg.	P.Ila
ARIANO IRPINO	34	203-219-380
	52	381
	126	2
	127	25

Lo stesso Comune risulta al di fuori degli areali di coltivazione delle tre DOCG della Provincia di Avellino.

Il R.P.O.

Dott. Agr. Luca BRANCA



LUCA BRANCA
 Regione
 Campania
 Funzionario
 29.01.2025
 18:38:08
 GMT+02:00

La Dirigente ad interim

Dott.ssa Addolorata RUOCCO

Documento firmato da: ADDOLORATA RUOCCO
 29.01.2025 17:50:34 CET





Benevento, lì 04/02/2025
2025/BENE/037

Spettabile
Regione Campania
Giunta Regionale della Campania Ufficio
Speciale Valutazioni Ambientali
us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

Quarrel Energia S.r.l.
c.a. sig. Saverio Imbriani
quarrelenergiasrl@legalmail.it

Snam Rete Gas
Distretto Sud Occidentale
distrettosocc@pec.snam.it

Riferimenti da citare nella risposta: EAM84897

OGGETTO: CUP 9763 – Istanza per il rilascio del PAUR ai sensi dell'art. 27/bis del D.Lgs. n. 152/2006 relativa al progetto "Impianto tecnologico per la produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da sei aerogeneratori della potenza di 5.00 MW/cadauno, denominati "AR1-AR2-AR3-AR4-AR5-AR6", e delle relative opere di connessione alla rete, da realizzarsi in agro del Comune di Ariano Irpino (AV); l'impianto è del tipo grid connected ed è collegato alla rete elettrica [TERNA] con una connessione "trifase in alta tensione".
Proponente Quarrel Energia Srl

Metanodotto: 45730 – Met. Biccari-Napoli DN 600

Con riferimento alle opere in oggetto, alla nota di integrazione documentale prot. PG/2024/0560300 del 26 Novembre 2024 del proponente Quarrel Energia srl e successiva convocazione nota di convocazione CdS prot. PG/2024/0581254 del 05 Dicembre 2024, alla documentazione integrativa messa a disposizione della Scrivente e reperibile alla pagina Web dedicata al procedimento identificato come CUP 9763, Snam Rete Gas (Soggetto proprietario e gestore del metanodotto interferito, opera destinata ad attività di trasporto del gas naturale dichiarata ai sensi dell'art. 8, comma 1 del D.Lgs. 23 maggio 2000 N. 164 e dell'art. 1, comma 2 lettera b, della legge n. 239/2004 "attività di interesse pubblico"), con la presente formula riscontro in merito alle integrazioni trasmesse.

snam rete gas
Centro di BENEVENTO
C.da Piano Cappelle, 41/A - 82100 BENEVENTO
Tel. centralino + 39 0824.319849 - 834995
Fax + 39 0824.319830
PEC: centrobenevento@pec.snam.it
www.snamretegas.it

Snam Rete Gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale: Euro 1.200.000.000 i.v.
Codice fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
Società con unico socio



L'attività di trasporto del gas naturale svolta dalla scrivente Società è disciplinata dalle vigenti norme di sicurezza del Decreto 24.11.84 del Ministero degli interni e s.m.i (*Norme di sicurezza antincendio per il trasporto, la distribuzione, l'accumulo e l'utilizzazione del gas naturale con densità non superiore a 0,8*) e del Decreto 17.04.08 del Ministero dello Sviluppo Economico (*Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8 – pubblicato sul S.O. della G.U. n.107 del 08.05.08*) nonché in accordo alle normative tecniche italiane ed internazionali.

Nei citati Decreti Ministeriali sono stabilite, tra l'altro, le norme e le condizioni che regolano la coesistenza dei gasdotti con altre infrastrutture o servizi.

In relazione alle già menzionate normative, Snam Rete Gas a tutela delle proprie infrastrutture ha acquisito preventive autorizzazioni/permessi/concessioni e, in terreni privati, costituito idonei titoli opponibili a terzi (servitù di metanodotto).

Premesso quanto sopra, a valle delle modifiche ed integrazioni ricevute, Snam Rete Gas, per quanto di propria competenza, esprime **parere favorevole** alla realizzazione dell'infrastruttura in oggetto, a condizione che venga realizzata conformemente alla documentazione trasmessa e che siano rispettate le seguenti inderogabili condizioni:

1. L'inizio dei lavori nei tratti interferenti la nostra condotta dovrà essere preventivamente richiesto al nostro ufficio (tel. 0824314898 centrobenevento@pec.snam.it) che, previo ricevimento degli elaborati esecutivi, provvederà all'emissione di specifico **formale nulla osta**;
2. Dovrà essere effettuata una riunione riguardante i rischi specifici, alla presenza anche del Vs Appaltatore e del Direttore dei lavori (DL) e/o del Responsabile dei lavori per la fase di Esecuzione delle opere (RLE), e, prima dell'esecuzione dei lavori, occorrerà provvedere al nuovo picchettamento della condotta;
3. Prima dell'inizio di qualsiasi attività cantieristica e/o operativa dovrà esserci trasmesso il crono-programma delle attività;
4. La fascia asservita del metanodotto non potrà essere recintata, dovrà essere mantenuta libera ed accessibile in ogni momento;



5. L'esecuzione dei lavori nei tratti interferenti al nostro asset sarà subordinata alla presenza di nostro personale operativo che sarà presente in loco per fornire la necessaria assistenza;
6. Nei punti di incrocio tra la nostra condotta ed i sottoservizi/cavi di collegamento, la distanza misurata in senso verticale fra le due superfici affacciate dovrà essere maggiore di metri 1,50 (uno virgola cinquanta)
7. La fascia asservita del nostro metanodotto, pari a metri 15 (quindici) per parte dall'asse della condotta dovrà essere lasciata a terreno agrario, non potrà essere pavimentata né adibita a deposito di materiali e/o di mezzi ed apparecchiature in genere, né potrà essere alterata la quota di posa della condotta;
8. Dovrà essere presentata relazione di calcolo sulle interferenze elettromagnetiche incluse tensioni di passo e contatto;
9. Per parallelismi e/o attraversamenti a mezzo di Tecnologia Trenchless, il nostro nulla osta, sarà altresì subordinato al ricevimento della seguente documentazione:
 - a. Dichiarazione riportanti le generalità dell'impresa esecutrice/ eventuali subappaltatori operanti in cantiere, unitamente ai riferimenti e copia delle polizze assicurative Rcvr-Rco degli stessi, in corso di validità;
 - b. Certificazione SOA per la categoria OG4 e/o OS35 della ditta che eseguirà la perforazione; Relazione tecnica esecutiva dell'impresa realizzatrice, verificata dal Direttore dei Lavori, riportante la dichiarazione del sistema di guida che verrà impiegato nella fase di realizzazione del foro pilota, unitamente ad indicazione delle tolleranze dello specifico contesto operativo - A tal proposito, si precisa che sarà ammesso esclusivamente l'utilizzo di sistemi di guida di tipo **MGS** (Magnetic Guidance System) e/o similari, tali da consentire un efficace controllo continuo dell'andamento della perforazione, sia in ordine alla posizione planimetrica, sia alla profondità della trivellazione stessa;
 - c. Profili longitudinali e sezioni dell'opera da realizzare, riportanti i nostri asset preventivamente picchettati – si specifica che dovrà essere prodotta una sezione riportante l'intera trivellazione da realizzare;



d. Al termine dei lavori, dovranno esserci consegnati i disegni as-built dell'attraversamento realizzato, comprendente sia l'andamento planimetrico che il profilo longitudinale della Vs. infrastruttura;

10. Dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tale tratto di metanodotto;

Si richiede che le prescrizioni sopraelencate siano espressamente citate nel provvedimento autorizzativo.

Vi segnaliamo infine che il metanodotto in questione è in pressione ed esercizio e che pertanto, all'interno delle relative fasce di rispetto, nessun lavoro potrà essere intrapreso senza preventiva formale autorizzazione da parte di Snam Rete Gas S.p.A.

Nel rimanere a disposizione per qualsiasi chiarimenti, cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.



Business Unit Asset Italia
Trasporto
Centro di Benevento

Manager Sebastiano Scardicchio
(firmato digitalmente)

SCARDICCHIO SEBASTIANO
2025.02.06 09:05:58

CN=SCARDICCHIO SEBASTIANO
C=IT
2.5.4.4=SCARDICCHIO
2.5.4.4.2=SEBASTIANO

RSA/2048 bits



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettsappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLARIO 5.6

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

p.c.

Quarrel Energia S.r.l.
quarrelenergiasrl@legalmail.it

Oggetto: CUP 9763 – Istanza per il rilascio del PAUR ai sensi dell'art. 27/bis del D.Lgs. n. 152/2006 relativa al progetto "Impianto tecnologico per la produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da sei aerogeneratori della potenza di 5.00 MW/cadauno, denominati "AR1-AR2-AR3-AR4-AR5-AR6", e delle relative opere di connessione alla rete, da realizzarsi in agro del Comune di Ariano Irpino (AV); l'impianto è del tipo grid connected ed è collegato alla rete elettrica [TERNA] con una connessione "trifase in alta tensione".
Proponente Quarrel Energia Srl
Pubblicazione nuovo avviso e convocazione Conferenza di Servizi per il 26/03/2025, ai sensi dell'art. 27-bis del d.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14 comma 4 della L. 241/1990 [AC 035-25] - Rif. Vs prot. n. PG/2024/0581254 del 05/12/2024 | Prot. ADAM n. 38560 del 06/12/2024

In riferimento alla nota prot. n. PG/2024/0581254 del 05/12/2024 di pari oggetto, inviata da codesto Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ed acquisita in atti al prot. n. 38560 del 06/12/2024, si rappresenta quanto segue.

Con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali (tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale) che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018 hanno avuto piena operatività.

L'istruttoria dei pareri richiesti a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotta con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)¹ e per le acque (PGA)², nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)³, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

¹ Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA), I ciclo (2010-2015) adottato con Delibera n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 ed approvato con DPCM del 27/10/2016, ed il Piano di Gestione Rischio Alluvioni II ciclo, adottato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20/12/2021, approvato con DPCM del 1 dicembre 2022 (G.U. n. 32 del 8 febbraio 2023). Attualmente le attività predisposte per il III Ciclo del PGRA (calendario, valutazione preliminare del rischio alluvioni art. 4, D.Lgs. 49/2010), sono state valutate favorevolmente dalla Conferenza Operativa nella seduta del 12/12/2024 e la Conferenza Istituzionale Permanente ne ha preso atto nella seduta del 19/12/2024.

² Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA), I ciclo (2009-2014) adottato con Delibera CIP del 24/02/2010, approvato con DPCM del 10/04/2013, il II ciclo (2015-2021) adottato con Delibera CIP del 03/03/2016, approvato con DPCM del 27/10/2016, nonché il III Ciclo del Piano di Gestione delle Acque, adottato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20/12/2021, approvato con DPCM del 07.06.2023 (GU n.214 del 13-9-2023). Attualmente le attività predisposte per l'aggiornamento del PGA III Ciclo (Calendario, programma di misure consultive art. 68, co. 7, lett. a, D.Lgs. 152/2006) sono state valutate favorevolmente dalla Conferenza Operativa nella seduta del 12/12/2024 e la Conferenza Istituzionale Permanente ne ha preso atto nella seduta del 19/12/2024.

³ Territorio dell'UoM Puglia: Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Dall'esame del progetto definitivo consultabile sul sito web tematico vias.regione.campania.it si evince che l'intervento proposto da Quarrel Energia S.r.l. consiste nella realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica (potenza 30 MW) nell'agro di Ariano Irpino (AV) e delle relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN).

L'impianto è costituito da n. 5 aerogeneratori (potenza unitaria 6 MW; altezza al mozzo 90 m) da installare in corrispondenza delle coordinate WGS 84 UTM 33 riportate nella tabella sottostante:

COORDINATE AEROGENERATORI		
ID WTG	WGS84 Loc. Est [m]	WGS84 Loc. Nord [m]
AR1	515397.00 m E	4557169.00 m N
AR2	516433.00 m E	4557037.00 m N
AR3	518423.00 m E	4558874.00 m N
AR4	516448.00 m E	4559182.00 m N
AR5	516301.00 m E	4555899.00 m N

Gli aerogeneratori sono collegati, tramite cavidotti interrati MT, alla nuova stazione utente di trasformazione (SET); quest'ultima è connessa, tramite cavidotto interrato AT, alla futura Stazione Elettrica di Trasformazione della RTN 380/150 kV di Ariano Irpino (AV).

I cavidotti sono posati al di sotto della viabilità comunale e la lunghezza complessiva dei tracciati è circa 46 km; si realizzano inoltre piste e piazzole a servizio degli aerogeneratori.

Le opere in progetto ricadono all'interno della *Unit of Management Regionale Puglia e Interregionale Ofanto* (ex Autorità di Bacino Interregionale Puglia) e, in minima parte (stazione utente di trasformazione ed alcuni tronchi di cavidotto), all'interno della *Unit of Management Volturno* (ex Autorità di Bacino Nazionale Liri-Garigliano e Volturno).

Per quanto attiene all'assetto idraulico ed all'assetto geomorfologico, si rileva in particolare che:

- l'aerogeneratore AR2 ricade in prossimità di un reticolo idrografico (zona di testata) cartografato sia nel PGRA, sia nella cartografia ufficiale IGM in scala 1:25000 (affluente del *Torrente Lavella*); pertanto, trovano applicazione gli artt. 4, 6, 10 delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI (NTA) relativi alle aree assimilabili ad "*Alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali*" e "*Fasce di pertinenza fluviale*";
- il tracciato del cavidotto interrato MT interseca i reticoli idrografici denominati *Torrente Cervaro*, *Torrente Lavella*, *Torrente di Vena* (artt. 4, 6, 10 delle NTA);
- un tronco di cavidotto interrato MT (lunghezza 80 m circa) rientra in *Area di medio-alta attenzione (A3)*, ove vige quanto previsto dall'art. 7 delle *Norme di Attuazione e Misure di Salvaguardia del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (Rischio Frana) del Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno* (PSAI-Rf);



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it - PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- il tracciato del cavidotto interrato MT attraversa alcune aree classificate a "pericolosità geomorfologica molto elevata PG3", "pericolosità geomorfologica elevata PG2", "pericolosità geomorfologica media e moderata PG1"; tali aree sono sottoposte alle disposizioni degli artt. 11, 13, 14, 15 delle NTA;
- gli aerogeneratori risultano ubicati in area a "pericolosità geomorfologica elevata PG2" (artt. 11 e 14 delle NTA).

Si rammenta che le Pianificazioni di Distretto e di Bacino perseguono il miglioramento delle condizioni di regime idraulico e di stabilità geomorfologica del territorio, in modo da garantire il corretto sviluppo infrastrutturale ed urbanistico nel rispetto degli assetti naturali e della loro tendenza evolutiva; in quest'ottica, le suddette Pianificazioni individuano le aree da sottoporre a determinati vincoli, ai fini della difesa del suolo, della sicurezza delle popolazioni e della prevenzione di presumibili effetti dannosi di interventi antropici.

Per gli interventi consentiti nelle summenzionate aree vincolate dal PAI, la norma richiede specifici studi di compatibilità idrologico-idraulica e geologico-geotecnica che ne analizzino compiutamente gli effetti sul regime idraulico e sulla stabilità dell'area interessata.

Ciò posto, si prende atto che la documentazione progettuale risulta supportata da una *Relazione Idraulica* e da uno *Studio di Compatibilità Idrologica ed Idraulica* nei quali:

- si attesta che "Gli attraversamenti del cavidotto col reticolo idrografico verranno eseguiti con la tecnologia T.O.C. (trivellazione orizzontale controllata), prevedendo una profondità minima di 1,7 m rispetto al fondo di scorrimento idraulico.";
- si esegue un calcolo idraulico (in moto uniforme) verificando che il reticolo interferente con l'aerogeneratore AR2 "sarà in grado di smaltire le portate di massima piena, ed in particolare quella con Q200, nella condizione di impermeabilizzazione assunta; risulta verificato che l'altezza di piena è contenuta all'interno dell'alveo e non risultano aree allagabili a destra ed a sinistra dell'asta torrentizia presa in esame e, di conseguenza, all'interno del terreno occupato dal generatore eolico AR2."

Si prende atto, altresì, della *Relazione di compatibilità geologica, idrogeologica, modellazione sismica del sito* nella quale, sulla base delle informazioni desunte dalle indagini geologiche eseguite in prossimità dell'area di intervento (n. 1 sondaggio stratigrafico con prelievo di campioni e prove di laboratorio; n. 2 prove penetrometriche S.P.T.; n. 5 indagini sismiche M.A.S.W.) e delle verifiche di stabilità (*ante operam* e *post operam*) relative ai versanti ospitanti gli aerogeneratori AR1 e AR3, si ricavano le stratigrafie e le caratteristiche geotecniche dei terreni del sito di progetto, concludendo che "[...] gli interventi in progetto sono tali che in corrispondenza delle aree in esame non si possano innescare situazioni geologiche, morfologiche o litologiche che possano mettere in discussione la stabilità delle versanti interessate dalle attività. Le modalità operative della posa in opera delle strutture, in tale contesto morfo-litologico non potranno creare situazioni di pericolosità geologica in quanto il regime di deflusso superficiale delle acque sarà mantenuto allo stato originario."

Per quanto fin qui esposto e per quanto di propria competenza, questa Autorità di Bacino Distrettuale è dell'avviso che la progettazione proposta possa ritenersi coerente con le Pianificazioni di Distretto e di



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Bacino, a condizione che si pongano in essere tutte le misure e gli accorgimenti utili ad assicurare nel tempo l'incolumità delle persone e la sicurezza delle opere, evitando in particolare di modificare negativamente le condizioni di stabilità geomorfologica e di regime idraulico nell'area di intervento ed in quelle contermini; in tale contesto, nella successiva fase di progettazione esecutiva, si dovrà ottemperare alle seguenti prescrizioni:

- si estendano anche agli aerogeneratori AR2, AR4, AR5 le verifiche di stabilità di versante *ante operam* e *post operam* (basate su un modello geotecnico del terreno desunto da indagini geognostiche di tipo diretto eseguite *in loco*), accertando che i valori del fattore di sicurezza restituiti dalle analisi condotte siano ampiamente cautelativi in rapporto al tipo di intervento e al contesto ambientale; tali approfondimenti non dovranno essere trasmessi alla scrivente Autorità in quanto adempimento di una prescrizione tesa a definire modalità esecutive sito-specifiche;
- si valuti la possibilità tecnica di modificare il tracciato del cavidotto al fine di escludere l'attraversamento delle aree classificate a "pericolosità geomorfologica molto elevata PG3"; diversamente, dovranno essere svolte attente valutazioni sulla profondità di posa dell'infrastruttura, in relazione alla tipologia del movimento gravitativo censito dal PAI e alla modalità di esecuzione delle operazioni, che dovranno svolgersi in piena sicurezza;
- si rispetti l'indicazione contenuta nella *Relazione di compatibilità geologica, idrogeologica, modellazione sismica del sito* in merito all'impiego di fondazioni indirette su pali per gli aerogeneratori, tenendo in debito conto anche quanto specificato nella *Relazione Generale* ove si precisa che: "L'esatto dimensionamento geometrico e meccanico dell'opera di fondazione sarà possibile solo in fase di progettazione esecutiva supportata da una campagna più approfondita delle caratteristiche geo-meccaniche del terreno e da una esaustiva progettazione geotecnica.";
- si garantisca la stabilità dei fronti di scavo;
- relativamente all'impiego della tecnica TOC negli attraversamenti del reticolo idrografico, si assicuri che il cavidotto sia attestato ad una profondità che ne garantisca la protezione dalle sollecitazioni idrodinamiche dei deflussi di piena, dai conseguenti fenomeni erosivi e dall'evoluzione morfologica dell'alveo; resta inteso che non dovrà essere alterato in alcun modo il regime idraulico del corso d'acqua intercettato e non dovrà essere compromessa la funzionalità delle opere d'arte/infrastrutture di servizio eventualmente presenti (a tale riguardo, si consiglia di concordare preventivamente, con i relativi Enti gestori e/o manutentori, le cautele e le precauzioni da adottarsi);
- sia garantito il drenaggio delle acque superficiali, anche mediante sistemi di raccolta opportunamente dimensionati;
- si assicuri un'adeguata protezione delle opere da eventuali fenomeni erosivi e/o allagamenti;
- si evitino il peggioramento delle condizioni di funzionalità idraulica e/o la creazione di ostacoli al regolare deflusso delle acque;
- si limiti l'impermeabilizzazione superficiale del suolo privilegiando l'impiego di tipologie costruttive e materiali in grado di controllare la ritenzione temporanea delle acque;
- le attività e gli interventi siano tali da non compromettere eventuali futuri interventi di mitigazione del rischio;
- al termine dei lavori, la sistemazione dei luoghi sia eseguita a perfetta regola d'arte;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.

Si precisa che la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale rimane sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa ad eventuali danni e/o disservizi che dovessero accidentalmente occorrere in fase di cantiere ovvero in fase di esercizio dell'impianto.

Sarà compito del Responsabile del rilascio del provvedimento autorizzatorio finale inserire le predette prescrizioni all'interno del dispositivo, e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione.

Il Dirigente Tecnico

dott. geol. Gerardo Capasso

Il Segretario Generale

dott.ssa geol. Vera Corbelli

Sezione Infrastrutture e Valutazioni Ambientali
Responsabile Arch. Alessandro Camatore
Istruttorie pratica Ing. Sabina Adella



AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 5009/2025 del 10-02-2025
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento



PROVINCIA DI AVELLINO

Settore 3. Edilizia Scolastica e Patrimonio - Demanio

Servizio Viabilità e Infrastrutture Stradali

Prot. Generale n. ...
(da edare nella corrispondenza)

6832

del 12 FEB. 2025

Alla QUARREL ENERGIA S.r.l.
Viale Brigate delle Partigiane, 10/4
16129 Genova
pec: quarrelenergiasrl@legalmail.it

OGGETTO: Realizzazione di un impianto tecnologico per la produzione di energia elettrica da fonte eolica, da realizzarsi in agro del Comune di Ariano Irpino (AV), di potenza nominale pari a 30,00 MWp, costituito da cinque aerogeneratori della potenza di 6,00 MW/cadauno, denominati "AR1-AR2-AR3-AR4-AR5", e le relative opere di connessione alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) e delle infrastrutture indispensabili.

Vista la richiesta della ditta in indirizzo, esaminata la documentazione prodotta acquisita al protocollo di questo Ente con n°5945 del 06/02/2025, si esprime il **PARERE PREVENTIVO** favorevole alla realizzazione delle opere in oggetto, che andranno ad interessare la SP 10 nel territorio del Comune di Ariano Irpino e precisamente a n.3 accessi carrabili e agli attraversamenti longitudinali e trasversali per la posa di cavi elettrici per mt.2021,00, a condizione che, prima dell'inizio dei lavori, venga richiesta regolare concessione rispettando i seguenti obblighi:

- Prima di procedere alla realizzazione delle opere comunicare alla Provincia, almeno 10 giorni prima, l'inizio dei lavori ed effettuare sopralluogo congiunto;
- che le opere richieste siano eseguite entro gg. 90 (novanta) dalla data di inizio dei lavori;
- Che gli elaborati di progetto dovranno essere redatti nel rispetto delle prescrizioni di seguito impartite, nonché delle clausole tecniche di seguito riportate;

Per gli attraversamenti sulla SP 10 vengono osservate le seguenti condizioni:

- Durante l'esecuzione delle opere e fino al loro completamento sia garantita la pubblica e privata incolumità adottando tutti gli accorgimenti previsti dalle attuali norme sulla sicurezza dei cantieri sulle strade, sollevando questo Ente da responsabilità in merito;
- Che per tutta la durata dei lavori sia apposta la opportuna segnaletica di cantiere come prevista dal D.M. 10.07.2002, dall'art. 21 del D.L.vo 30 Aprile 1992 (Nuovo Codice della Strada) e dell'art.30 del D.P.R. 16 Dicembre 1992, n°495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada);
- Che siano garantite le preesistenti condizioni geometriche della strada e sia ripristinata la segnaletica orizzontale e verticale eventualmente manomessa;
- che l'intera proprietà Provinciale, manomessa a seguito dei lavori di cui alla presente concessione, sia ripristinata a regola d'arte ed a totale onere del richiedente;
- Che, ai sensi dell'art. 66 del D.P.R. 16 Dicembre 1992, n° 495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada) la distanza minima fra l'estradosso delle condotte e la pavimentazione bituminosa non sia inferiore a mt. 1,00; (N.B.: In caso che la condotta venga posata in corrispondenza dell'elemento marginale a valle, la profondità minima di posa deve essere di 1,50 mt. per non pregiudicare l'eventuale messa in opera di elementi di ritenuta laterali degli autoveicoli da parte di questa Provincia);
- Che prioritariamente all'esecuzione dell'attraversamento siano esperiti opportuni accertamenti con rilevatori o personale di enti erogatori di pubblici servizi al fine di accertare la eventuale presenza di altri sottoservizi;
- Che prima degli scavi si dovrà provvedere al taglio della pavimentazione stradale con tagliafasce a disco diamantato, oppure con macchina fresatrice per la profondità pari allo strato bituminoso esistente e mai

inferiore a cm 13, in modo da ridurre la manomissione e da rendere il filo dello scavo il più continuo possibile senza rientranze e/o screpolature;

- Che il richiedente si impegni ad eseguire tutti i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria relativamente a giunti, raccordi, etc. che si dovessero rendere necessari esonerando, quest'Ente da qualsiasi risarcimento danni a persone e/o cose derivanti dalla mancata custodia, controllo e manutenzione da parte del richiedente;
- Che il tratto di tubazione attraversante trasversalmente il tratto viabile, sia protetto da un idoneo contro tubo o manufatto che possa consentire la sua sostituzione senza effettuare altri scavi sulla strada. Tale attraversamento dovrà essere eseguito metà per volta o interessando una larghezza di carreggiata che eviti l'interruzione della circolazione stradale;
- Che il riempimento dello scavo (riporto) dovrà essere effettuato, con misto cementato, collocato in opera compresso a strati successivi a perfetta regola d'arte ogni 20 cm di spessore, onde evitare successivi cedimenti. È fatto esplicito divieto di utilizzare il materiale risultante dallo scavo e su richiesta del personale dell'Amministrazione Provinciale, dovrà essere prodotta la documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento presso le discariche autorizzate. Al fine di garantire la perfetta esecuzione dei ripristini, onde evitare nel tempo il formarsi di avvallamenti, cedimenti o irregolarità dei manufatti viabili, la Ditta esecutrice, responsabile dell'intervento di manomissione, dovrà certificare tramite la presenza di tecnici incaricati, l'avvenuto riempimento a regola d'arte. Sarà fatto obbligo alla Ditta responsabile dell'intervento di manomissione, provvedere tempestivamente ad eliminare ogni avvallamento, cedimento in prossimità degli scavi.
- Che la parte superiore di detto riempimento dovrà essere completata con misto bitumato di spessore almeno cm 15, conglomerato bituminoso (bindec), costipato e rullato meccanicamente dallo spessore di almeno cm. 10., il concessionario dovrà sempre mantenere in perfetta sagona il piano viabile risagommando lo stesso secondo le necessità, a perfetta regola d'arte, sino ad assorbimento completo dei cedimenti di assestamento. Il ripristino dello scavo dovrà essere eseguito giornalmente, ripristinando e risagommando con conglomerato bituminoso eventuali cedimenti, in modo tale da rendere transitabile in completa sicurezza l'area di intervento. Le eventuali ricariche sugli avvallamenti o estensioni dell'intero ripristino dovranno essere immediatamente eseguite secondo effettive necessità e comunque anche a semplice richiesta dei tecnici della Provincia di Avellino;
- Che il ripristino definitivo, venga eseguito almeno dopo giorni 30 dall'attività di cui al punto precedente, mediante la messa in opera di conglomerato bituminoso (tappetino) costipato e rullato meccanicamente dello spessore compreso di cm 4, tale manto di usura dovrà essere eseguito "a tassello" previa fresatura meccanica. Per quanto concerne l'attraversamento longitudinale la larghezza del nuovo manto di usura dovrà essere estesa alla intera corsia interessata dallo scavo, per quanto riguarda l'attraversamento trasversale dovrà essere eseguito per una larghezza di m. 1.00 per ogni lato oltre il ciglio dello scavo, nel caso lo scavo longitudinale interessi entrambe le carreggiate con andamento discontinuo, il nuovo manto di usura dovrà interessare l'intera sede stradale;
- Che è fatto assoluto divieto di attraversare e/o passare tubazioni di qualsiasi tipo nei manufatti stradali destinati alla captazione e deflusso delle acque (pozzetti, tombini, sifoni, cunette, zanelle, fossi, etc);
- Che, in caso di interventi, ampliamenti o modifiche interessanti il piano viabile, il richiedente si obblighi a rimuovere, modificare od adeguare le opere di cui alla presente concessione, con oneri a proprio carico senza pretendere risarcimenti od indennizzi di sorta da parte di questa Provincia;
- Che per la posa di manufatti, è vietata in ogni caso in cui siano di intralcio alla viabilità veicolare e pedonale e contrastino con le ragioni di decoro, di igiene, di sicurezza e di interesse pubblico;

Per la realizzazione degli accessi carrabili vengano rispettate le seguenti condizioni:

- Che l'intera proprietà stradale, eventualmente manomessa a seguito dei lavori, sia ripristinata a regola d'arte ed a totale onere del richiedente e soprattutto sia ripristinata la banchina stradale secondo le dimensioni e tracciato preesistente;
- Che per la realizzazione degli accessi, siano eseguite tutte quelle opere atte a garantire il regolare deflusso delle acque provenienti dalla proprietà privata che dovranno essere smaltite all'interno della proprietà del richiedente onde evitare aggravii di servitù alla proprietà altrui e non riversarsi sulla carreggiata, pertanto non è consentito lo scarico nella cunetta;
- Che in prossimità della carreggiata, l'accesso presenti una gaveta e soletta di calcestruzzo per il raccordo con gli elementi marginali esistenti della strada inoltre il piano viabile dell'accesso carrabile abbia la stessa quota della sede stradale almeno per i primi 2,00 mt., evitando differenze di quote in modo da migliorare la visibilità dei mezzi in uscita;
- Che l'accesso sia sempre sistemato con una pavimentazione di tipo permanente ai sensi dell'art. 45 comma 8 del D.P.R. 495/92 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada), in modo da evitare l'infangamento del piano viabile;
- Che ai sensi dell'art. 46 (art. 22 del Nuovo Codice della Strada) del D.P.R. n° 495/92 eventuali impedimenti (barre, cancelli, ..etc) a protezione della proprietà dovranno essere posizionati, se possibile, ad una distanza non inferiore a ml. 4,50 dal limite della proprietà stradale, allo scopo di consentire l'eventuale sosta al di fuori della carreggiata di un veicolo in attesa d'ingresso; tale distanza può essere ridotta a ml. 3,00 se il cancello di ingresso è provvisto di apertura elettrica con comando a distanza;

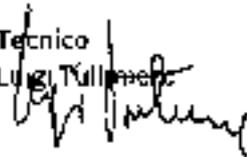
- Che l'accesso carrabile, come previsto all'art. 22 del Nuovo Codice della Strada, dovrà essere individuato con l'apposito segnale di cui all'art. 120 (fig. II 78) del D.P.R. 495/92;
- Che l'accesso, potendo creare pregiudizio alla sicurezza e fluidità della circolazione, sia utilizzato in maniera che i mezzi in uscita svolgino solo verso destra e l'ingresso avvenga solo dalla provenienza di sinistra, è tassativamente vietata l'immissione e l'uscita effettuando manovra di svolta a sinistra, cioè impegnando la corsia opposta a quella dove è situato l'accesso carrabile. Sul lato opposto dell'accesso sia installato, in posizione idonea e con oneri e spese a carico del richiedente, uno specchio parabolico che aumenti la visuale libera ed un segnale di direzione obbligatorio a destra (fig. II 80) e art. 122 del DPR n. 495/92);
- Che eventuali opere murarie di raccordo dell' accesso e opere di recinzioni rispettino le norme contenute nel D.Lgs. 285/92 (Nuovo Codice della Strada) e del D.P.R. 495/92 (Regolamento di Esecuzione al Codice della Strada) e che le opere non creino ostacoli o riduzioni del campo visivo ai mezzi circolanti sulla strada provinciale;
- Che è fatto obbligo al concessionario, una costante manutenzione, mediante il taglio degli arbusti, della vegetazione in genere e della pulizia, lungo il confine con la banchina stradale o la fascia di rispetto, onde evitare pericoli in uscita dal passo carrabile;
- Che venga prevista una cifra di €.125.000/000 a titolo cauzionale da corrispondere al momento del ritiro della Concessione definitiva.

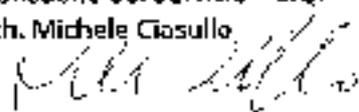
Per quanto non espressamente contemplato nel presente disciplinare, si rimanda a quanto previsto, per detta materia, dal D.L. n° 30 Aprile 1997 Nuovo Codice della Strada e del D.P.R. 16 Dicembre 1992, n° 495. Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada, nonché dal Regolamento per l'occupazione temporanea e permanente di strade ed aree di pertinenza provinciale e relativi spazi sovrastanti e sottostanti approvato con delibere di C.P. n° 43 del 14.03.2001, n° 65 del 30-03-2001 e n° 96 del 17.07.2001.

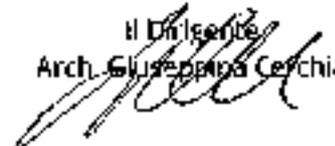
A lavoro ultimato la ditta richiedente è obbligata a comunicare:

1. Relazione tecnica finale del Direttore Lavori con descrizione delle lavorazioni eseguite, data di inizio e ultimazione dei lavori certificando la regolare esecuzione delle opere prescritte, corredata da report fotografico dal quale si evince la realizzazione degli interventi;
2. elaborato grafico in formato digitale (tipo dwg, dxf, ecc.) contenente:
 - la posizione e la sezione della condotta realizzata;
 - l'indicazione dei sistemi utilizzati per la segnalazione e protezione delle condutture;
 - Pubblicazione dei componenti speciali e quant'altro necessario per determinare le caratteristiche fisiche della rete;
 - esatta ubicazione degli accessi opportunamente quotati

I tecnici della Provincia, con sopralluogo congiunto, procederanno alla verifica della regolare esecuzione redigendo apposito verbale.

Il Tecnico
geom. Luigi Tullio


Il Responsabile del Servizio - E.Q.
Arch. Michele Ciasullo


Il Dirigente
Arch. Giuseppina Cerchia




CONSORZIO DI BONIFICA DELL'UFITA



Associazione Nazionale dei Diritto e delle Irigatori
www.ando.it

SOLO A MEZZO PEC

N. 327 di protocollo

13.02.2025

Risposta al foglio N. del

Allegati N.

Oggetto: Progetto di un impianto colico connesso alla RTN – Potenza 30.00 MW
NULLA OSTA IDRAULICO

Spett.le Quarrel Energia S.r.l.
Pec: quarrelenergiarsi@legalmail.it

VISTA la:

- nota pec PG/2024/0581254 del 05/12/2024, acquisita al protocollo consortile al n. 1756 del 06.12.2024, con la quale l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientale della Regione Campania pubblicava la Convocazione alla Conferenza di Servizi per il 26/03/2025 per l'intervento in oggetto indicata;
- nota pec del 25.02.2025 acquisita al protocollo consortile al n. 327 del 26/02/2025 con la quale codesta Società ha trasmesso le integrazioni richieste per le vie brevi dallo scrivente Consorzio allegando:
 - o la Relazione generale, a firma dell'Ing. Saverio Imbriani, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Avellino al n. 2126;
 - o la Tavola grafica "CONSORZIO DI BONIFICA DELL'UFITA - LAYOUT DI PROGETTO E DETTAGLI COSTRUTTIVI CON EVIDENZA DELLE INTERFERENZE CON LE CONDOTTE IDRAULICHE E MODALITA' RISOLUTIVE SU BASE CATASTALE - FASE DI CANTIERE - PARTE 3", a firma dello stesso Ing. Saverio Imbriani;

CONSIDERATO che:

- il progetto de quo, interferisce con i canali di bonifica rientranti nei sottobacini del Torrente Miscano MS2 e MS3, afferenti al reticolo idraulico di competenza dello scrivente Consorzio di Bonifica, ai sensi della Legge Regionale n. 4/2003, in base al Piano di Classifica, approvato con Delibera Giunta Regionale della Campania n. 064/AC del 28/07/2006;
- le opere in progetto interferiscono, anche, con le opere pubbliche irrigue, progettate dal Consorzio nell'ambito del Progetto di "Realizzazione di laghetto collinare a scopo irriguo per lo sviluppo delle aree interne in agro del Comune di Ariano Irpino (AV), Castelfranco in Miscano (BN), Faeto (FG) e Greci (AV)" finanziato dall'attuale MISAF, giusto Decreto di concessione del contributo pubblico di finanziamento MIPAAF – DISR 01 - Prot. n. 0219529 del 16.05.2022, ed in particolare con la condotta adduttrice alla Vasca di accumulo prevista nel Comune di Ariano Irpino (vasca C) e con le condotte distributrici ricadenti nello stesso comune di Ariano Irpino;

TENUTO CONTO che:

- relativamente agli attraversamenti del reticolo idraulico, codesta Società ha superato l'interferenza del proprio cavidotto proponendo nel progetto l'utilizzo della tecnologia della Trivellazione Orizzontale Controllata (TOC), quindi di fatti senza modificare il corso dell'acqua (vedasi Relazione Generale – pag. 25), né ridurre la sezione idraulica;
- relativamente alle interferenze del cavidotto con le condotte previste nel progetto elaborato dal Consorzio, codesta Società ha proposto, allo scrivente Consorzio, indipendentemente dalla quota di imposta delle condotte irrigue, la posa in opera, utilizzando la tecnologia TOC il passaggio dei propri cavidotti ad una profondità di 1,50 m dalla giacitura inferiore delle condotte irrigue e comunque come evincesi dall'elaborato grafico allegato alla nota pec del 25.02.2025.



RITENUTO che:

- la tipologia dei lavori previsti in progetto, relativamente agli attraversamenti del reticolo inferiore di competenza dello scrivente Consorzio, non trova impedimento nelle norme del R.D. n. 368 del 25.07.1904 né non ricorrono motivazioni amministrative di diniego per la realizzazione del passaggio dei cavidotti nell'attraversamento idraulico dei canali di bonifica interessati dal progetto de quo con la tecnica della T.O.C.;
- la proposta progettuale avanzata da codesta Società per la risoluzione delle interferenze con le condotte irrigue è stata impostata nell'ottica di rendere, fin dalla fase di progettazione, l'interferenza solo apparente, in quanto, utilizzando la tecnologia TOC, la posa dei cavidotti potrà avvenire senza interferire con quella delle condotte e/o viceversa, evitando, cosa non del tutto marginale, sprechi di fondi pubblici;

DATO ATTO che:

- la natura dei corsi d'acqua interessati dai lavori di posa dei cavidotti progettati da codesta Società configura la competenza del Consorzio di Bonifica dell'Ufita sulla valutazione della compatibilità idraulica degli interventi proposti ai sensi del R.D. n. 368/1904;

VISTO il R.D. 08/05/1904 n. 368;

VISTA la Legge Regionale 25/02/2003 n.4 che conferisce allo scrivente Consorzio la competenza per la gestione/manutenzione del reticolo idraulico, nel quale ricade il corso d'acqua interessato dai lavori de quo, demandando lo stesso Consorzio al rilascio di pareri di cui al R.D. n. 368/1904;

TANTO PREMESSO E PRECISATO,

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

- per quanto attiene l'attraversamento dei corsi d'acqua di competenza dello scrivente Consorzio,

SI RILASCIA NULLA OSTA IDRAULICO

ai sensi dell'art. 136 del R.D. n. 368/1904;

- per la risoluzione dell'interferenze dei cavidotti,

PARERE FAVOREVOLE

alla risoluzione delle interferenze con le condotte irrigue inserite nel Progetto del Consorzio di "Realizzazione di laghetto collinare a scopo irriguo per lo sviluppo delle aree interne in agro del Comune di Ariano Irpino (AV), Castelfranco in Miscano (BN), Faeto (FG) e Greci (AV)", prevedendo, mediante l'utilizzo di tecnologia T.O.C., il passaggio dei cavidotti ad una profondità di 1,50 m dalla giacitura inferiore delle condotte irrigue e comunque come da elaborato grafico "CONSORZIO DI BONIFICA DELL'UFITA - LAYOUT DI PROGETTO E DETTAGLI COSTRUTTIVI CON EVIDENZA DELLE INTERFERENZE CON LE CONDOTTE IDRAULICHE E MODALITA' RISOLUTIVE SU BASE CATASTALE - FASE DI CANTIERE - PARTE 3, allegato alla nota pec del 25.02.2025.

Il presente atto (Nulla osta Idraulico e Parere) viene rilasciato alle seguenti condizioni, alle quali codesta Società dovrà attenersi:

- a) il presente atto è limitato alle sole opere interferenti con i corsi d'acqua, innanzi individuati e alle condotte irrigue;
- b) il rilascio del presente documento non esime codesta Società agli obblighi e vincoli gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche paesaggistiche, artistiche, storico-archeologiche e igienico-sanitarie, che restano di competenza delle autorità preposte e quindi a munirsi di ogni altra autorizzazione, nulla osta parere, ecc. previsti dalla normativa vigente;

CONSORZIO DI BONIFICA DELL'UFITA



- e) codesta Società è tenuta alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia di opere pubbliche di bonifica di cui al R.D. n. 368/1904, che qui si intendono integralmente trascritte;
- d) eventuali varianti alle opere in progetto dovranno essere preventivamente comunicate allo scrivente Consorzio;
- e) le opere de quo sono eseguite a cura e spese di codesta Società che rimane comunque, sotto il profilo civile e penale, l'unica responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle stesse e dal suo esercizio e sulla quale grava ogni onere e spesa per la successiva manutenzione ordinaria e straordinaria e la relativa vigilanza delle opere oggetto di concessione affinché le medesime vengano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate. L'eventuale accesso all'alveo per interventi di manutenzione deve essere sempre preventivamente autorizzato dallo scrivente Consorzio. Comunque la manutenzione ordinaria e straordinaria deve garantire la conservazione, la funzionalità delle opere realizzate;
- f) lo scrivente Consorzio resta sollevato da qualsiasi responsabilità e non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento di danni, per qualunque evento che dovesse danneggiare o distruggere le opere in oggetto, anche in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali;
Lo scrivente Consorzio resta sollevato da qualsiasi responsabilità circa la progettazione e la realizzazione delle opere autorizzate, anche in dipendenza di particolari condizioni idrauliche del corso d'acqua in questione, che resta in carico, pertanto, in modo esclusivo in capo a codesta Società, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge. La responsabilità statica delle opere resta ad esclusivo carico del concessionario, anche in dipendenza di particolari condizioni idrauliche del corso d'acqua;
- g) lo scrivente Consorzio si riserva di imporre, in qualsiasi momento, altre condizioni o la revoca del presente nulla osta per motivi di pubblico interesse o per esigenze tecnico-idraulico per sostanziali variazioni nell'esecuzione delle opere che comportino un alterazione del regime di deflusso delle acque;
- h) si fa divieto di aperture di piste di accesso ai corsi d'acqua;
- i) si fa espresso divieto di trasporto di materiale inerte dai letti dei corsi d'acqua;
- j) codesta Società ha l'obbligo di comunicare, previamente (almeno 5 giorni prima), l'inizio dei lavori al fine di fissare in tale data la profondità di scavo effettuato con la tecnologia TOC, nonché l'ultimazione dei lavori allo scrivente Consorzio per l'esercizio della vigilanza idraulica e per la verifica e la rispondenza delle opere realizzate al progetto autorizzato;
- k) il presente documento è rilasciato facendo salvo i diritti demaniali, quelli di terzi, nonché eventuali servitù prediali e demaniali e il presente parere non esime il Concessionario dagli obblighi, oneri e vincoli gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche e paesaggistiche, artistiche, storiche-archeologiche e sanitari e quelli di terzi nonché eventuali servitù prediali e demaniali;
- l) in caso di inosservanza delle predette condizioni codesta Società è obbligata, ad insindacabile giudizio del Consorzio a demolire a proprie cure e spese le opere costruite senza alcun risarcimento di sorta.

Codesta Società, si obbliga, di provvedere al pagamento degli oneri istruttori (€ 150,00), da versare su c.c., mediante bonifico IBAN: IT 53 D 05387 75730 000003017218, acceso presso BPER filiale di Grottaminarda, intestato a Consorzio di Bonifica dell'Ufita, specificando la causale del versamento "Consorzio Bonifica Ufita – Oneri istruttori Prat. CBU 327/25".

Copia del presente documento, unitamente agli elaborati progettuali trasmessi con la predetta nota pec del 25.02.2025 da codesta Società, dovrà essere conservata in cantiere.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione sull'albo pretorio on line del Consorzio di Bonifica dell'Ufita



CONSORZIO DI BONIFICA DELL'UFITA



Associazione Nazionale dei Periti e degli Ingegneri
www.anab.it

(<https://www.albopretorionline.it/ufita/alboente.aspx>), o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione sul predetto albo.

Il presente provvedimento è inoltrato alla Società richiedente:

Quarrel Energia S.r.l. all'indirizzo Pec: quarrelenergiar1@legalmail.it

IL RESPONSABILE TECNICO
Geom. Vincenzo Di Minico



IL DIRETTORE
Ing. Antonio Maria Grasso



Alla GRC Ufficio Speciale
Valutazioni Ambientali

Pec: us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

e p.c. Al Dirigente U.O.C. SOAC

Al Direttore Tecnico

Quarrel Energia S.r.l.

Pec: quarrelenergiar1@legalmail.it

OGGETTO: CUP 9763 – Istanza per il rilascio del PAUR ai sensi dell'art. 27/bis del D.Lgs. n. 152/2006 relativa al progetto “Impianto tecnologico per la produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da sei aerogeneratori della potenza di 5.00 MW/cadauno, denominati “AR1-AR2-AR3-AR4-AR5-AR6”, e delle relative opere di connessione alla rete, da realizzarsi in agro del Comune di Ariano Irpino (AV); l'impianto è del tipo grid connected ed è collegato alla rete elettrica [TERNA] con una connessione “trifase in alta tensione”.

Proponente Quarrel Energia S.r.l.

Riscontro parere terre e rocce da scavo.

In riscontro alla nota in oggetto, acquisita al prot. agenziale con il n. 76830 del 05/12/2024, si trasmette, in allegato, il parere tecnico di competenza relativo all'elaborato “Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce” Rev. 01 giugno 2024.

**Il Dirigente U.O.C. Area Territoriale
del Dipartimento Provinciale di Avellino
dott. Vittorio Di Ruocco**

**Il Direttore del Dipartimento Provinciale di Avellino
Dott. Claudio MARRO**

GS/AZ/MDV/ATAV

U
ARPA CAMPANIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0018530/2025 del 20/03/2025
Firmatario: VITTORIO DI RUOCCO, CLAUDIO MARRO





PARERE TERRE E ROCCE DA SCAVO N. 2/2025

OGGETTO: CUP 9763 – Istanza per il rilascio del PAUR ai sensi dell’art. 27/bis del D.Lgs. n. 152/2006 relativa al progetto “Impianto tecnologico per la produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da sei aerogeneratori della potenza di 5.00 MW/cadauno, denominati “AR1-AR2-AR3-AR4-AR5-AR6”, e delle relative opere di connessione alla rete, da realizzarsi in agro del Comune di Ariano Irpino (AV); l’impianto è del tipo grid connected ed è collegato alla rete elettrica [TERNA] con una connessione “trifase in alta tensione”. Proponente Quarrel Energia S.r.l.
Riscontro parere terre e rocce da scavo.

In riferimento all’istanza in oggetto richiamata, relativa all’impianto eolico da realizzarsi nel Comune di Ariano Irpino (AV), acquisita al prot. agenziale con il n. 76830 del 05/12/2024,
Visti:

- il D.P.R. 120/2017 e relativi allegati;
- le Linee Guida SNPA n. 22/2019 approvate con Delibera di Consiglio SNPA n. 54/2019;
- il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;

Vista, altresì

- il “Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce” (Rev.01 giugno 2024) e relativi allegati proposti dalla Società “Quarrel Energia S.r.l.” pubblicata sul sito tematico della Regione;

esaminato quest’ultimo sulla gestione delle terre e rocce da scavo, redatta ai sensi dell’art. 24 comma 3 del D.P.R. 120/2017, si rappresenta che lo stesso risulta coerente con le previsioni della richiamata normativa, considerata l’attuale fase progettuale definitiva, pertanto **si esprime parere favorevole.**

Tuttavia, si rammenta che, in fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell’inizio dei lavori, il proponente o l’esecutore devono, come anche dichiarato nel paragrafo “Opere infrastrutturali lineari” incrementare il numero dei campionamenti da effettuarsi ogni 500 metri lineari ai sensi dell’Allegato 2 del DPR 120/2017 e, in conformità alle previsioni del Piano preliminare, provvedere all’elaborazione di un apposito progetto in cui siano definite:

1. le volumetrie definitive di scavo delle terre e rocce da scavo;
2. la quantità delle terre e rocce da riutilizzare;
3. la collocazione e durata dei depositi delle terre e rocce da scavo;
4. la collocazione definitiva delle terre e rocce da scavo.

e alla successiva trasmissione all’Autorità competente e all’ARPAC competente per territorio prima dell’avvio dei lavori.

Avellino, 13/03/2025

Il Gruppo Tecnico di Valutazione

Il Dirigente a.i. Suolo Rifiuti e Siti Contaminati
In Gianluca Scoppa

CTP Arch. Anna Zoena
CTP Isp. Michele Di Vito



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco,
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

COMANDO VIGILI DEL FUOCO

AVELLINO

Area "Prevenzione Incendi, Polizia Giudiziaria e Statistica"

Settore "Prevenzione Incendi"

Alla Ditta QUARREL ENERGIA S.r.l.
quarrelenergia srl@legalmail.it

e p.c. Al Sindaco del Comune
di Ariano Irpino

OGGETTO: Richiesta valutazione progetto ex art. 3 del
D.P.R. n° 151/2011
Attività: **Macchine elettriche fisse con isolanti combustibili in q.ta > 1mc**
Richiesta del: **17/03/2025**
Indirizzo attività: **Località la Spirinia sne**
Attività allegato I D.P.R. n° 151/2011 Nr./cat.: **48.1/ B**
Funzionario istruttore: **Ispettore Antincendi Ing. Roberto DELLO RUSSO**
Pratica VV.F.: **1200678**

Con riferimento alla richiesta di cui all'oggetto ed in esito alla valutazione della documentazione tecnica ad essa allegata, questo Comando esprime, per quanto di competenza ed ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 1° agosto 2011 n° 151, **PARERE FAVOREVOLE di CONFORMITA' ANTINCENDIO** sul progetto a firma dell' Ing. Imbriani Saverio, a condizione che vengano attuati gli impegni assunti in fase progettuale e, comunque, le norme di cui al decreto del Ministero dell'Interno DM 15/07/2014 e D.Lgs 81/08.

Ultimati i lavori di realizzazione del progetto il titolare, prima dell'esercizio dell'attività, è tenuto a far pervenire a questo Comando la "*Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) ai fini della sicurezza antincendio*", di cui all'art. 4 del richiamato D.P.R. n° 151/2011, corredata dell'"*Asseverazione ai fini della sicurezza antincendio*", a firma di professionista abilitato, e della documentazione di cui all'allegato II del D.M. Interno 07/08/12.

Questo Comando, entro sessanta giorni dal ricevimento della S.C.I.A., potrà effettuare, ai sensi del comma 2 del richiamato art. 4 del D.P.R. n° 151/2011, visita tecnica di controllo, volta ad accertare il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi nonché la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio, nel qual caso potrà essere richiesta copia del corrispondente verbale di visita tecnica.

Per la presentazione della "*Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) ai fini della sicurezza antincendio*" e dell'"*Asseverazione ai fini della sicurezza antincendio*" dovranno utilizzarsi i modelli ministeriali, rispettivamente, PIN 2 e PIN 2.1, disponibili presso gli sportelli dell'Ufficio Prevenzione Incendi di questo Comando e scaricabili anche dal sito web www.vigilfuoco.it, sezione "Modulistica Prevenzione Incendi".

Per la documentazione di cui all'allegato II del D.M. Interno 07/08/2012 dovrà utilizzarsi la modulistica indicata nell'allegato tecnico alla nota del Ministero Interno – DCPREV n° 14720 del 26/11/2012.



Il Funzionario istruttore
I.A. Ing. Roberto DELLO RUSSO
documento sottoscritto con firma digitale ai sensi di legge

IL COMANDANTE
(D'AGOSTINO)
documento sottoscritto con firma digitale ai sensi di legge



ALLEGATO 17

Regione Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

e, p.c.

Direzione Tecnica ARPAC

OGGETTO: CUP 9763 – Istanza per il rilascio del PAUR ai sensi dell'art. 27/bis del D.Lgs. n. 152/2006 relativa al progetto “Impianto tecnologico per la produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da cinque aerogeneratori della potenza di 6.00 MW/cadauno, denominati “AR1-AR2-AR3-AR4-AR5”, e delle relative opere di connessione alla rete, da realizzarsi in agro del Comune di Ariano Irpino (AV); l'impianto è del tipo grid connected ed è collegato alla rete elettrica [TERNA] con una connessione “trifase in alta tensione”.

Proponente: Quarrel Energia Srl

In riferimento al procedimento in oggetto si trasmette, in allegato, il riscontro di competenza di quest'Agenzia

Il Direttore del Dipartimento Provinciale di Avellino
Dott. Claudio Marro

U

ARPA CAMPANIA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0020224/2025 del 27/03/2025

Firmatario: CLAUDIO MARRO



ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/96

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Piante – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli

tel. 0612320111 – fax 0612320225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407930636



Avellino, 25/03/2025

OGGETTO: CUP 9763 – Istanza per il rilascio del PAUR ai sensi dell'art. 27/bis del D.Lgs. n. 152/2006 relativa al progetto “Impianto tecnologico per la produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da cinque aerogeneratori della potenza di 6.00 MW/cadauno, denominati “AR1-AR2-AR3-AR4-AR5”, e delle relative opere di connessione alla rete, da realizzarsi in agro del Comune di Ariano Irpino (AV); l'impianto è del tipo grid connected ed è collegato alla rete elettrica [TERNA] con una connessione “trifase in alta tensione”.

Proponente: Quarrel Energia Srl

Vista

- la nota con prot. reg. PG/2024/0581254 del 05/12/2024 acquisita al prot. ARPAC n. 0076837/2024 del 05/12/2025, con cui la Regione comunicava l'indizione della CdS;
- la nota di osservazione pervenuta a mezzo pec all' Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali il 09/12/2024 da parte di CEA;
- la nota di osservazione pervenuta a mezzo pec all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali il 09/12/2024 da parte di Webariano2;
- la nota del proponente, in risposta alle osservazioni sopra citate, acquisita al prot. ARPAC n. 0018887/2025 del 21/03/2025;

Esaminata

- la documentazione progettuale resa disponibile dalla Regione Campania all'indirizzo web <https://regionecampania.sharepoint.com/sites/VIA-VAS/Documenti%20condivisi/Forms/AllItems.aspx?id=%2Fsites%2FVIA%2DVAS%2FDocumenti%20condivisi%2F02%5FPAUR%2F9763&viewid=7af04e21%2Dc5cd%2D4767%2D884f%2D05aa3be116f6&p=true&ga=1>

PARERE DI IMPATTO ACUSTICO:

- Vista la Legge 447/95;
- Visto il D.P.C.M. del 14/11/ 97;
- Viste le norme ISO 9613 -1/9613-2;
- Visto il Decreto 01/06/2022;
- Esaminata la Relazione revisionata di impatto acustico datata 14/11/2024, a firma dell'ing. Carmine Iandolo, tecnico competente in acustica;

PREMESSO CHE

non è di competenza di questa Agenzia:

- la valutazione di eventuali priorità di altri progetti rispetto al progetto in esame;
- la valutazione delle distanze degli aerogeneratori in progetto da altri aerogeneratori esistenti, autorizzati o in corso di autorizzazione da parte del MASE, della Regione Campania, della Provincia e dei Comuni interessati al fine del rilascio dell'Autorizzazione Unica di cui all'oggetto nel rispetto del DM 10/09/2010;



ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98.

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Piombo – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli.

tel. 0812328111 – fax 0812326226 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

ACQUISITI

- come dati di progetto quelli contenuti alla pag. 12/219 della relazione di impatto acustico presentata:

COMUNE	PROVINCIA	RICEITORE	COORDINATE		RICEITORE ACUSTICO	DISTANZA RICEITORE (PROIEZIONE) [m]				
			E	N		AR1	AR2	AR3	AR4	AR5
ARIANO IRPINO	AVELLUNO	R1	515528	4555260	SI	1450	1928	4828	3708	1280
ARIANO IRPINO	AVELLUNO	R2	516609	4555305	SI	1823	1250	3510	3395	320
ARIANO IRPINO	AVELLUNO	R3	516767	4556115	SI	1235	990	3210	3090	515
ARIANO IRPINO	AVELLUNO	R4	516868	4556667	SI	1540	567	2710	2590	955
ARIANO IRPINO	AVELLUNO	R5	516517	4556440	SI	1110	650	3210	2760	545
ARIANO IRPINO	AVELLUNO	R6	513967	4556219	SI	1435	2540	4914	3569	2529
ARIANO IRPINO	AVELLUNO	R7	514331	4556298	SI	1199	2250	4414	3194	2221
ARIANO IRPINO	AVELLUNO	R8	514482	4557355	SI	920	1937	4355	2903	2163
ARIANO IRPINO	AVELLUNO	R9	514665	4557347	SI	751	1860	4078	2599	2180
ARIANO IRPINO	AVELLUNO	R10	514822	4557435	SI	852	1467	3926	2418	2148
ARIANO IRPINO	AVELLUNO	R11	516408	4557495	SI	1074	509	2404	1943	1659
MONTELEONE DI PUGLIA	FOGGIA	R12	519275	4557864	NO	3099	3483	1412	2883	2840
MONTELEONE DI PUGLIA	FOGGIA	R13	518950	4557844	NO	2970	2880	1627	2922	2694
MONTELEONE DI PUGLIA	FOGGIA	R14	519388	4557902	SI	4025	3013	1627	3590	1838
MONTELEONE DI PUGLIA	FOGGIA	R15	519469	4557912	NO	4370	3574	1620	3420	1850
MONTELEONE DI PUGLIA	FOGGIA	R16	519459	4558043	SI	4230	2365	1428	3200	1895
ARIANO IRPINO	AVELLUNO	R17	516916	4557980	SI	1634	885	1870	1491	1980
ARIANO IRPINO	AVELLUNO	R18	516462	4558359	NO	1585	1322	2047	824	2440
ARIANO IRPINO	AVELLUNO	R19	516466	4558225	SI	1680	1240	1815	945	2400
ARIANO IRPINO	AVELLUNO	R20	517237	4558121	SI	2067	1200	1488	1285	2412
ARIANO IRPINO	AVELLUNO	R21	518208	4558110	SI	2988	2074	880	2070	2729
MONTELEONE DI PUGLIA	FOGGIA	R22	519487	4558127	NO	5420	3462	821	2465	2274
MONTELEONE DI PUGLIA	FOGGIA	R23	519374	4558222	NO	4652	2728	1617	2308	4282
ARIANO IRPINO	AVELLUNO	R24	519123	4558571	SI	3958	3080	790	2731	2883
MONTELEONE DI PUGLIA	FOGGIA	R25	518453	4558571	SI	3554	2694	428	2227	1841
ARIANO IRPINO	AVELLUNO	R26	517823	4558429	SI	2733	1967	768	1574	2942
ARIANO IRPINO	AVELLUNO	R27	517219	4558534	SI	2513	1820	945	1253	2900
ARIANO IRPINO	AVELLUNO	R28	517821	4558634	SI	2054	1520	1400	851	2440
ARIANO IRPINO	AVELLUNO	R29	516415	4558796	SI	1900	1243	2010	421	2810
ARIANO IRPINO	AVELLUNO	R30	516844	4558859	SI	2215	1640	154	530	2000
ARIANO IRPINO	AVELLUNO	R31	516906	4558712	SI	2180	1740	151	667	2867
ARIANO IRPINO	AVELLUNO	R32	517140	4558822	SI	2395	1913	1208	784	2029
ARIANO IRPINO	AVELLUNO	R33	517144	4558718	SI	2315	1827	1217	846	2937
ARIANO IRPINO	AVELLUNO	R34	517228	4558995	SI	2804	2204	827	1099	3225
ARIANO IRPINO	AVELLUNO	R35	517479	4558724	SI	2380	1908	945	1140	2040
ARIANO IRPINO	AVELLUNO	R36	517748	4558994	SI	2980	2366	474	1222	2455
ARIANO IRPINO	AVELLUNO	R37	517878	4558935	SI	2934	2226	502	1498	2250
ARIANO IRPINO	AVELLUNO	R38	517999	4558956	SI	3214	2551	421	1550	1870
ARIANO IRPINO	AVELLUNO	R39	518116	4558940	SI	3292	2400	320	1670	2425
SAVIGNANO IRPINO	AVELLUNO	R40	518308	4558924	SI	3500	2370	420	1750	2800
SAVIGNANO IRPINO	AVELLUNO	R41	517930	45589251	SI	3270	2467	600	1470	1720
ARIANO IRPINO	AVELLUNO	R42	518853	4558276	SI	4145	3368	680	2523	4325
MONTELEONE DI PUGLIA	FOGGIA	R43	519476	4558886	SI	4434	3764	1227	2228	4204
MONTELEONE DI PUGLIA	FOGGIA	R44	519489	4558922	SI	4492	3884	1210	2140	4210
ARIANO IRPINO	AVELLUNO	R45	514574	4558910	SI	1400	2252	3918	2021	2879
ARIANO IRPINO	AVELLUNO	R46	514834	4558229	SI	2525	2220	184	490	3374
ARIANO IRPINO	AVELLUNO	R47	515449	4558328	SI	2470	2740	2883	821	1756
ARIANO IRPINO	AVELLUNO	R48	515270	4558484	SI	2320	2712	3219	1222	1730

*per i dettagli sui ricettori si rimanda all' allegato 16bis.

Tabella 2: Coordinate di inquadramento geografico e tipologia di aerogeneratori del layout di progetto

WTG	Coordinate geografiche (WGS 84)	
AR1	515397.00 m E	4557169.00 m N
AR2	518433.00 m E	4557037.00 m N
AR3	518423.00 m E	4558674.00 m N
AR4	518448.00 m E	4559182.00 m N
AR5	516301.00 m E	4556898.00 m N

EVIDENZIATO CHE

- dalla scheda tecnica dell'aerogeneratore scelto, a pag. 34/219 , si legge quanto segue:

AEROGENERATORE VESTAS V150 da 6.00 MW – HH	
90m – 6MW;	
VELOCITA' (m/s)	Lw (dBA)
HUB	Sound power level at hub (dBA) Mode PO6000 (Blades with serrated trailing edge)
3	92.0
4	92.2
5	94.0
6	96.9
7	99.9
8	102.7
9	104.6
10	104.8
11	104.9
12	104.9
13	104.9
14	104.9
15	104.9
16	104.9
17	104.9
18	104.9
19	104.9
20	104.9



EVIDENZIATO CHE

- ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente occorre riconoscere la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 1 bis della l. 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci;

si ritiene di poter esprimere PARERE FAVOREVOLE con le seguenti condizioni e modalità di funzionamento:

Settaggio funzionamento periodo diurno:

AEROGENERATORI DA INSTALLARE		MODE DI FUNZIONAMENTO DIURNO		Lw massimo
Torne	UTM - WGS84			
	Long. E [m]	Lat. N [m]		
AR1	515397.00 m E	4557169.00 m N	Lw (dBA) Sound power level of hub (dBA) Mode P04000 (Blades with serrated trailing edge)	104.9 a V=11 m/s all/hub
AR2	515403.00 m E	4557037.00 m N	Lw (dBA) Sound power level of hub (dBA) Mode P04000 (Blades with serrated trailing edge)	104.9 a V=11 m/s all/hub
AR3	515403.00 m E	4556874.00 m N	Lw (dBA) Sound power level of hub (dBA) Mode P04000 (Blades with serrated trailing edge)	104.9 a V=11 m/s all/hub
AR4	515448.00 m E	4557182.00 m N	Lw (dBA) Sound power level of hub (dBA) Mode P04000 (Blades with serrated trailing edge)	104.9 a V=11 m/s all/hub
AR5	515301.00 m E	4556899.00 m N	Lw (dBA) Sound power level of hub (dBA) Mode P04000 (Blades with serrated trailing edge)	104.9 a V=11 m/s all/hub

Settaggio funzionamento periodo notturno:

AEROGENERATORI DA INSTALLARE		MODE DI FUNZIONAMENTO NOTTURNO		Lw massimo
Torne	UTM - WGS84			
	Long. E [m]	Lat. N [m]		
AR1	515397.00 m E	4557169.00 m N	Lw (dBA) Sound power level of hub (dBA) Mode P04000 (Blades with serrated trailing edge)	104.9 a V=11 m/s all/hub
AR2	515403.00 m E	4557037.00 m N	Lw (dBA) Sound power level of hub (dBA) Mode S02 (Blades with serrated trailing edge)	102.0 a V=8 m/s all/hub
AR3	515403.00 m E	4556874.00 m N	Lw (dBA) Sound power level of hub (dBA) Mode S02 (Blades with serrated trailing edge)	102.0 a V=8 m/s all/hub
AR4	515448.00 m E	4557182.00 m N	Lw (dBA) Sound power level of hub (dBA) Mode S02 (Blades with serrated trailing edge)	102.0 a V=8 m/s all/hub
AR5	515301.00 m E	4556899.00 m N	Lw (dBA) Sound power level of hub (dBA) Mode S02 (Blades with serrated trailing edge)	102.0 a V=8 m/s all/hub



ARPAC - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania - Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Piante - Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 Napoli

tel. 0812328111 - fax 0812328225 - direzione generale arpac@pec.arpacampania.it - www.arpacampania.it - P.I. 07407530838



La società proponente deve:

- per i compiti ascritti dalla L.R.10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore;
- eseguire **in fase di pre-esercizio** dell'impianto idonea campagna di rilievi fonometrici. Le impostazioni e l'utilizzo dell'impianto **in fase di esercizio** dovranno rispettare comunque i limiti fissati dalla normativa vigente in materia di acustica ambientale;
- **trasmettere ad ARPAC una relazione post-operam in conformità a quanto previsto dal Decreto 01/06/2022 e alla normativa vigente.** Questa Agenzia si riserva di verificare, in fase di esercizio dell'impianto, il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di acustica ambientale;
- **nel caso in cui, in fase di esercizio, si evidenzino superamenti dei valori limite di cui alla normativa vigente in materia di impatto acustico o si verifichino condizioni diverse rispetto a quanto previsto nelle relazioni presentate ed alle ipotesi assunte dal tecnico redattore, il proponente dovrà attuare tutte le necessarie misure di mitigazione per il rientro nei predetti limiti, compreso il depotenziamento o il fermo degli aerogeneratori.**

Il tecnico istruttore – Tecnico Competente in Acustica

Dott. Sabino **LA ROCCA**

Il Dirigente a.i. U.O. ARFI

Arch. Domenico **ROMEO**

Il Dirigente U.O.C. dell'Area Territoriale

Dott. Vittorio **DI RUOCCO**



ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98.

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli.

tel. 0812328111 – fax 0812326226 – direzione generale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638



Avellino li 25 Marzo 2025

Regione Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

**OGGETTO: CUP 9763 - Istanza per il rilascio del PAUR ai sensi dell'art.27bis del D-Lgs.n. 152/2006 relativa al progetto "impianto tecnologico per la produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da sei aerogeneratori della potenza di 5.00MW cadauno, denominati "AR1-AR2-AR3-AR4-AR5-AR6", e delle relative opere di connessione alla rete, da realizzarsi in agro del Comune di Ariano Irpino 8AV); l'impianto è del tipo grid connected ed è collegato alla rete elettrica (TERNA) con una connessione "trifase in alta tensione".
Proponente QUARREL ENERGIA Srl.**

In riscontro alla nota della regione Campania PG/2024/0581254 del 05/12/2024 acquisita da questa Agenzia con nota prot. n. 76837 del 05.12.2024 si trasmettono le relative determinazioni.

*Il Dirigente dell' U.O.C Area Territoriale
del Dipartimento di Avellino
(Dott. Vittorio Di Ruocco)
(Documento firmato digitalmente)*

*Il Direttore Provinciale
del Dipartimento di Avellino
(Dott. Claudio Marro)
(Documento firmato digitalmente)*



Avellino, li 25 Marzo 2025

OGGETTO: CUP 9763 - Istanza per il rilascio del PAUR ai sensi dell'art.27bis del D-Lgs.n. 152/2006 relativa al progetto “impianto tecnologico per la produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da sei aerogeneratori della potenza di 5.00MW cadauno, denominati “AR1-AR2-AR3-AR4-AR5-AR6”, e delle relative opere di connessione alla rete, da realizzarsi in agro del Comune di Ariano Irpino (AV); l'impianto è del tipo grid connected ed è collegato alla rete elettrica (TERNA) con una connessione “trifase in alta tensione”. Proponente QUARREL ENERGIA Srl.

VISTA

- la nota della regione Campania PG/2024/0581254 del 05/12/2024, acquisita da questa Agenzia con nota prot. n.76837 del 05.12.2024;

ESAMINATA

- la documentazione reperibile sul sito <http://viavas.regione.campania.it> nella sezione Area VIA – Consultazioni fascicoli PAUR CUP 9763

1) PARERE DI COMPATIBILITÀ ELETTROMAGNETICA

- Vista la Legge n. 36 del 22/02/01;
- Visto il D.P.C.M. 08/07/03, Art. 4 (Obiettivi di qualità) e art. 6 (Parametri per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti);
- Esaminata la relazione di impatto elettromagnetico previsionale a firma del Dott. Ing. Carmine Iandolo (settembre 2024) con la quale è stato rimodulato il progetto con n. 5 aerogeneratori e l'eliminazione dell'aerogeneratore AR6 precedentemente previsto;

Si esprime PARERE FAVOREVOLE

La società proponente deve:

- garantire che le DPA delle cabine elettriche rientrino nei confini di pertinenza dell'impianto;
- comunicare a questa Agenzia, per i compiti ascritti dalla L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio, al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla





vigente normativa di settore; questa Agenzia si riserva di verificare, **in fase di esercizio**, il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di CEM.

La presente nota viene inviata alla Regione Campania DG 5002 UOD03 pec:
us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

Il tecnico istruttore
Ing. Carmen Palma

*Il Dirigente a.i. dell'U.O. ARFI
del Dipartimento di Avellino
(Arch. Domenico Romeo)*





Alla **Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio SABAP**
per le province di **SALERNO** ed **AVELLINO**

Carcere Borbonico – via Dalmazia, 22

-- AVELLINO --

[pec: sabap-sa@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-sa@pec.cultura.gov.it)

e per conoscenza

All'Ufficio procedente

pec: us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

Alla ditta Quarrel Energia SRL

pec: quarrelenergiasrl@legalmail.it

U
COMUNE DI ARIANO IRPINO
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0012122/2025 del 22/04/2025
Firmatario: Marcella Lo Conte

OGGETTO: CUP 9763 – Istanza per il rilascio del PAUR ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. N. 152/2006 relativa al progetto “Impianto tecnologico per la produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da sei aerogeneratori della potenza di 5,00 MW/cadauno, denominati “AR1-AR2-AR3-AR4-AR5-AR6” e delle relative opere di connessione alla rete, da realizzarsi in agro del Comune di Ariano Irpino (AV) – Proponente Quarrel Energia Srl

– RICHIESTA PARERE –

In riferimento all'argomento in oggetto, ai fini del rilascio dei *pareri* e/o *Nulla Osta* di vostra competenza ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, si **TRASMETTE** la seguente documentazione:

1. *Relazione Tecnica Illustrativa per l'Autorizzazione Paesaggistica;*
2. *Copia della Scheda Parere Commissione Locale del Paesaggio;*

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti e comunicazioni in merito, si porgono distinti saluti.

Ariano Irpino, lì 15 aprile 2025

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DELLE
ATTIVITÀ DI TUTELA PAESAGGISTICA**

Ing. Marcella Lo Conte



CITTÀ DI ARIANO IRPINO

PROVINCIA DI AVELLINO
AREA TECNICA
SERVIZIO PATRIMONIO E AMBIENTE
UFFICIO TUTELA DEL PAESAGGIO



SEDUTA DEL 15/04/2025 VERBALE N. 5

COMPONENTI COMMISSIONE LOCALE DEL PAESAGGIO:

Ing. Marcella LO CONTE (*Presidente*): PRESENTE

Ing. Mario LO CALZO (*Componente*): PRESENTE

Ing. Giovanna DE PASQUALE (*Componente*): PRESENTE

Geom. Vincenzo DI FURIA (*Componente*): PRESENTE

Arch. Olimpia GRASSO (*Componente*): ASSENTE

Arch. Giancarlo CORSANO (*Componente*): PRESENTE

OGGETTO: "IMPIANTO TECNOLOGICO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA, COSTITUITO DA SEI AEROGENERATORI DELLA POTENZA DI 5 MW CADAUNO, DENOMINATI "AR1-AR2-AR3-AR4-AR5-AR6", E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE, DA REALIZZARSI IN AGRO DEL COMUNE DI ARIANO IRPINO"

DATI RICHIEDENTE: QUARREL ENERGIA S.R.L.

DATI PROGETTISTA:

UBICAZIONE DELL'INTERVENTO: DIFESA GRANDE

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: IMPIANTO TECNOLOGICO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA, COSTITUITO DA SEI AEROGENERATORI DELLA POTENZA DI 5 MW CADAUNO, DENOMINATI "AR1-AR2-AR3-AR4-AR5-AR6"

PARERE COMMISSIONE:

La Commissione, preliminarmente, osserva che l'area oggetto dell'intervento è già interessata dalla istanza per il rilascio del PAUR di un altro impianto eolico, e che due aerogeneratori, AR1 e AR2, ricadono sullo stesso sito degli aerogeneratori del CUP 9816 (WTG AI02 e WTG AI03).

Dopo una articolata valutazione, la Commissione rappresenta quanto di seguito riportato:

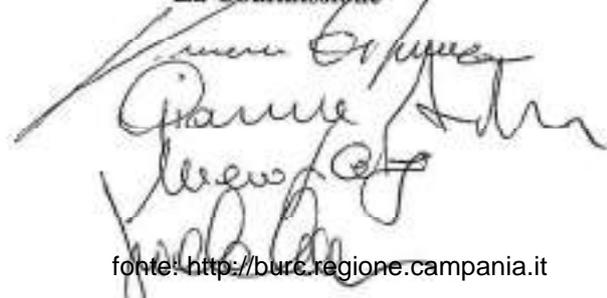
- l'impianto, composto da sei aerogeneratori ricadenti nelle particelle 219, 203, 204, 380 del Foglio 34, particella 35 Foglio 127, particella 235 e 41 del Foglio 126, Particella 109 del Foglio 15 e particella 297 del Foglio 3 del Comune di Ariano Irpino, interessa una zona sottoposta a provvedimento di tutela diretta, per effetto del D. M. del 26/05/1995, soggetta a vincolo archeologico. Per tale motivo si ritiene che la realizzazione dell'impianto, tenuto conto delle importanti opere fondali degli aerogeneratori e della previsione di cavidotti interrati, comprometterebbe la salvaguardia del bene tutelato, ovvero delle presistenze archeologiche, documentate e rappresentate nella relazione storico-artistica allegata al citato Decreto di apposizione del vincolo;
- da segnalare, altresì, che l'ulteriore installazione di aerogeneratori comporterebbe un ulteriore impatto visivo, anche in considerazione degli impatti cumulativi con altri impianti già autorizzati ed installati nelle aree contermini.

La commissione, per le motivazioni su esposte che qui si intendono riportate, esprime parere non favorevole all'esecuzione dell'intervento.

Il Responsabile del Procedimento (*Presidente*)




La Commissione





IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ DI TUTELA PAESAGGISTICA

PREMESSO che il dott. Gianluca Greco, in qualità di Amministratore della ditta “Quarrel Energia SRL”, avente sede legale in Viale Brigate Partigiane n. 10-4, Genova (GE), in merito al “Progetto definitivo di un impianto tecnologico per la produzione di energia elettrica da fonte eolica, da realizzarsi in agro del Comune di Ariano Irpino (AV), di potenza nominale pari a 30 MWp, costituito da n. 5 aerogeneratori della potenza di 6,00 MW cadauno, denominati “AR1-AR2-AR3-AR4-AR5” e le relative opere di connessione alla RTN e delle infrastrutture indispensabili”, cos’ come concordato nella Conferenza dei servizi del 26/03/2025, ha trasmesso la documentazione di progetto ai fini della Convocazione della Commissione locale per il Paesaggio ed il rilascio dell’Autorizzazione ai sensi del D. Lgs. N. 42/2004 e ss.mm.ii.;

ACCERTATO che gli elaborati progettuali e la relativa documentazione allegata alla richiesta autorizzativa sono a firma del tecnico ing. Saverio Imbriani, della Global Service SRL, avente sede legale in Bolzano (BZ) in Piazza Walther n. 22;

PRESO ATTO che:

- l’opera in progetto interessa una zona sottoposta a vincolo paesaggistico, per effetto del D.M. 26/05/1995, in quanto di interesse archeologico particolarmente importante;
- nel corso della seduta della conferenza di servizi ai sensi dell’art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell’art. 14 comma 4 della Legge 241/1990 del 26/03/2025 si evidenziava di rimanere in attesa del pronunciamento della Commissione locale per il Paesaggio;

PRESO ATTO che la Giunta Regionale della Campania, Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha indetto, ai sensi degli artt. 14 e 14 bis della L. 241/1990, la seconda seduta della conferenza di servizi decisoria per il giorno 20/05/2025 per l’esame della documentazione progettuale e dei relativi chiarimenti e l’espressione dei pareri di competenza;

CONSIDERATO che:

- la Legge Regione Campania n. 65 del 01 settembre 1981 ha delegato ai Comuni le funzioni amministrative esercitate prima dagli Organi centrali e periferici dello Stato e poi dalle Regioni, per la Protezione delle Bellezze Naturali di cui alla ex Legge n. 1497 del 29 giugno 1939;
- con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 1122 del 19/06/2009, pubblicata sul B.U.R.C. n. 43 del 06 luglio /2009, è stato stabilito che i Comuni della Campania “*devono garantire la prevista attività di differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio delle funzioni amministrative di tipo urbanistico-edilizio*”;
- con determinazione Dirigenziale n. 1707 del 27/11/2023 è stata nominata la sottoscritta *Ing. Marcella Lo Conte* quale *Responsabile del Procedimento* in materia di attività di tutela paesaggistica per il Comune di ARIANO IRPINO, ai sensi dell’art. 146 del Decreto Legislativo



n. 42 del 22 gennaio 2004 e s.m.i., con autorizzazione al rilascio delle relative “Autorizzazioni Paesaggistiche”;

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 e s.m.i., in particolare l’art. 146;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 31 del 13 febbraio 2017;
- la Legge Regione Campania n. 65 del 01 settembre 1981;
- la Legge Regione Campania n. 10 del 23 febbraio 1982;
- la Legge 15 maggio 1997 n. 127;
- la Legge Regione Campania n. 16 del 22 dicembre 2004;
- la delibera della Giunta Regionale della Campania n. 1122 del 19/06/2009;

PRESO ATTO, altresì, del parere non favorevole all’esecuzione dell’intervento espresso nella seduta del 15/04/2025 Verbale n. 5 dalla *Commissione Locale per il Paesaggio (art. 148 del Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 e s.m.i.)*, istituita con Delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 13 dicembre 2024;

VALUTATO, pertanto, che l’impianto interessa una zona sottoposta a provvedimento di tutela diretta, per effetto del D. M. del 26/05/1995, soggetta a vincolo archeologico, e per tale motivo la realizzazione dell’impianto, tenuto conto delle importanti opere fondali degli aerogeneratori e della previsione di cavidotti interrati, comprometterebbe la salvaguardia del bene tutelato, ovvero delle preesistenze archeologiche, documentate e rappresentate nella relazione storico-artistica allegata al citato Decreto di apposizione del vincolo, e che l’ulteriore installazione di aerogeneratori comporterebbe un ulteriore impatto visivo, anche in considerazione degli impatti cumulativi con altri impianti già autorizzati ed installati nelle aree contermini;

ESPRIME:

parere sfavorevole all’esecuzione dell’intervento.

Ariano Irpino, lì 15/04/2025

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DELLE
ATTIVITÀ DI TUTELA PAESAGGISTICA**

Ing. Marcella Lo Conte



Marcella Lo Conte
Comune di Ariano Irpino
RUP
22.04.2025 12:05:51
GMT+02:00

*Ministero della Cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO

Alla

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

E.p.c.:

Al Responsabile del Procedimento
Dott. Gianluca Napolitano
gianluca.napolitano@regione.campania.it

Oggetto: CUP 9763 – Istanza per il rilascio del PAUR ai sensi dell'art. 27/bis del D.Lgs. n. 152/2006 relativa al progetto "Impianto tecnologico per la produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da sei aerogeneratori della potenza di 5.00 MW/cadauno, denominati "AR1-AR2-AR3-AR4-AR5-AR6", e delle relative opere di connessione alla rete, da realizzarsi in agro del Comune di Ariano Irpino (AV); l'impianto è del tipo grid connected ed è collegato alla rete elettrica [TERNA] con una connessione "trifase in alta tensione". Proponente Quarrel Energia Srl
Conferenza di Servizi - convocazione della seconda riunione di lavoro per il 20/05/2025.
Parere di competenza paesaggistica e archeologica.

Con riferimento al procedimento in oggetto e alla nota prot. n. PG/2025/0181934 del 09/04/2025, con la quale codesto Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha comunicato la pubblicazione del resoconto della prima riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del 26/03/2025 e convocato contestualmente, per il 20/05/2025, la seconda riunione della Conferenza di Servizi nel cui ordine del giorno è prevista l'espressione dei pareri di competenza degli Enti interessati nel procedimento,

questa Soprintendenza,

esaminata la documentazione progettuale e tecnico-amministrativa con le relative integrazioni documentali, resa disponibile nel fascicolo dedicato al procedimento sul sito web tematico viavas.regione.campania.it, chiamata ad esprimere il proprio parere di competenza, rappresenta quanto segue.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E INTERVENTI PREVISTI

Il progetto in esame prevede la realizzazione di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica da fonte eolica, di potenza nominale pari a 30.00 MW, costituito da cinque aerogeneratori della potenza di 6.00 MW/cadauno, denominati "AR1-AR2-AR3-AR4-AR5"; l'impianto è del tipo grid-connected ed è collegato alla rete elettrica con una connessione "trifase in alta tensione", da realizzarsi nel territorio comunale di Ariano Irpino (AV) e delle relative opere di connessione alla Cabina Utente che si collegherà con cavidotto AT alla stazione Elettrica Terna. L'energia elettrica prodotta dall'impianto eolico verrà convogliata alla RTN secondo le modalità di connessione che sono state indicate dal competente Gestore di Rete, Terna S.p.A.; la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) prevede che l'impianto di produzione venga collegato in antenna a 150 kV sulla Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione della RTN a 380/150 kV inserita in entra-esce sulla linea RTN a 380 kV "Benevento 3 – Troia 380", ubicata in agro del Comune di Ariano Irpino (AV). La Stazione Elettrica (SET) di Trasformazione della RTN, ubicata nel Comune di Ariano Irpino (AV), è stata autorizzata con Decreto Dirigenziale (Regione Campania) n. 368 del 23/10/2013.

Il modello di aerogeneratori che si intende adottare è del tipo Vestas V150-6.0, diametro rotore 150.00 m, altezza hub 90.00 m, di potenza unitaria pari a 6.00 MW.

L'area interessata dal posizionamento degli aerogeneratori ricade nella Valle del Cervaro, nel Comune di Ariano Irpino, su una superficie a destinazione agricola. L'area interessata dall'intervento presenta una morfologia prettamente pianeggiante/collinare, libera da vegetazione arborea e arbustiva, e risulta prevalentemente coltivata a seminativo. Non vi sono insediamenti urbani presenti all'interno dell'area di intervento. La densità abitativa dell'area interessata e dell'immediato intorno, posizionata in un settore del territorio comunale a forte vocazione agricola, risulta bassa. I fabbricati prossimi all'area di impianto sono prevalentemente delle aziende agricole.

Oltre che degli aerogeneratori, il progetto si compone dei seguenti elementi:

- cavidotti 30 kV (MT) interrati, interni all'impianto, in entra-esce dagli aerogeneratori;
- cavidotto 30 kV (MT) interrato, per il collegamento dei singoli impianti di produzione alla SET;



Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino
via Tasso, 46 - 84121 Salerno - Tel. 089 318174 - via Dalmazia, 22 - 83100 Avellino - Tel. 0825 279111

E-mail: sabap-sa@cultura.gov.it - PEC: sabap-sa@pec.cultura.gov.it fonte: <http://burc.regione.campania.it>

- cavidotto 150 kV (AT) interrato, per il collegamento della SET alla SE (RTN), in antenna a 150 kV sulla Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione della RTN a 380/150 kV in entra-esce sulla linea RTN a 380 kV "Benevento 3 – Troia 380. I cavidotti interesseranno il Comune di Ariano Irpino (AV);
- realizzazione strutture civili-elettromeccaniche della stazione utente di trasformazione (SET).

Nello specifico gli aerogeneratori saranno collocati in cespiti del Comune di Ariano Irpino catastalmente così identificati:

- aerogeneratore AR1: Foglio 34, p.lla 219;
- aerogeneratore AR2: Foglio 34, p.lle 203-380;
- aerogeneratore AR3: Foglio 127, p.lla 25;
- aerogeneratore AR4: Foglio 126, p.lla 2;
- aerogeneratore AR5: Foglio 52, p.lla 381.

L'area di cantiere sarà ubicata in un'area, per orografia e dislocazione, accessibile ai mezzi di cantiere e atta a consentire il movimento/parcheggio dei mezzi meccanici, la collocazione dei baraccamenti, nonché lo stoccaggio temporaneo dei materiali di cantiere; verrà ubicata sulla particella n. 41 del foglio 33, Comune di Ariano Irpino (AV).

Le distanze minime degli impianti di produzione dai principali centri abitati limitrofi sono le seguenti:

- Km 6.00 dal Comune di Ariano Irpino (AV) – AR1;
- Km 3.30 dal Comune di Zungoli (AV) – AR5;
- Km 4.80 dal Comune di Savignano Irpino (AV) – AR4;
- Km 3.50 dal Comune di Monteleone di Puglia (FG) – AR3;
- Km 6.00 dal Comune di Panni (FG) – AR3.

▪ Interventi di ripristino ambientale e/o di mitigazione previsti

Le aree interessate dal progetto sono, per la maggior parte, attualmente destinate a seminativi, zone agricole variegata, colture permanenti, prati stabili, terreni boscati e ambienti seminaturali. Al termine della vita utile dell'impianto, è prevista la dismissione dello stesso e la restituzione dei suoli alle condizioni ante-opera. La dismissione dell'impianto eolico sarà seguita dal ripristino morfologico e vegetativo dell'area restituendola agli usi originari.

▪ Interferenze con altri impianti FER

Come dalla nota trasmessa dal Proponente in data 25/03/2025 avente ad oggetto "Denuncia interferenze", si segnala che nell'area oggetto dell'intervento risultano le seguenti interferenze con il progetto proposto da Alphanrg S.r.l. (CUP 9816):

- l'Aerogeneratore WTG2 (CUP 9816) è ubicato ad una distanza di circa 240,3 m da aerogeneratore in Istruttoria CUP 9763-AR1, minore di 3D e interessa la medesima particella catastale n. 203 del Foglio 34;
- l'Aerogeneratore WTG 3 (CUP 9816) è ubicato ad una distanza di circa 32 m da aerogeneratore in Istruttoria CUP 9763-AR2, minore di 3D;
- l'Aerogeneratore WTG 4 (CUP 9816) è ubicato ad una distanza di circa 785,5 m da aerogeneratore in Istruttoria CUP 9763-AR2, interno ellisse 3D-5D.

SITUAZIONE VINCOLISTICA DELL'AREA DI INTERVENTO

a) Beni culturali tutelati ai sensi della Parte II e Parte III del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.

Per quanto è stato possibile desumere dalla documentazione a disposizione, si rappresenta quanto segue:

1. **Beni tutelati ai sensi della Parte II del D. Lgs. 42/2004:** nell'area in esame sono presenti interferenze con le fasce di rispetto dei beni storico-architettonici e/o archeologici tutelati ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. di seguito elencate:

Beni archeologici:

- **Località Difesa Grande** - sottoposta alle disposizioni di tutela con D.M. 26/05/1995. Si rileva un'interferenza diretta di alcune componenti dell'impianto – nello specifico gli aerogeneratori denominati AR1-AR2 e le relative infrastrutture indispensabili di progetto (cavidotto interrato MT, viabilità di accesso, piazzole temporanee-definitive) – e l'area in località Difesa Grande sottoposta a provvedimento di tutela diretta, per effetto del D.M. 26/05/1995, in quanto di interesse archeologico particolarmente importante per la presenza di "una serie di insediamenti di età sannitica ed ellenistico-romana, testimoniati da necropoli e tombe, cippi miliari ed agrari, tracce di centuriazione, ville, ponti medievali", nonché di "una fitta rete tratturale di cui si identificano anche i percorsi, diverticoli del grande Tratturo Regio Pescasseroli-Candela" e "dell'antica Via Herculia testimoniata da cippi miliari". Le suddette opere, interferendo direttamente con un'area gravata da un provvedimento di tutela diretta in quanto di interesse archeologico particolarmente importante, rientrano pertanto tra gli **interventi subordinati all'acquisizione della preventiva autorizzazione della Soprintendenza territorialmente competente di cui all'art. 21, commi 4-5 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.**

Beni architettonici e/o storico-artistici:

- **Masseria Flammia** - D.M. 21/08/1995, sita ad una distanza minore di 3 Km sia dall'aerogeneratore AR01 che dall'aerogeneratore AR02; seppur l'intervento non necessiti di autorizzazione ex art. 21, i suddetti aerogeneratori risultano essere collocati nella fascia di rispetto (determinata considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela di tre chilometri per gli impianti eolici) dei beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 42/2004 e, dunque, tali aerogeneratori risultano collocati in **area non idonea** e, pertanto, dovrà essere garantita la fascia di rispetto di almeno 3,0 Km tra il limite dell'area tutelata e l'impianto eolico, così come previsto dall'art. 20, comma 8, lett. c-quater D.Lgs. n. 199/2021 e ss.mm.ii;
2. **Beni tutelati ai sensi della Parte III del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.:**



- Aree tutelate per legge ex art. 142, c. 1 lett. m) del D.Lgs. 42/2004: per effetto del D.M. 26/05/1995 suddetto, la medesima area risulta sottoposta alle disposizioni di tutela paesaggistica; ciò prevede l'espletamento della procedura di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;

- Aree tutelate per legge ex art. 142, c. 1 lett. c) del D.Lgs. 42/2004: si è rilevato che il cavidotto intercetta la fascia di rispetto dei seguenti corsi d'acqua: Torrente Cervaro, Torrente Lavella, Torrente di Vena, Torrente Gonnella, Vallone della Starza e Fiume Miscano;

- Aree tutelate ex art. 136 del D.Lgs. 42/2004: si evidenzia, per completezza di indagine, che il cavidotto intercetta aree già dichiarate di "notevole interesse pubblico", ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004 già identificate come "Piano del Nuzzo, Contrada S. Eleuterio, La Starza, La Sprinia e Serro Monte Falco nel Comune di Ariano Irpino" (D.M. in G.U. n. 200 del 27/08/2013, seppur annullato con sentenza n. 2678/2015 del TAR del Lazio);

In ogni caso, sulle aree indicate ai punti 2. e 3. il cavidotto sarà realizzato mediante Trivellazione Orizzontale Controllata (TOC). Tenuto conto del DPR 31/2017, l'intervento relativo al cavidotto non necessita di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, per quanto strettamente disposto dall'art. 146 secondo cui tale atto risulta necessario nel caso in cui le opere possano recare pregiudizio a immobili ed aree di interesse paesaggistico, tutelati dalla legge, a termini dell'articolo 142, o in base alla legge, a termini degli articoli 136, 143, comma 1, lettera d), e 157.

b) Area Vasta di analisi:

Nella zona coinvolta dall'intervento progettuale ricadono numerose masserie che preservano le caratteristiche tipiche e che testimoniano il forte connubio tra l'architettura che le contraddistingue e la ruralità dei luoghi. Si tratta di insediamenti, complessi e/o singole costruzioni generalmente di valore storico-testimoniale nonché meritevoli di attenzione e con alcuni di questi insediamenti architettonici rurali interferisce l'impianto di produzione di energia in questione, nell'insieme delle sue opere, come nel caso ad esempio della:

- Masseria "La Sprinia" inerente al D.M. del 23/01/1995, direttamente interessata dal passaggio del cavidotto AT;
- la Masseria "Sant'Eleuterio" di cui al D.M. del 09/10/1995, distante circa 650 m. dall'impianto (Stazione elettrica di utenza);
- la Masseria "Montefalco" oggetto del D.M. del 09/10/1995, distante circa 550 m. dall'impianto (Stazione elettrica di utenza) ed ancora meno dal tracciato del cavidotto MT;
- la Masseria "Chiuppo de Bruno con annessa cappella", oggetto del D.M. del 09/10/1995;
- la Masseria "Ex Taverna delle Monache", oggetto del D.M. del 09/10/1995;
- la Masseria "Flammia", oggetto del D.M. del 21/08/1995;
- la Torre delle Ciavole oggetto del D.M. del 09/10/1995.

Risulta, inoltre, ubicata in prossimità dell'impianto anche la "Masseria Intonti" la quale, sebbene non ancora formalmente dichiarata bene culturale, è notoriamente conosciuta per la sua valenza storico-architettonica.

In prossimità dell'impianto in oggetto risulta presente, sulla Strada Provinciale n. 10, la discarica per rifiuti non pericolosi denominata "Difesa Grande di Ariano Irpino". Con D.D. 159 del 21/11/2019 della Regione Campania è stato approvato il progetto definitivo di chiusura e gestione *post mortem* della discarica, attualmente in corso di realizzazione in base al piano di variante sostanziale approvato con D.D. n. 40 del 29/07/2024.

VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI CUMULATIVI

Per quanto attiene gli impatti cumulativi, il progetto dell'impianto eolico in questione è ubicato in un settore in cui risultano già presenti e/o autorizzati altri impianti di tipo eolico e fotovoltaico/agrivoltaico.

In considerazione della dimensione del progetto in questione, nonché della dimensione degli aerogeneratori previsti, e per quanto visibile dai fotoinserimenti riportati negli elaborati progettuali, è possibile valutare come la presenza dell'impianto eolico in oggetto rispetto al contesto territoriale di riferimento, e rispetto agli altri impianti FER esistenti, autorizzati e/o in fase di costruzione, contribuisce all'alterazione degli elementi caratteristici del paesaggio, apportando un ulteriore impatto sul paesaggio circostante.

PER QUANTO ATIENE ALLA TUTELA ARCHITETTONICA E PAESAGGISTICA:

Le valutazioni di questa Soprintendenza in merito agli aspetti paesaggistici sono rese per quanto di competenza relativamente agli aspetti legati alla tutela del paesaggio, come definito dall'art. 131 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.

Per la valutazione delle opere in progetto si è tenuto conto di quanto segue:

1. Procedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

tenuto conto di quanto emerso in sede di Conferenza di servizi (prima seduta, del 26/03/2025), ed in particolare della presenza degli aerogeneratori AR1 e AR2 nell'area sottoposta con D.M. 26/05/1995 alle disposizioni di tutela ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;

tenuto conto dunque della presenza di *Aree tutelate per legge ex art. 142, c.1 lett. m) del D.Lgs. 42/2004*;

tenuto conto della nota prot. n. 8562 del 06/05/2011 dell'Ufficio Legislativo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali con la quale si specifica che: *"È da reputare, ormai, che la qualificazione di un'area in termini di interesse archeologico, assunta dall'autorità ai sensi del Titolo I della Parte seconda del Codice, comporti automaticamente la qualificazione della stessa come <<zona di interesse archeologico>> ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. m), e conseguentemente che l'apposizione del vincolo archeologico rende direttamente operativo il vincolo paesaggistico disposto da tale disposizione"*,

al fine del rilascio del parere di competenza, per il procedimento in oggetto, è stata attivata la procedura di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 interessando il Comune di Ariano Irpino, per quanto di competenza.



Con nota prot. n. 0012122/2025 del 22/04/2025, acquisita al protocollo d'Ufficio al n. 9501 del 28/04/2025, il Comune di Ariano Irpino trasmetteva la richiesta di parere endoprocedimentale, allegando alla nota suddetta la *Relazione Tecnica Illustrativa per l'Autorizzazione Paesaggistica e Copia della Scheda Parere Commissione Locale del Paesaggio*.

Ciò premesso,

preso atto del Parere della Commissione Locale per il Paesaggio che nella seduta del 15/04/2025 - verbale n. 5, esprimeva il seguente parere: «*l'impianto, composto da sei aerogeneratori ricadenti nelle particelle 219, 203, 204, 380 del Foglio 34, particella 35 Foglio 127, particella 235 e 41 del Foglio 126, Particella 109 del Foglio 15 e particella 297 del Foglio 3 del Comune di Ariano Irpino, interessa una zona sottoposta a provvedimento di tutela diretta, per effetto del D.M. del 26/05/1995, soggetta a vincolo archeologico. Per tale motivo si ritiene che la realizzazione dell'impianto, tenuto conto delle importanti opere fondali degli aerogeneratori e della previsione di cavidotti interrati, comprometterebbe la salvaguardia del bene tutelato, ovvero delle preesistenze archeologiche, documentate e rappresentate nella relazione storico-artistica allegata al citato Decreto di apposizione del vincolo; da segnalare, altresì, che l'ulteriore installazione di aerogeneratori comporterebbe un ulteriore impatto visivo, anche in considerazione degli impatti cumulativi con altri impianti già autorizzati ed installati nelle aree contermini. La commissione, per le motivazioni su esposte che qui si intendono riportate, esprime parere non favorevole all'esecuzione dell'intervento*»;

considerato che l'area interessata da parte delle opere del progetto in esame è sottoposta alle disposizioni contenute nelle Parti terza e quarta del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, approvato con D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., in quanto ricadente in area tutelata per legge ai sensi dell'articolo 142, comma 1, lett. m), come già chiarito. Come riportato dal D.M. 26/05/1995, in particolare, «*l'intero sito denominato Difesa Grande, di rilevante interesse ambientale e paesaggistico, è di grande importanza archeologica costituendo un omogeneo contesto antico da tutelare nella sua interezza e salvaguardare conservando lo stato dei luoghi*». La presenza nella suddetta area della discarica per rifiuti non pericolosi denominata «*Difesa Grande di Ariano Irpino*» non può essere inoltre invocata a supporto di ulteriori proposte di modifica del paesaggio in quanto la Regione Campania, con D.D. 159 del 21/11/2019, ha approvato il progetto definitivo di chiusura e gestione *post mortem* della discarica, attualmente in corso di realizzazione in base al piano di variante sostanziale approvato con D.D. n. 40 del 29/07/2024;

valutata la documentazione complessivamente inoltrata, nonché tenuto conto della vigente normativa, questa Soprintendenza, in merito alla istanza di autorizzazione paesaggistica presentata, per quanto di competenza e limitatamente alla compatibilità paesaggistica del progettato intervento nel suo complesso, esprime, **PARERE CONTRARIO** al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per la realizzazione delle opere del progettato intervento e, nello specifico, degli aerogeneratori AR1 e AR2 collocati nell'area sottoposta con D.M. 26/05/1995.

2. Descrizione degli impatti cumulativi

L'impianto eolico proposto si inserisce in un paesaggio caratterizzato dalla morfologia sub-collinare che risulta significativamente modificato dalla presenza di numerosi impianti eolici. Gli aerogeneratori in progetto sono posti a grandi distanze reciproche e in una configurazione sostanzialmente parallela allo sviluppo longitudinale dei profili morfologici. La presenza dell'impianto eolico di progetto incrementerebbe la già compromessa integrità morfologica, la visibilità e leggibilità del paesaggio.

Per quanto concerne gli impatti cumulativi, considerato il contesto esistente, caratterizzato dalla presenza di aerogeneratori nell'area di studio, e seppur il progetto preveda un limitato numero di aerogeneratori, il progetto in questione rappresenta un ulteriore impatto.

3. Valutazione dell'intervento

In ragione della presente istruttoria,

- **visto** il progetto pubblicato sul sito viasvas.regione.campania.it nella cartella relativa al CUP 9763;
- **preso atto** che l'intervento, per quanto rappresentato e descritto negli elaborati disponibili al sul sito web dedicato di codesto Ente regionale, prevede la realizzazione di un impianto tecnologico per la produzione di energia elettrica da fonte eolica come precedentemente descritto;
- **considerato** che in merito alla istanza di autorizzazione paesaggistica presentata si esprime **parere contrario** al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per la realizzazione delle opere del progettato intervento e, nello specifico, degli aerogeneratori AR1 e AR2 collocati nell'area sottoposta con D.M. 26/05/1995;
- **considerato** che gli aerogeneratori AR1 e AR2 risultano collocati ad una distanza minore di 3 Km (fascia di rispetto prevista dall'art. 20, comma 8, lett. c-quater D.Lgs. n. 199/2021 e ss.mm.ii) dal bene denominato Masseria Flammia, sottoposto alle disposizioni di tutela ai sensi della Parte Seconda del D. Lgs. 42/2004 con D.M. 21/08/1995 e che, dunque tali aerogeneratori risultano collocati in **area non idonea**;
- **considerata** la presenza di numerosi beni culturali presenti nell'area vasta di analisi;
- **considerato** che, per quanto concerne gli impatti cumulativi, considerato il contesto esistente, caratterizzato dalla presenza di aerogeneratori nell'area di studio, e seppur il progetto preveda un limitato numero di aerogeneratori, il progetto in questione rappresenta un ulteriore impatto;

per tutto quanto sopra visto, constatato e considerato, relativamente ai profili di competenza di tutela architettonica e paesaggistica, ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii, **questa Soprintendenza esprime il proprio PARERE CONTRARIO** alla realizzazione dell'intervento in oggetto.

Al fine sia di salvaguardare i contesti e gli elementi tutelati ai sensi delle Parti Seconda e Terza del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. e di giungere a un eventuale superamento del dissenso, che allo stato attuale del progetto risulta irrisolvibile, questa Soprintendenza reputa indispensabile la proposta di una nuova soluzione progettuale che contempli quantomeno:

- lo stralcio e/o la dislocazione degli aerogeneratori denominati AR1 e AR2 in modo da eliminarne l'interferenza con l'area di interesse archeologico particolarmente importante, vincolata per effetto del D.M. 26/05/1995, in località Difesa Grande;



- l'allontanamento degli aerogeneratori AR1 e AR2 dalla Masseria Flammia, vincolata per effetto del D.M. 21/08/1995, in modo tale da garantire il rispetto della distanza di almeno 3 km dai beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. prevista dall'art. 20, comma 8, lett. c-quater D.Lgs. n. 199/2021 e ss.mm.ii.

PER QUANTO ATTIENE ALLA TUTELA ARCHEOLOGICA:

Esaminata la documentazione prodromica alla verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA), redatta dal dott. Antonio Pugliese ai sensi dell'art. 41, comma 4 e allegato I.8 al D.Lgs. n. 36/2023 e redatta secondo le modalità di cui all'allegato 1 al DPCM 14/02/2022 e in formato PDF;

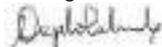
considerato che dalla sopradetta documentazione si evince un'interferenza diretta tra gli aerogeneratori denominati AR1-AR2 con le relative infrastrutture di progetto (cavidotto interrato MT, viabilità di accesso, piazzole temporanee-definitive) e l'area in località Difesa Grande, ricadente nel Foglio 34 del NCT del Comune di Ariano Irpino, sottoposta a provvedimento di tutela diretta, per effetto del D.M. 26/05/1995, in quanto di interesse archeologico particolarmente importante per la presenza di "una serie di insediamenti di età sannitica ed ellenistico-romana, testimoniati da necropoli e tombe, cippi miliari ed agrari, tracce di centuriazione, ville, ponti medievali", nonché di "una fitta rete tratturale di cui si identificano anche i percorsi, diverticoli del grande Tratturo Regio Pescasseroli-Candela" e "dell'antica Via Herculia testimoniata da cippi miliari";

tenuto conto del parere contrario alla realizzazione dell'intervento *de quo* espresso da questa Soprintendenza relativamente ai profili di competenza paesaggistica e storico-architettonica;

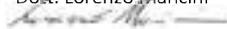
questa Soprintendenza, in relazione ai profili attinenti alla tutela archeologica, rammenta che **il progetto resta in ogni caso assoggettato a tutte le disposizioni di tutela archeologica contenute nell'Allegato I.8 al D.Lgs. 36/2023**. Per l'intervento in argomento, in caso di superamento del parere negativo espresso da questa Amministrazione, **si chiede in particolare l'attivazione della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) ai sensi dell'art. 41, comma 4 e dell'Allegato I.8 al D.Lgs. n. 36/2023**. Le indagini archeologiche preventive, in considerazione dell'elevato potenziale archeologico del settore del territorio comunale di Ariano Irpino in cui è prevista la realizzazione dell'impianto, **dovranno interessare la totalità delle piazzole e delle aree di impianto dei plinti degli aerogeneratori, ivi comprese le aree classificate nella documentazione prodromica alla VPIA come a rischio archeologico basso, nonché i tratti del cavidotto classificati come a rischio archeologico medio/alto**, ed essere dettagliate in un piano indagini da redigersi a cura di un professionista archeologo in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia.

Si richiama a tal proposito quanto esplicitato dalla competente Direzione generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio con la circolare n. 24/2023 e dalla stessa recentemente ribadito con la circolare n. 26 del 14/06/2024, recante "Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA): aggiornamenti normativi e chiarimenti": **"in caso di superamento del parere negativo espresso da questa Amministrazione in sede di VIA [...], per la realizzazione dell'intervento restano comunque ferme l'esecuzione delle indagini archeologiche preventive – qualora sia stata attivata la VPIA – e/o l'ottemperanza alle altre prescrizioni di tutela formulate ai sensi dell'art. 1, c. 5, dell'All. I.8 al D.Lgs. 36/2023 (in particolare, alla sorveglianza archeologica in corso d'opera)**. Le eventuali indagini archeologiche preventive devono concludersi prima dell'affidamento dei lavori o comunque prima della data prevista per l'avvio degli stessi, come più dettagliatamente esplicitato dall'art. 1, c. 10, dello stesso All. I.8. A tal fine, nel caso di superamento del parere negativo dato dal Ministero, l'Ufficio periferico competente avrà cura di dare tempestiva comunicazione a riguardo al Proponente, chiedendo allo stesso la trasmissione di un piano delle indagini preventive, laddove prescritte".

Il Funzionario Architetto Responsabile
Arch. Angela Caliendo

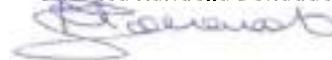


Il Funzionario Archeologo Responsabile
Dott. Lorenzo Mancini



Il Soprintendente

Dott.ssa Raffaella Bonaudo



ALLEGATO 21



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale 18 - Lavori Pubblici e Protezione Civile
U.O.D. 08 - Genio Civile di Ariano Irpino
Presidio di Protezione Civile

All'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

e p.c.: All'istruttore amministrativo
dott. Gianluca Napolitano
gianluca.napolitano@regione.campania.it

Oggetto: CUP 9763. Istanza per il rilascio del PAUR ai sensi dell'art. 27/bis del D.Lgs. n. 152/2006 relativa al progetto "Impianto tecnologico per la produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da sei aerogeneratori della potenza di 5.00 MW/cadauno, denominati "AR1-AR2-AR3-AR4-AR5-AR6", e delle relative opere di connessione alla rete, da realizzarsi in agro del Comune di Ariano Irpino (AV).

Proponente: Quarrel Energia S.r.l.

Conferenza dei servizi del 20/05/2025 – Comunicazione Parere di competenza

In riferimento alla seduta della Conferenza dei servizi di cui all'oggetto, si comunica il parere favorevole alle opere di connessione alla rete elettrica di cui al T.U. n. 1775/1933 e ai i vincoli dettati dall'art. 93 del R.D. n. 523/1904.

Il relativo Decreto dirigenziale verrà emesso da questo ufficio entro i termini di chiusura della Conferenza dei Servizi.

Il Tecnico Istruttore
Geom. Dario Miano



Il Dirigente
arch. Andrea Nastri



Documento
firmato da:
Andrea Nastri
20.05.2025
13:47:43 UTC



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott. ANDREA NASTRI

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
13	13/06/2025	5018	08

Oggetto:

Istanza per il rilascio del PAUR ai sensi dell'art. 27/bis del D.Lgs. n. 152/2006 relativa al progetto "Impianto tecnologico per la produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da sei aerogeneratori della potenza di 5.00 MW/cadauno, denominati "AR1-AR2-AR3-AR4-AR5-AR6", e delle relative opere di connessione alla rete, da realizzarsi in agro del Comune di Ariano Irpino (AV). Proponente: QUARREL ENERGIA S.r.l. Parere reso ai sensi del T.U. 1775/1933 per le opere di connessione elettrica. Prat. LL EE 09/24/AI

IL DIRIGENTE

DEL GENIO CIVILE DI ARIANO IRPINO – PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE
U.O.D. 50 – 18 – 08

PREMESSO CHE:

- a. con nota prot. acquisita al protocollo regionale n. 413303 del 28/08/2023 la società Quarrel Energia S.r.l. trasmetteva allo Staff Tecnico Amministrativo 50.17.92 Valutazioni Ambientali della Regione Campania l'istanza per il PAUR in esame, ai sensi dell'art. 27bis del D. Lgs.152/2006, relativa al progetto di un "Impianto tecnologico per la produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da sei aerogeneratori della potenza di 5.00 MW/cadauno, denominati "AR1-AR2-AR3-AR4-AR5-AR6", e delle relative opere di connessione alla rete, da realizzarsi in agro del Comune di Ariano Irpino (AV); l'impianto è del tipo grid-connected ed è collegato alla rete elettrica [TERNA] con una connessione "trifase in alta tensione". Contestualmente alla trasmissione della succitata istanza il proponente trasmetteva l'elenco di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto;
- b. con nota prot. n.PG/2023/0429151 del 11/09/2023, lo Staff 50.17.92 Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania ha inviato comunicazione della pubblicazione della documentazione, ai sensi dell'art. 27 bis, comma 2, D. Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- c. con nota prot. reg. n. 482982 del 10/10/2023 l'US 60.12.00 Valutazioni Ambientali (già Staff Tecnico Amministrativo 50.17.92 Valutazioni Ambientali) della Regione Campania richiedeva al proponente perfezionamento documentale ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
- d. con nota prot. reg. n. 0542803 del 10/11/2023 l'US 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania ha comunicato l'avvenuto perfezionamento documentale da parte del proponente;
- e. con pec del 30/11/2023 acquisita al prot. reg. n. 102542 del 27/02/2025 la società Quarrel Energia S.r.l. ha inviato la ricevuta di versamento pari ad € 125.25, afferente all'integrazione del contributo dovuto per le spese d'istruttoria, vigilanza e collaudo elettrico, a seguito della richiesta di perfezionamento documentale trasmessa dalla UOD 50.18.08 Genio Civile di Ariano Irpino, prot. reg. n. 0446988 del 20/09/2023;
- f. con nota prot. reg. n. 74317 del 12/02/2024 l'US 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania ha comunicato il riavvio del procedimento a partire dalla fase di cui al co. 2 dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 esclusivamente a beneficio dei soggetti deputati alla valutazione degli impatti interregionali e degli altri enti locali territoriali non precedentemente individuati dalla società proponente
- g. con nota prot. reg. n. 179485 del 09/04/2024 l'US 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania ha comunicato, quindi, l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e l'avvenuta pubblicazione in data 05/04/2024 dell'avviso di cui all'art. 23 comma 1, lettera e) relativa alla procedura in oggetto, contrassegnata con CUP 9763.
- h. con nota prot. reg. n. 274531 del 03/06/2024 l'US 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania richiedeva al proponente integrazioni tecniche ex art. 27 bis comma 5 D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.
- i. con pec del 27/06/2024 inviata alla US 60.12.00 la società Quarrel Energia S.r.l. chiedeva la sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa per un periodo non superiore a centottanta giorni, in virtù dell'impossibilità di ottemperare entro trenta giorni a quanto richiesto nella nota prot. reg. n. 274531 del 03/06/2024;
- j. con nota prot. reg. n. 329809 del 03/07/2024 l'US 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania trasmetteva accordo di sospensione per un periodo non superiore a 180 giorni, ai sensi dell'art. 27 bis comma 5 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- k. con nota prot. reg. n. 581254 del 05/12/2024 l'US 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania ha comunicato la pubblicazione del nuovo avviso e convocando la prima riunione della Conferenza di Servizi per il 26/03/2025, ai sensi dell'art. 27-bis del d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 14 comma 4 della L. 241/1990;

- l. con nota prot. reg. n. 181934 del 09/04/2025 l'US 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania ha comunicato la pubblicazione del resoconto della prima riunione di lavoro, convocando la seconda per il 20/05/2025.

PRESO ATTO:

- c) che, in merito alle valutazioni di competenza di cui al Regio Decreto n. 1775/1933, le ipotesi progettuali prevedono la realizzazione di un impianto tecnologico per la produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da sei aerogeneratori della potenza di 5.00 MW/cadauno, denominati "AR1-AR2-AR3-AR4-AR5-AR6", e delle relative opere di connessione alla rete, da realizzarsi in agro del Comune di Ariano Irpino (AV);
- c) che, per quanto attiene al R.D. 523/1904, la linea elettrica interrata intercetta il corso d'acqua di natura demaniale denominato torrente Cervaro e il corso d'acqua di natura demaniale torrente di Vena. Tali attraversamenti saranno eseguiti in sub alveo con la tecnica della trivellazione sotterranea in orizzontale controllata -T.O.C., prevedendo i punti di infissione del cavo sempre all'esterno della fascia di rispetto fluviale e mantenendo una profondità adeguata dal fondo alveo.
- c) che la linea elettrica di progetto, che attraverserà il territorio di competenza di questa U.O.D.501808, presenta uno sviluppo lineare totale di circa m 21995,00.

CONSIDERATO CHE:

- per il combinato disposto dell'art. 35, 10° comma, della L.R. 26/07/2002, n. 15, e della D.G.R.C. n. 5154/2000, le funzioni amministrative relative alle autorizzazioni alla costruzione di elettrodotti con tensione nominale sino a 150 kV (T.U. n.1775/1933), continuano ad essere svolte dalla Regione Campania per mezzo degli Uffici del Genio Civile;
- per la realizzazione della linea elettrica connessa all'impianto di cui trattasi, che si sviluppa linearmente in provincia di Avellino per la totale lunghezza di circa m 21995,00, il Richiedente, ai sensi della D.G.R. N° 2694/1995, della D.G.R. N° 7637/1995, della D.G.R. 5363/1996 e della circolare n° 6573 del 4 novembre 1997, deve corrispondere alla Regione Campania, per spese istruttorie, per vigilanza e collaudo la somma di € 6.869,43 (seimilaottocentosessantatré/43), salvo conguaglio suddivisa in tre quote di seguito discriminate:
 - versamento, alla presentazione dell'istanza, pari a € 1.206,00 (milleduecentosei/00): di questi € 206,58 (duecentosei/58) di quota fissa per i primi m 500,00 di linea, ed € 999,42 (novecentonovantanove/42) corrispondenti al 15% di € 30,99 (trenta/99) per ogni m 100,00 o frazioni eccedenti i primi m 500,00;
 - versamento, a inizio lavori, pari a € 2.332,00 (duemilatrecentotrentadue/00) corrispondenti al 35% di € 30,99 (trenta,99) per ogni m 100,00 o frazioni eccedenti i primi m 500,00;
 - versamento, a conguaglio prima del collaudo, pari a € 3.331,43 (tremilatrecentotrentuno/43) corrispondenti al 50% di €. 30,99 (trenta/99) per ogni m 100,00 o frazioni eccedenti i primi m 500,00 prima del collaudo;
- le somme sopra determinate, sono da corrispondere utilizzando esclusivamente il sistema "PagoPA", link: <https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html>, indicando quale Beneficiario la Regione Campania, la causale codice tariffa n°1502, "Versamenti per costruzioni linee elettriche, spese istruttoria, controllo e collaudo elettrico art. 107 R.D. 11/12/1933, n° 1775", Prat. LL_EE 09/24/AI, il Committente QUARREL ENERGIA Srl ed il Codice Fiscale;
- il committente QUARREL ENERGIA Srl ha effettuato un primo versamento in data 03/11/2023 tramite "CCP n. 12965181 intestato alla Regione Campania Servizio Tesoreria" per un importo di €. 1080,76 e un secondo versamento in data 19/02/2025 tramite "PagoPA" codice IUV n. 01000000100595113, codice tariffa 1502, per un importo di €. 125,25, la cui somma è equivalente al corrispettivo dovuto alla presentazione dell'istanza del progetto di che trattasi;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- che la natura demaniale dei torrenti Cervaro e di Vena intercettati nella realizzanda linea di rete configura la competenza del Genio Civile di Ariano Irpino UOD.501808 in merito alla valutazione sulla compatibilità idraulica degli interventi proposti ai sensi del RD. n. 523/1904;

- che l'esecuzione della suddetta linea di rete nei tratti interferenti il demanio idrico, in sub alveo (con metodologia T.O.C.) così come descritto negli elaborati di progetto, risulta compatibile non rilevandosi alcuna interferenza diretta con il regime idraulico dei corsi d'acqua sopra menzionati;
- i tratti di rete interferenti con i corsi d'acqua demaniali torrente Cervaro e torrente Di Vena, andranno ad occupare stabilmente aree del demanio fluviale e, pertanto, preliminarmente alla loro esecuzione dovrà essere rilasciata l'autorizzazione demaniale, con concessione a titolo oneroso da rendersi preliminarmente alla realizzazione dell'intervento sulla base di un progetto esecutivo.

TENUTO CONTO:

- del parere di compatibilità al P.A.I. espresso dalla competente Autorità di Bacino;
- che l'autorizzazione demaniale con concessione a titolo oneroso, da rilasciare alla QUERREL ENERGY Srl, preliminarmente alla realizzazione dei tratti interrati in sub alveo al torrente Cervaro e al torrente la Vena, sarà oggetto di altro provvedimento rilasciato dal Genio Civile di Ariano Irpino UOD.501808.

RITENUTO:

- che la tipologia dei lavori da realizzare non trova alcun impedimento nelle norme di cui al T.U. sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con RD. n.1775 del 11/12/1933.

VISTI:

- il T.U. sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con RD. n.1775 del 11/12/1933;
- il Decreto Ministero Lavori Pubblici n. 449 del 21/03/1988;
- la Legge n. 241 del 07/08/1990 e ss.mm.ii.;
- la delibera di GR. n. 2694 del 12/05/1995;
- la delibera di GR. n. 7637 del 04/12/1995;
- la delibera di GR. n. 5363 del 12/07/1996;
- il D.P.R. n. 380/2001;
- il D. Lgs. 03/03/2011 n. 28;
- il D. Lgs. n. 259/2003, art. 95, comma 2-bis;
- il D.Lgs. n.165 del 30/03/2001. art. 4;
- la L.R. n. 7 del 30/04/2002;
- la L.R. n. 15 del 26/07/2002, art. 35, comma 10;
- il D.Lgs. n. 387 del 29/12/2003 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10/09/2010;
- il D. Lgs. 3 marzo 2011, n. 28;
- il Regolamento Regionale n.12 del 15/12/2011;
- la delibera di GR. n. 478 del 10/09/2012;
- la Legge Regionale 22 giugno 2017, n. 16;
- la Legge Regionale n. 37 del 06/11/2018;
- la Legge Regionale n. 5 del 29/06/2021;
- la L.R. 30 dicembre 2024, n. 25 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2025";
- la L.R. 30 dicembre 2024, n. 26 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania";
- la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del Responsabile del Procedimento, acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Ariano Irpino in data 11/06/2025 n. RI.2025.875.

DECRETA

per le motivazioni di cui innanzi, che qui si intendono integralmente riportate e confermate,

a di rilasciare in favore della ditta proponente QUARREL ENERGIA Srl con sede legale in Genova Viale Brigate Partigiane, n.ro 10/4 C.F./P.IVA n. 02742620996, **parere favorevole ai sensi del T.U. 1775/1933**, alla richiesta inoltrata, nell'ambito della procedura PAUR recante numero di CUP 9763, relativa alle sole opere di connessione necessarie per la realizzazione di un impianto tecnologico per la produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da sei aerogeneratori della potenza di 5.00 MW/cadauno, denominati "AR1-AR2-AR3-AR4-AR5-AR6", e delle relative opere di connessione alla rete, da realizzarsi in agro del Comune di Ariano Irpino (AV), come meglio precisato di seguito:

- una linea elettrica in cavo interrato di MT per il collegamento dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolico, conformemente alle ipotesi progettuali esaminate da questo Genio Civile,

con le seguenti precisazioni e prescrizioni esecutive in capo alla società richiedente:

- a.13 il presente parere non costituisce titolo abilitativo alla realizzazione delle opere in oggetto in mancanza della relativa autorizzazione unica di cui all'art. 12 del d.lgs. 387/2003;
- b.13 le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Ufficio e nel rispetto della normativa vigente. Ogni eventuale modifica/variante al progetto dovrà essere sottoposta preventivamente all'esame di questo Ufficio;
- c.13 il committente proponente resta, altresì, obbligato a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistiche, edilizia, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ed in genere vigenti per le opere di cui all'oggetto, rimanendo il presente parere reso esclusivamente ai sensi del TU. 1775/33;
- d.13 nella fase di costruzione della linea elettrica dell'impianto, osservare la rispondenza alle Norme Tecniche vigenti in materia di linee elettriche aeree e/o interrate, in modo particolare:
- alla legge n.339 del 28/06/1986 e del D.M.LL.PP. n.449 del 21/03/1988 e successivi aggiornamenti, per quanto riguarda l'esecuzione delle linee aeree esterne, nell'eventualità di sopraggiunte circostanze;
 - alle norme CEI 11-17, fascicolo 8402 R (luglio 2006) edizione terza e CEI 103-6 edizione terza (dicembre 1997) fascicolo 4091 (nel caso di attraversamenti/incroci e parallelismi con linee di telecomunicazioni preesistenti) per quanto riguarda l'esecuzione delle linee elettriche in cavo sotterraneo (coesistenza tra cavi di energia ed altri servizi tecnologici interrati);
 - alla legge n.36 del 22/02/2001 e relativi D.P.C.M. 08/07/2003 e D.M. 29/05/2008 "Approvazione delle procedure di misura e valutazione dell'induzione magnetica" e "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti";
 - che le predette norme saranno rispettate anche in fase di esercizio elettrico dell'impianto;
- e.13 il presente parere è rilasciato con obbligo di osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di distribuzione di energia elettrica, nonché delle prescrizioni e condizioni dettate dalle Amministrazioni, dalle Autorità Militari, dalle Società e dagli Enti competenti ai sensi dell'art. 120 del citato T.U. n. 1775/1933;
- f.13 il committente proponente, o suo avente causa, assume la piena responsabilità civile, penale e amministrativa per quanto riguarda i diritti dei terzi ed eventuali danni causati dalla costruzione e dall'esercizio delle linee elettriche in argomento, ivi compresi i danni eventualmente causati a seguito di accostamento a elettrodotti, impianti e infrastrutture esistenti di altre Società e/o Enti;
- g.13 al committente è fatto obbligo di comunicare, per iscritto, al Genio Civile di Ariano Irpino l'inizio dei lavori in argomento, con preavviso di almeno 15 giorni, e la loro ultimazione, entro e non oltre i 15 giorni successivi alla stessa;
- h.13 a completamento delle opere il soggetto autorizzato dovrà produrre una relazione del Direttore dei lavori attestante la conformità delle opere alla normativa vigente, al progetto e alle eventuali varianti autorizzate;
- i.13 il proponente ha corrisposto alla Regione Campania, per spese istruttorie, per vigilanza e collaudo la somma di € 1206,00 (milleduecentosei/00), di cui si terrà conto in fase di conguaglio delle successive quote;
- j.13 al committente proponente è fatto obbligo di corrispondere i pagamenti dovuti utilizzando esclusivamente il sistema "PagoPA", link: <https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html>,

- indicando quale Beneficiario la Regione Campania, la causale codice tariffa n°1502, "Versamenti per costruzioni linee elettriche, spese istruttoria, controllo e collaudo elettrico art. 107 R.D. 11/12/1933, n° 1775", Prat. LL_EE 09/24/AI, il Committente QUARREL ENERGIA Srl ed il Codice Fiscale
- k.13 decorso il termine di tre anni dall'entrata in esercizio dell'impianto, il committente proponente dovrà richiedere formalmente alla U.O.D. del Genio Civile di Ariano Irpino, Presidio di Protezione Civile, gli adempimenti relativi al collaudo dell'opera medesima nonché la quantificazione dell'importo che sarà tenuta a versare a conguaglio per spese d'istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico;
- l.13 il committente proponente, prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedono, come per legge, dovrà acquisire l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 9 del 07/01/1983, e ss.mm.;
- m.13 con la redazione del progetto esecutivo, qualora confermate le interferenze dirette e/o indirette del cavidotto con le aree del demanio idrico dei torrenti Cervaro e di Vena la Società proponente è tenuta munirsi, preliminarmente alla loro realizzazione, dell'autorizzazione demaniale, ai sensi del Regio Decreto n.523/1904, a titolo oneroso, che sarà rilasciata dalla UOD 501808 - Genio Civile di Ariano Irpino-.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso.

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

a. **in via telematica, a norma di procedura:**

- alla Segreteria di Giunta;
- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
- al sito istituzionale per la pubblicazione di cui all'art.5 co.1 lett. o) della L.R. n°23/2017 (Regione Campania Casa di Vetro).

b. **in via telematica, p.e.c.:**

- Comune di Ariano Irpino (AV)
- al Proponente/Richiedente ditta QUARREL ENERGIA Srl.

Arch. Andrea NASTRI

DOTT. ANDREA NASTRI

Spett.le

Regione Campania

Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

PEC: us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

Oggetto: CUP 9763 - Osservazioni e controdeduzioni alla bozza di Rapporto finale della Conferenza di Servizi ex art. 27-bis D.lgs. 152/2006 – Procedimento PAUR per impianto eolico in Comune di Ariano Irpino (AV)

La società Quarrel Energia S.r.l., in qualità di proponente, prende atto del contenuto della bozza di Rapporto finale e intende formulare, nei termini di legge, le proprie osservazioni e controdeduzioni, al fine di apportare un contributo costruttivo all'istruttoria amministrativa e di chiarire le ragioni tecniche e giuridiche a supporto della realizzazione dell'impianto.

1. Sulla procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)

Si rileva che la motivazione centrale del parere negativo istruttorio e della Regione Campania concerne la mancata attivazione della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA), nonostante la prossimità dell'aerogeneratore AR5 al sito della Rete Natura 2000 ZPS IT8040022 "Boschi e Sorgenti della Baronia".

Pur comprendendo le preoccupazioni evidenziate, si precisa che la scelta di non avviare la procedura VINCA è stata fondata su una dettagliata valutazione preliminare, conforme ai principi sanciti dalla Direttiva 92/43/CEE ("Habitat"), dal D.P.R. 357/1997 e dalle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza, secondo cui l'assoggettabilità alla procedura deve essere valutata sulla base degli effetti diretti e indiretti delle opere, e non su un criterio meramente spaziale di buffer. Nel caso di specie:

- Le opere di progetto ricadono esternamente al perimetro della ZPS, a distanza superiore a 2200 metri.
- Era stato attivato, in via prudenziale, un monitoraggio ante operam sull'avifauna e sulla chiroterofauna nell'area di influenza dell'impianto, con buffer di 5 km, come richiesto dagli standard regionali e nazionali.
- I risultati di tale monitoraggio hanno confermato lo stato di "basso rischio" di interferenza per le specie faunistiche considerate.
- L'area d'intervento è caratterizzata dalla presenza di colture agricole estensive, in assenza di habitat prioritari o elementi di particolare valore naturalistico.

Si ritiene, pertanto, che le motivazioni addotte in merito alla necessità obbligatoria della VINCA debbano essere riconsiderate alla luce dei dati oggettivi, delle misure di mitigazione già previste e di un aggiornamento istruttorio fondato sull'effettiva incidenza rilevata dai monitoraggi.

Quarrel Energia S.r.l.

Sede Legale | Viale Brigate Partigiane 10/4 | 16129 Genova (Italy)

REA GE-507961 C.C.I.A.A. GENOVA | Cap. Soc. 10.000,00 | P.I./C.F. 02742620996

In ogni caso la proponente si rende disponibile, anche alla luce dei risultati oggettivi del monitoraggio ante operam sopra citati, ad attivare la Valutazione di Incidenza Ambientale nell'ambito del procedimento in corso.

2. Sui profili paesaggistici e il parere della Soprintendenza

Si prende atto del parere non favorevole della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino, reso ai sensi del D.lgs. 42/2004, in merito agli impatti paesaggistici e archeologici dell'intervento.

A tal proposito, la società proponente:

- Sottolinea che l'area "Difesa Grande", seppur vincolata, risulta già gravemente compromessa dalla presenza della discarica, circostanza documentata e riscontrabile, con conseguente attenuazione della sensibilità paesaggistica ed ambientale del sito.
- Ribadisce che sono state adottate tutte le distanze di rispetto e le misure di mitigazione paesaggistica previste dalla normativa vigente e dagli strumenti urbanistici locali, con particolare attenzione alla minimizzazione dell'impatto visivo e alla tutela dei beni archeologici.
- Si dichiara disponibile a valutare, in via collaborativa e nell'ottica della tutela pubblica, ogni possibile modifica del layout progettuale, ivi incluso lo spostamento degli aerogeneratori AR1 e AR2.

3. Sull'impatto cumulativo e sulle riduzioni progettuali

Si segnala che il progetto, già oggetto di sostanziale riduzione (da 6 a 5 aerogeneratori) e ottimizzazione del layout, è stato concepito per minimizzare l'impatto cumulativo sull'ambiente e sul paesaggio, come richiesto dalla normativa vigente e dalle migliori pratiche del settore. In particolare:

- L'introduzione dell'aerogeneratore AR5, seppur in prossimità della ZPS, è stata bilanciata dall'eliminazione di due aerogeneratori originariamente previsti in posizioni più critiche.
- La società si dichiara disponibile, qualora ritenuto necessario dagli enti competenti, a valutare l'ulteriore ridislocazione di uno o più aerogeneratori, al fine di rafforzare la sostenibilità ambientale del progetto.
- Si evidenzia che la valutazione dell'impatto cumulativo deve tener conto delle opere già esistenti e delle condizioni ambientali pregresse, tra cui la presenza della discarica e delle infrastrutture di servizio.

4. Conclusioni

Alla luce di quanto sopra esposto, si chiede che le determinazioni conclusive della Conferenza di Servizi tengano conto:

Quarrel Energia S.r.l.

Sede Legale | Viale Brigate Partigiane 10/4 | 16129 Genova (Italy)

REA GE-507961 C.C.I.A.A. GENOVA | Cap. Soc. 10.000,00 | P.I./C.F. 02742620996

- Della disponibilità della società proponente a recepire le richieste degli enti e delle amministrazioni, anche attraverso modifiche del layout ed ulteriori misure di mitigazione.
- Dell'avvenuta riduzione dell'impianto e dell'impegno a fornire, qualora richiesto, uno Studio di Incidenza Ambientale aggiornato, che sarà tempestivamente trasmesso non appena disponibile.
- Della necessità di valutare il progetto secondo criteri di proporzionalità e ragionevolezza, considerando la situazione di fatto del territorio, la presenza di impatti ambientali già consolidati e l'interesse pubblico alla produzione di energia da fonti rinnovabili, in linea con gli obiettivi nazionali e comunitari.

Ai fini di quanto sopra proposto, la società proponente manleva fin d'ora l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità in conseguenza del ritardo del procedimento amministrativo in corso, oltre le date previste ex lege.

La società rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e per un confronto tecnico-operativo con gli uffici competenti, auspicando una rapida definizione positiva del procedimento.

Genova, 13/06/2025

Quarrel Energia Srl
Il legale Rappresentante
Gian Luca Greco



GIAN
-LUCA
GRECO

Quarrel Energia S.r.l.

Sede Legale | Viale Brigate Partigiane 10/4 | 16129 Genova (Italy)

REA GE-507961 C.C.I.A.A. GENOVA | Cap. Soc. 10.000,00 | P.I./C.F. 02742620996